BILANCIO SOCIALE di MANDATO
COMUNE di MASSA LUBRENSE
2005-2009

Comune di Massa Lubrense

PROVINCIA DI NAPOLI

BILANCIO SOCIALE di MANDATO

2005-2009

Il Sindaco

Non c'è padre, degno di questo nome, che non sia pronto ad affrontare qualsiasi sacrificio pur di assicurare ai propri figli il massimo benessere possibile ed un futuro prospero e felice; o che non sia in trepidazione per le loro ansie e le loro difficoltà; o che non sia pronto a gioire entusiasticamente per le loro fortune ed i loro successi.
Ecco, è così che io ho ritenuto di interpretare il ruolo di Sindaco ed ho vissuto – a prescindere da ogni aspetto anagrafico – il rapporto con la mia città ed i miei concittadini.
Come un padre!!!
Questa chiave di lettura e questo modo di intendere il governo cittadino, mi hanno accomunato nell' impegno profuso con l' intera amministrazione comunale.
Non a caso, nel presentarci al giudizio degli elettori, cinque anni fa, ritenemmo di puntualizzare che l' obiettivo primario da raggiungere sarebbe stato il BENE DI MASSA LUBRENSE.
Ed avemmo modo di aggiungere che la nostra azione amministrativa sarebbe stata caratterizzata dall' IMPEGNO AL SERVIZIO DELLA COLLETTIVITA'.
Sono impegni, quelli ai quali ho appena fatto riferimento, che non abbiamo dimenticato mai.
Nemmeno per un giorno.
Oggi, anche in nome di principi di trasparenza, l' amministrazione comunale intende rispondere del proprio operato ricorrendo ad uno strumento innovativo: quello del Bilancio sociale di mandato.
Si tratta di una sintesi di alcuni dei risultati ottenuti e dei progetti avviati che tende ad illustrare, tra l' altro, gli stimoli che hanno ispirato l' azione dell' esecutivo, evidentemente determinato a conseguire precisi risultati ed ha procurare specifici benefici.
In questa sede desidero ribadire che la strategia che ci ha ispirato è stata quella mirante a determinare un complessivo miglioramento dei servizi e delle strutture per ottenere un innalzamento dei livelli della qualità della vita dei cittadini e delle condizioni di ospitalità.
Il tutto senza mai trascurare l' esigenza di creare nuove opportunità in ambito lavorativo oltre che quella di rispettare e valorizzare l' ambiente e l' intero territorio.
Il pensare ai numerosi riconoscimenti conseguiti (Bandiera Blu 2088 e 2009, premio Vacanzometro, record in termini di raccolta differenziata, etc.) mi indurrebbe a ritenere che il nostro impegno è stato ben ripagato e che Massa Lubrense, negli ultimi anni, è effettivamente cresciuta in positivo.
Evidentemente, però, sono i cittadini – e quanti hanno motivo per essere considerati portatori di interessi nei confronti del Comune di Massa Lubrense - a dover giudicare.
Io – pur affermando con forza che non sono mai state lesinate energie, né impegno - posso aggiungere che mi sarebbe piaciuto fare ancora di più ed ancora meglio.
Ciò non toglie nulla al fatto che non solo mi senta orgoglioso di essere stato sindaco della mia città, ma anche fiero di essere cittadino di Massa Lubrense.
Dopo questo ciclo amministrativo, dunque, sarei felice – e potrei dirmi appagato - se l' amministrazione fosse risultata capace di alimentare e contribuire a far crescere un tal genere di orgoglio in tutta la cittadinanza.

IL SINDACO
Leone Gargiulo

CAPITOLO I

Il significato e gli obiettivi del Bilancio Sociale di Mandato Le scelte metodologiche

Premessa

Finalità del Bilancio Sociale di Mandato

Scegliendo di pubblicare il Bilancio Sociale di Mandato, l'Amministrazione Comunale di Massa Lubrense ha voluto creare uno strumento per mettere in condizione i suoi interlocutori – siano essi singoli cittadini, famiglie, imprese, associazioni o altre istituzioni pubbliche o private – di poter comprendere gli effetti del proprio lavoro.
Si tratta, insomma, di una scelta che è stata effettuata per cercare di rendere accessibile, trasparente e misurabile l'attività del governo cittadino negli ultimi cinque anni nel desiderio di dar conto a tutti i portatori di interesse – a prescindere dalla rispettiva condizione anagrafica, sociale ed economica – delle scelte operate, dei risultati conseguiti e degli effetti sociali raggiunti impegnando risorse della collettività, attingendo a forme di finanziamento pubblico e privato.

Come nasce il Bilancio Sociale di mandato

Sinora la realizzazione del bilancio sociale nelle pubbliche amministrazioni è stato più l'esito di sperimentazioni realizzate singolarmente dai singoli enti che il risultato di una politica nazionale.
Su questo argomento, insomma, non esistono schemi da rispettare obbligatoriamente, ma il Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri – il 17 febbraio 2006 - ha ritenuto di emanare una apposita direttiva per fare chiarezza sulla materia e "per promuovere, diffondere e sviluppare nelle amministrazioni pubbliche un orientamento teso", per l'appunto, "a rendere accessibile, trasparente e valutabile il loro operato da parte dei cittadini".

I presupposti

Nel determinare i presupposti per l'adozione del Bilancio Sociale di mandato di Massa Lubrense, si è tenuta nella debita considerazione l'esigenza di fare proprie le linee guida specificamente previste dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri secondo la seguente tabella

I presupposti per l'adozione del Bilancio Sociale di Mandato

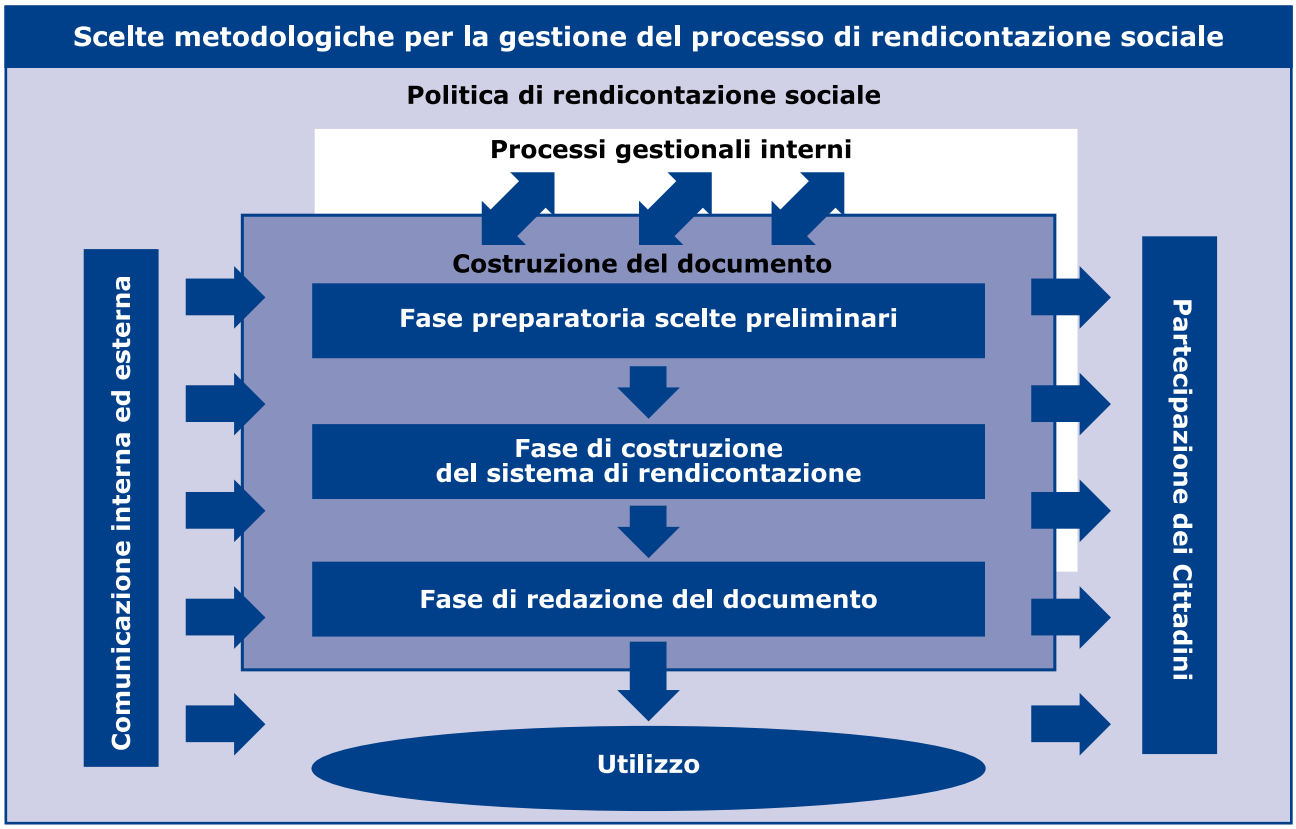
- attribuzione delle responsabilità politiche e dirigenziali;
- chiara formulazione dei valori e delle finalità che presiedono alla propria azione e identificazione dei programmi, piani e progetti in cui si articola
- esistenza di un sistema informativo in grado di supportare efficacemente l'attività di rendicontazione
- coinvolgimento interno degli organi di governo e della struttura amministrativa
- coinvolgimento della comunità nella valutazione degli esiti e nella individuazione degli obiettivi di miglioramento
- allineamento e integrazione degli strumenti di programmazione, controllo, valutazione e rendicontazione adottati dall'amministrazione
- continuità dell'iniziativa

Le scelte metodologiche

Sempre nel rispetto della già richiamata Direttiva del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 17 febbraio 2006, in fase di elaborazione del processo di rendicontazione sociale, si è ritenuto di prevedere:

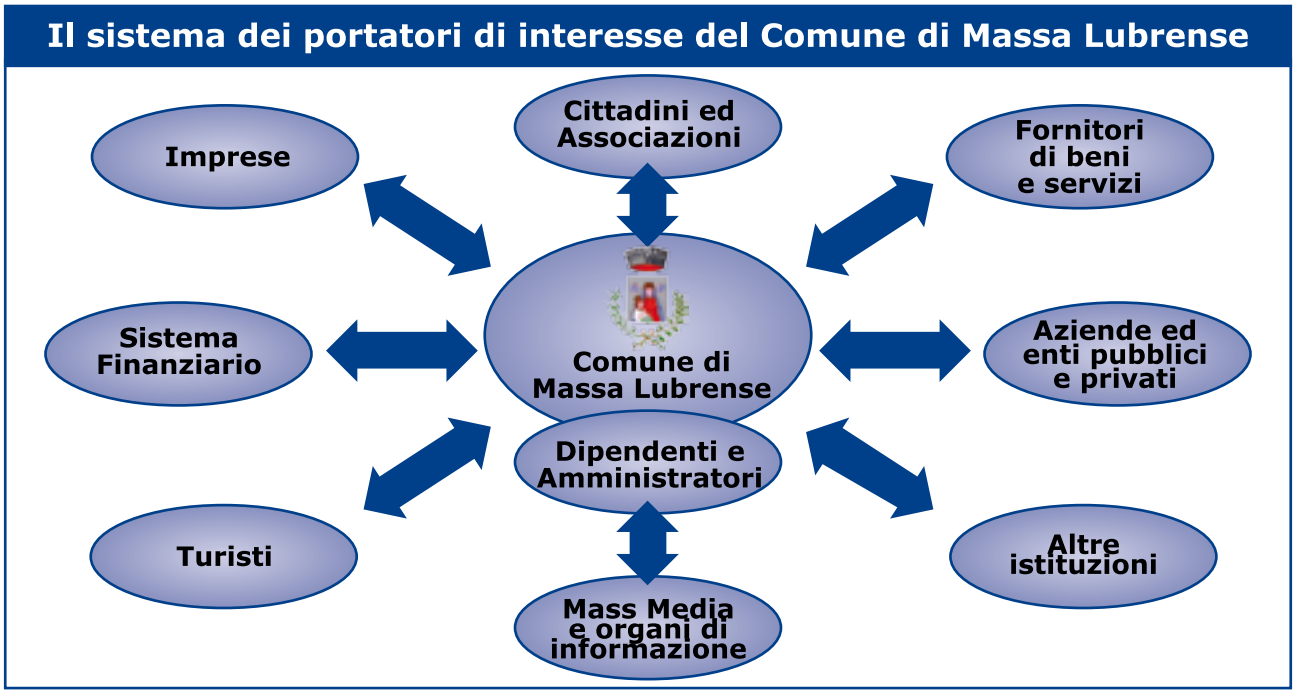
- La definizione del sistema di rendicontazione, ovvero della sua struttura di base, in cui si esplicita la visione e il programma dell'Amministrazione e le diverse aree di rendicontazione, definendo gli elementi informativi e gli indicatori necessari;
- La rilevazione delle informazioni, ovvero la raccolta delle informazioni e dei dati, necessariamente integrata con il proprio sistema di programmazione e di controllo;
- La rielaborazione dei dati e dei documenti acquisiti in modo da renderli comprensibili:
  - Gli obiettivi di cambiamenti attesi in relazione alla situazione di partenza;
  - Le azioni intraprese;
  - Le risorse impegnate;
  - I risultati raggiunti;
  - Gli impegni e le azioni previste per il futuro
- La redazione e l'approvazione del documento, ovvero la strutturazione delle informazioni qualitative e quantitative in un documento dell'organo di governo dell'amministrazione;
  La comunicazione del bilancio sociale, ovvero la pianificazione e la realizzazione delle azioni di diffusione e di par-

tecipazione del bilancio sociale all'interno ed all'esterno dell'amministrazione.
La sintesi di questo processo è riassunta nella tabella che segue.



I Portatori di Interesse

Nel procedere alla redazione del locale Bilancio Sociale di Mandato, non si può fare a meno di dichiarare quali sono i potenziali interlocutori del Comune di Massa Lubrense e, quindi, definire – sia pure per grandi linee – delle categorie da considerare portatrici di interesse.
Risulta evidente che la classificazione proposta deve intendersi assolutamente riassuntiva rispetto ad un sistema che, nei fatti, risulta essere ben più articolato e complesso.
Basti dire solo volendo considerare i cittadini residenti si potrebbero individuare: giovani ed anziani, studenti, lavoratori e disoccupati, ricchi e meno ricchi, diversamente abili, interi gruppi familiari e single, persone culturalmente evolute ed analfabeti, persone pienamente autosufficienti (sia fisicamente che finanziariamente) e persone bisognose di assistenza.
L'approfondimento appena accennato, potrebbe proseguire ancora a lungo e lo stesso sarebbe possibile non solo volendo entrare nello specifico delle altre categorie individuate, ma anche prendendo in considerazione la diversità di interessi che talvolta riguardano perfino uno stesso individuo o un'azienda.
Da ciò la scelta di ricorrere alla estrema sintesi che per l'appunto contenuta nella seguente tabella



Le aspettative

L'amministrazione comunale di Massa Lubrense prevede di:
editare il bilancio sociale di mandato, presentarlo pubblicamente e di farne recapitare una copia a tutti i nuclei familiari residenti sul territorio
di far pubblicare lo stesso strumento di rendicontazione sociale sul sito istituzionale del Comune
Ciò per tentare di raggiungere i seguenti risultati:

1) Fornire una rappresentazione chiara e funzionale del lavoro sviluppato
2) Esplicitare la connessione tra bisogni, scelte, risorse e risultati ottenuti
3) Cambiare il punto di vista facendo in modo che non siano i cittadini a rivolgersi alle istituzioni per ottenere l'erogazione di servizi e per ottenere risposte ai propri legittimi interessi, ma - al contrario – determinando le condizioni per proiettare l'apparato pubblico verso la gente comune
4) Produrre una rilettura dei bilanci approvati secondo schemi obbligatori di legge (e non facilmente comprensibili da parte dei non addetti di legge) in chiave sociale.

Nota Metodologica

Il principio che ha ispirato la stesura del Bilancio Sociale di Mandato di Massa Lubrense è stato quello di provare ad immaginare di trovarsi di fronte a cittadini residenti – genitori, studenti, sportivi, imprenditori, giovani ed anziani, ricchi e meno ricchi (e, spesso, molte di queste cose assieme) – che chiedessero: "Cosa è cambiato negli ultimi cinque anni? Quali servizi sono stati messi a disposizione e quali strutture sono state realizzate per la mia città oltre che per soddisfare i miei interessi, le mie aspettative ed i miei bisogni?"
A queste domande, dunque, si è provato a dare risposta, partendo dall'analisi, in vari ambiti, delle condizioni generali all'inizio del periodo considerato e proponendo i cambiamenti che sono intervenuti tra il 2005 ed il 2009.
Cercando di trovare una giusta collocazione, inoltre, sono stati indicati gli investimenti e l'impiego delle risorse umane ed economiche del Comune dedicando il giusto spazio alle informazioni relative alla creazione del valore aggiunto (ed al suo utilizzo) in termini finanziari.
Il tutto cercando di rendere comprensibile il loro impatto sulla vita del paese e dei cittadini e ricorrendo – quando possibile – all'uso di tabelle riepilogative, di grafici e di immagini che potessero aiutare chiunque nella lettura del Bilancio Sociale elaborato.
Sotto il profilo editoriale, inoltre, si è provato a:

- scegliere un linguaggio semplice e scorrevole
- minimizzare tanto l'utilizzo di concetti, espressioni, termini e riferimenti tipici del linguaggio amministrativo, tecnico o di settore, quanto l'uso di parole straniere e di abbreviazioni che non fossero accompagnate da elementi che ne spieghino il significato.

Le fonti utilizzate

Per la elaborazione del Bilancio Sociale di Mandato di Massa Lubrense, ci si è avvalsi della collaborazione, pienamente e proficuamente accordata dagli uffici coinvolti – come si è già avuto modo di precisare – nell'intero processo di rendicontazione.
Dalla veridicità e dalla attendibilità dei dati e delle informazioni da essi forniti, dipende buona parte della corretta impostazione di questa pubblicazione e la possibilità che essa si riveli effettivamente ricca di significati.
La disponibilità accordata – nell'ambito delle proprie responsabilità e delle proprie possibilità – dai dipendenti comunali nel seguire la metodologia individuata (anche compilando modulistica appositamente elaborata) è stata preziosa tanto quanto quella degli assessori e, più in generale, degli amministratori impegnati nella produzione di relazioni e nel rendersi disponibili ad ogni genere di approfondimento.

I valori dell'amministrazione

L'analisi dei valori di riferimento che hanno ispirato le attività e le azioni dell'amministrazione comunale di Massa Lubrense sono individuabili nel programma di mandato che è consultabile integralmente sul sito istituzionale (www.comune.massalubrense.na.it). In questa sede si ritiene opportuno proporne una estrema sintesi, indicando nei seguenti punti cardine la loro essenza:

Trasparenza ed efficacia dell'azione di governo cittadino – Partecipazione popolare

Dovendo assolvere, tra l'altro, alla funzione di "casa comune dei cittadini", di interlocutore chiamato ad interagire con svariati portatori di interesse (o ad interpretare e tutelare aspettative e diritti) e di azienda erogatrice di servizi, l'ente municipale non può prescindere dall'esigenza di ispirarsi alla moralità e alla chiarezza amministrativa, alla funzionalità ed alla partecipazione – progressivamente sempre più incisiva – della popolazione.

Sviluppo armonico e funzionale

Attribuire all'ambiente il valore di patrimonio da tutelare e di bene da valorizzare è il presupposto fondamentale per attribuire alla natura ed alle risorse storiche, artistiche e monumentali, la dimensione indispensabile per contribuire alla crescita dei cittadini e del paese in termini umani, culturali, sociali ed economici.
Un processo di funzionale evoluzione del territorio (migliorando anche la rete di strutture ed infrastrutture) non solo determina condizioni di benessere individuale e collettivo, ma genera i presupposti per qualificare l'offerta della città e puntare alla creazione di opportunità occupazionali dirette o indotte.

Qualità della vita

L'insicurezza, le emergenze sociali ed ambientali, la degenerazione dei costumi, le congiunture finanziarie negative ed altri fattori – a livello nazionale ed internazionale – hanno determinato la nascita di una sensazione di malessere.
Anche per questo si avverte il bisogno di provare – per quanto possibile e nei limiti imposti dalle competenze - ad invertire una tendenza non accettabile.

Solidarietà

Una società sana ed evoluta, non può trascurare il dovere di farsi carico della tutela di quanti – economicamente, fisicamente, anagraficamente o socialmente – sono più deboli.
A questo quadro valoriale si ispira il piano strategico dell'amministrazione riassunto nel grafico riportato all'inizio del capitolo "Ambiente, qualità della vita ed immagine".

CAPITOLO II

Cenni statistici su Massa Lubrense
Gli Organi Politico – Amministrativi
I Dipendenti Comunali

Breve profilo statistico di Massa Lubrense

Sedi Istituzionali	Indirizzo	Telefono	Fax
Municipio	Largo vescovado 2	081-5339401	081-8789576
Comando dei Vigili	Via Palma	081-8789165	
Sede decentrata	Antica residenza Cerulli Via Reola		
Sito internet istituzionale	www.comune.massalubrense.na.it		

Superficie e popolazione	
Superficie del territorio comunale	Kmq.19,4
Abitanti	13.907

Abitanti per sesso e classi di età	Uomini	Donne	Totale
da 0 1 13 anni	1105	1027	2132
da 14 a 18 anni	440	430	870
da 19 a 39 anni	1069	1001	2070
da 31 a 65 anni	3286	3320	6606
da 66 a 89 anni	920	1239	2159
da 90 a 99 anni	15	54	69
100 e oltre (103)		1	1
			13907

Densità demografica	n° 714,9 abitanti per chilometro quadrato
Strade di competenza comunale	Km. 110

Frazioni

Acquara	Marina del cantone	Puolo	Schiazzano
Annunziata	Marina della Lobra	S. Agata sui due Golfi	Termini
Casa	Massa capoluogo	S. Francesco	Torca
Marciano	Monticchio	S. Maria	
Nerano	Pastena	S. Maria della neve	

Varie

Aree a verde pubblico	5	Centri per anziani	1
Scuole ospitate in plessi comunali	11	Giardini	3
Altri Istituti	3	Spiagge	3
Asili nido	1	Banche	2
Parcheggi	9	Case di riposo	0

Attività Produttive

Alberghi 4 Stelle	8	Alberghi 1 Stella	1
Alberghi 3 Stelle	25	Totale Alberghi	34
Altre attività extralberghiere (1)	132	Bar e Discoteche	25
Ristoranti	59	Imprese Artigiane	279
Imprese agricole o assimilabili	100	Attività commerciali (2)	225
Imprese di Costruzioni	50	Studi professionali ed assimilabili	8

(1) In questa voce sono compresi B&B, Attività agrituristiche, relaix, campeggi
(2) in questa voce non sono comprese le attività commerciali già esplictamente richiamate

Enti presenti sul territorio

Area Marina Protetta "Punta Campanella"			
Indirizzo	Viale Filangieri n° 40		
Numero di telefono	081-8089877	Fax	081-8789663
Sito istituzionale	www.puntacampanella.org		

Pro Loco	
Indirizzo	Viale Filangieri n° 19
Numero di telefono	081-5339021

Pro Loco	
Indirizzo	Corso Sant'Agata
Numero di telefono	081-5330135

Le Autorità Istituzionali e la composizione degli organi politico-amministrativi

SINDACO

Leone GARGIULO

LA GIUNTA MUNICIPALE

Eletto direttamente dai Cittadini, il Sindaco, pur avendo piena facoltà di scegliere liberamente la composizione della Giunta Municipale, individuando discrezionalmente gli assessori, ha ritenuto di rispettare la volontà popolare chiamando inizialmente a far parte dell'esecutivo i sei Consiglieri Comunali che hanno riportato il maggior numero di preferenze elettorali nell'ambito della lista che lo ha sostenuto.
A partire dal 12 ottobre 2007, il primo cittadino ha ritenuto di integrare la composizione della Giunta stessa con la designazione di un settimo assessore.

Lorenzo BALDUCCELLI	VICE-SINDACO, Assessore con le seguenti deleghe: Attuazione del programma, coordinamento degli assessori, dei consiglieri incaricati e dei rappresentanti dell'ente, Organizzazione dei Lavori della Giunta: Cura e gestione delle procedure relative a proposte, informative e atti deliberativi; rapporti con enti locali e sovracomunali, manutenzione, arredo urbano e verde pubblico, riqualificazione ambientale e atti consequenziali
Sergio FIORENTINO	Assessore con le seguenti deleghe: Bilancio e programmazione, Patrimonio, Contenzioso, Trasparenza, Sport e Cultura
Michele GIUSTINIANI	Assessore con le seguenti deleghe: Anagrafe e servizi demografici, Ufficio entrate, Tributi, Personale
Alessio PERSICO	Assessore con le seguenti deleghe: Ambiente e tutela ambientale, Ecologia
Diego PIRODDI	Assessore con le seguenti deleghe: Lavori Pubblici
Giovanna STAIANO	Assessore con le seguenti deleghe: Politiche Sociali (Solidarietà sociale, Politiche della famiglia, terza Età, Pari Opportunità, Assistenza e beneficenza, Occupazione, Risorse umane e volontariato), Pubblica Istruzione, Edilizia Scolastica, Politiche giovanili e devianze, Informagiovani,
Liberato STAIANO	Assessore con le seguenti deleghe: Turismo, Spettacolo, Manifestazioni e sagre, Promozione dell'Immagine, Vigili Urbani e Corso pubblico, Rapporti con la stampa

I CONSIGLIERI INCARICATI

Intenzionato ad assicurare una sempre più coinvolgente attività degli eletti nel Consiglio Comunale, il Primo Cittadino – il 14 settembre 2006 - ha ritenuto che, "al fine di poter adempiere alla pienezza dei propri uffici nel rispetto dei principi di adeguatezza, economicità e trasparenza" era opportuno avvalersi della collaborazione di alcuni consiglieri comunali, ai quali conferire l'incarico speciale di vagliare alcune materie di particolare valenza ed interesse generale, al fine di riferirgli eventualmente proponendo, i provvedimenti da adottare, per poter, in tal modo, ottimizzare la propria attività istituzionale, specie quella finalizzata all'attività di programmazione in generale.
Per questo ha conferito specifici incarichi a

Biagio CIOFFI	Consigliere con i seguenti incaricato in materia di: Protezione Civile, Demanio e Risorsa Mare, Rapporti con la GORI, Trasporti e Servizi cimiteriali
Giuseppe D'ESPOSITO	Consigliere con i seguenti incaricato in materia di: Manutenzione e valorizzazione dei percorsi pedonali e della sentieristica, Caccia e randagismo
Luigi ERCOLANO	Consigliere con i seguenti incaricato in materia di: Fiere, Mostre e mercati, Valorizzazione dei prodotti locali, Rapporti con i comitati di Frazione ed associazioni, Agricoltura
Vinaccia MOSÈ	Consigliere con i seguenti incaricato in materia di: Edilizia Privata e Urbanistica, Commercio

CONSIGLIO COMUNALE

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Mosè VINACCIA

Lorenzo BALDUCCELLI	Insieme per Massa Lubrense
Liberato CAFIERO	Insieme per Massa Lubrense
Biagio CIOFFI	Insieme per Massa Lubrense
Giuseppe D'ESPOSITO	Insieme per Massa Lubrense
Luigi ERCOLANO	Insieme per Massa Lubrense
Sergio FIORENTINO	Insieme per Massa Lubrense
Davide GARGIULO	Insieme per Massa Lubrense
Michele GIUSTINIANI	Insieme per Massa Lubrense
Alessio PERSICO	Insieme per Massa Lubrense
Diego PIRODDI	Insieme per Massa Lubrense
Giovanna STAIANO	Insieme per Massa Lubrense
Liberato STAIANO	Insieme per Massa Lubrense
Mosè VINCACCIA	Insieme per Massa Lubrense
Raffaele ACONE	Impegno Civico per Massa Lubrense
Salvatore CANGIANO	Impegno Civico per Massa Lubrense
Antonino COPPOLA	Impegno Civico per Massa Lubrense
Antonino DE GREGORIO	Impegno Civico per Massa Lubrense
Anna Maria ESPOSITO	Impegno Civico per Massa Lubrense
Antonio MOSCA	Impegno Civico per Massa Lubrense
Liberata PERSICO	Impegno Civico per Massa Lubrense

Qualche statistica sull'attività delle istituzioni locali
Gli effetti dell'attività delle istituzioni non può e non deve arrese misurata in termini quantitativi, ma – viceversa – in termini qualitativi.

Tuttavia può essere interessante qualche indicazione dal valore meramente statistico come quella proposta in tabella.

Riepilogo atti amministrativi emanati dagli Organismi istituzionali

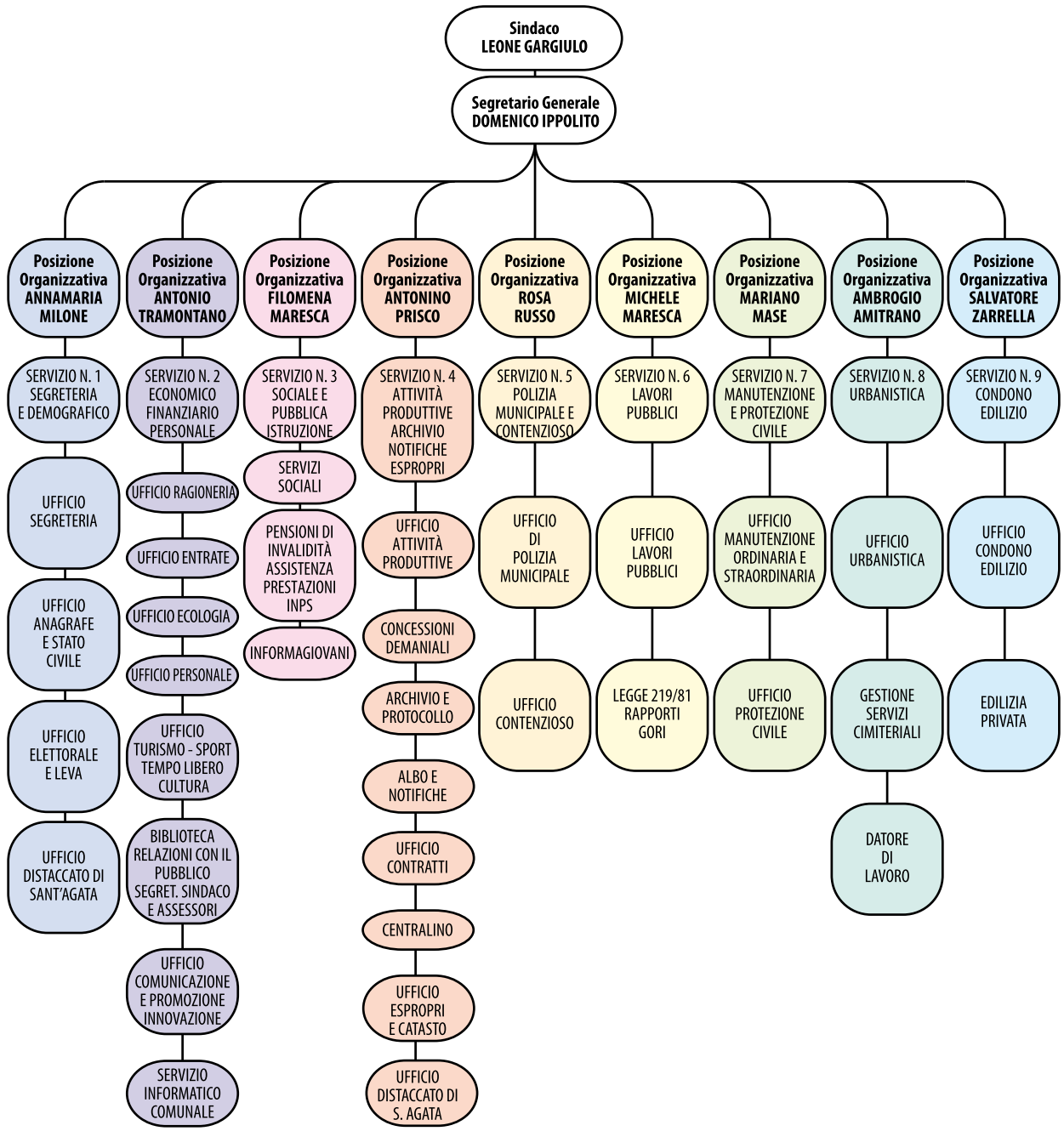
	2005	2006	2007	2008	2009*
Delibere di Giunta Municipale	**266**	**194**	**201**	**206**	**147**
Delibere di Consiglio Comunale	**54**	**60**	**72**	**91**	**46**
Ordinanze	**715**	**685**	**614**	**629**	**423**

** Il numero delle delibere di Giunta Municipale e delle Ordinanze è aggiornato alla data del 10 settembre 2009; il numero delle delibere di Consiglio comunale, invece, è aggiornato alla data del 4 settembre 2009*

La macchina comunale, i dipendenti

Il personale dipendente del Comune di Massa Lubrense, non solo per ovvie e scontate ragioni, è da considerare come una risorsa (sicuramente la più importante) indispensabile per assicurare l'efficacia dell'azione amministrative.
In questo senso deve essere sottolineato che i vari provvedimenti che (più che per il loro oggetto e la numerazione con la quale si è soliti indicarli) conservano, ancora oggi, il nome di "leggi Bassanini", unitamente ad altri interventi legislativi, hanno avviato un sensibile processo di responsabilizzazione delle posizioni più elevate in grado (posizioni apicali), attribuendo loro, tra l'altro, il compito di emanare atti di termina.
La sola idea di voler ipotizzare analisi in funzione di sole valutazioni numeriche – peraltro formulabili ricorrendo all'esame della tabella intitolata "Riepilogo atti amministrativi emanati da organismi istituzionali" pubblicato a pagina 14 – è certamente riduttiva.
Così come sarebbe riduttivo ogni discorso limitato ai soli "posti di comando".
Viceversa la "macchina comunale" nel suo complesso, ha dimostrato di sapere bene interpretare il compito di dar seguito agli indirizzi ed alle direttive impartite agli organi di governo cittadino (Sindaco, Giunta Municipale, Assessori, Consiglio Comunale) contribuendo a dare concretezza ed incisività ad un armonico sviluppo del progetto amministrativo.
Come in ogni contesto lavorativo si registrano elementi di criticità che, sebbene compensati dallo zelo e dalle capacità della maggior parte dei dipendenti comunali, sono al vaglio dell'amministrazione comunale.
Gli uffici, attualmente, risultano organizzati come illustrato nel seguente grafico.

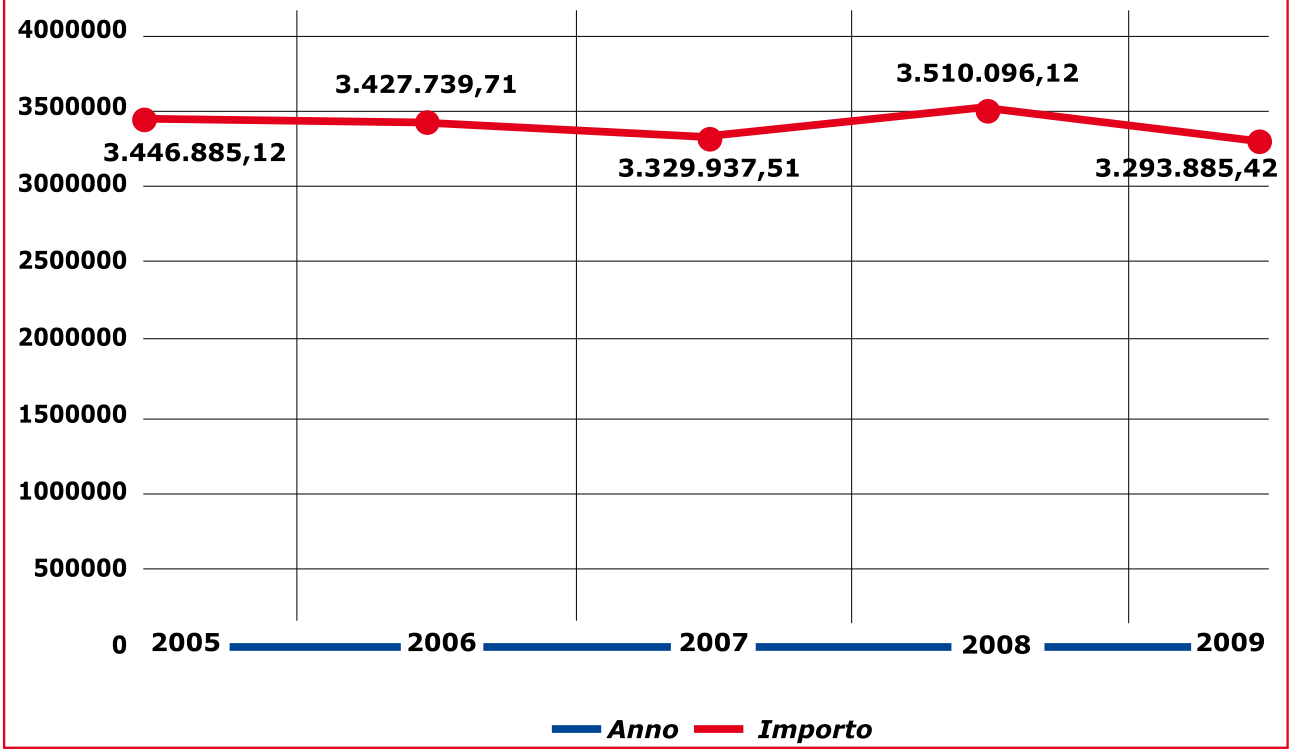
STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL COMUNE DI MASSA LUBRENSE



Il costi del personale

Il costo del personale ha seguito, nel corso degli ultimi cinque anni, il seguente andamento (I costi devono intendersi espressi in euro ed i valori del 2009 sono aggiornati alla data del 30 settembre)

COSTO DEI DIPENDENTI COMUNALI



Alcuni dati statistici relativi al personale dipendente

Nel corso degli ultimi cinque anni, il numero dei dipendenti comunali assunti a tempo indeterminato è passato si è ridotto di quasi il 10%, passando dalle 100 unità in servizio nel 2005 alle 92 rilevate alla date del 1 gennaio 2009.
Anche per effetto dei congedi intervenuti, la loro anzianità media è scesa leggermente, mentre cresce quella anagrafica. Questi ultimi dati, soprattutto se rapportati ai titoli di studio in possesso di ciascuno – circa il 45% è in possesso di laurea o di diploma di scuola media superiore -, assume un significato positivo in quanto denota la disponibilità di risorse umane che possono vantare un significativo bagaglio in termini di esperienza professionale e di formazione culturale.
Di segno diametralmente opposto, invece, sono le analisi in termini anagrafici. Ciò perché il comune di Massa Lubrense, anche nei prossimi anni, – fatte salve ulteriori, ma per ora imprevedibili, riforme del sistema pensionistico – vedrà sensibilmente assottigliare il numero dei propri dipendenti.
Il dato emerge dalla seguente rilevazione.

DATI STATISTICI SUL PERSONALE COMUNALE DIPENDENTE

	2005	2006	2007	2008	2009
Numero dei dipendenti in servizio	100	98	95	94	92
Anzianità media	25,09	24,88	24,88	24,35	24,22
Età media	50,35	51,16	51,78	52,41	53,45
Laureati	10	10	10	10	10
Diplomati	55	55	53	52	51
In possesso di licenza della scuola dell'obbligo	35	33	32	32	32
Uomini	82	80	77	76	74
Donne	18	18	18	18	18
Funzionari	8	8	7	6	6
Istruttori direttivi	5	5	5	5	5
Istruttori amministrativi	41	41	41	41	41
Collaboratori	10	9	8	7	6
Esecutori	23	22	22	22	22
Operai	13	12	13	13	13
I dati sono intendersi riferiti alla data del 1° gennaio di ogni anno					

CAPITOLO III

Ambiente, qualità della vita ed immagine

Considerazioni di carattere generale

Tra le priorità che l'amministrazione ha individuato per caratterizzare il proprio impegno tra il 2005 ed il 2009, figurano, certamente: la tutela dell'ambiente, la valorizzazione del territorio ed un complessivo miglioramento della qualità della vita e dell'immagine del paese.

In questo senso, la fotografia prescelta per introdurre il capitolo, può considerarsi indicativa di almeno una parte dei risultati socialmente rilevanti che sono stati conseguiti proprio nel corso degli ultimi cinque anni, a testimonianza di una intervenuta, positiva evoluzione delle condizioni generali del comune.

L'oggettività e l'autorevolezza dei soggetti che hanno ritenuto di "premiare" Massa Lubrense, i rigorosi criteri scientifici che caratterizzano il loro operato e la molteplicità di aspetti e di fattori considerati da ciascuno, oltre a determinare la valenza e l'importanza dei traguardi raggiunti nel periodo considerato, testimoniano la bontà del progetto complessivo che ha ispirato l'azione del governo cittadino.

Quest'ultimo, determinato ad innalzare gli standard qualitativi che, nell'insieme, vedono interessato l'intero territorio, oltre a trovare - per sé stesso e per la macchina comunale - le giuste motivazioni e la giusta determinazione, ha cercato di creare condizioni ideali per consentire un sano sviluppo della popolazione in termini culturali, sociali e di responsabilità civile.

Ciò senza mai trascurare la rilevanza di perseguire il raggiungimento di finalità sociali degne di nota.

Il tutto si è articolato secondo un processo che può essere riassunto come segue:

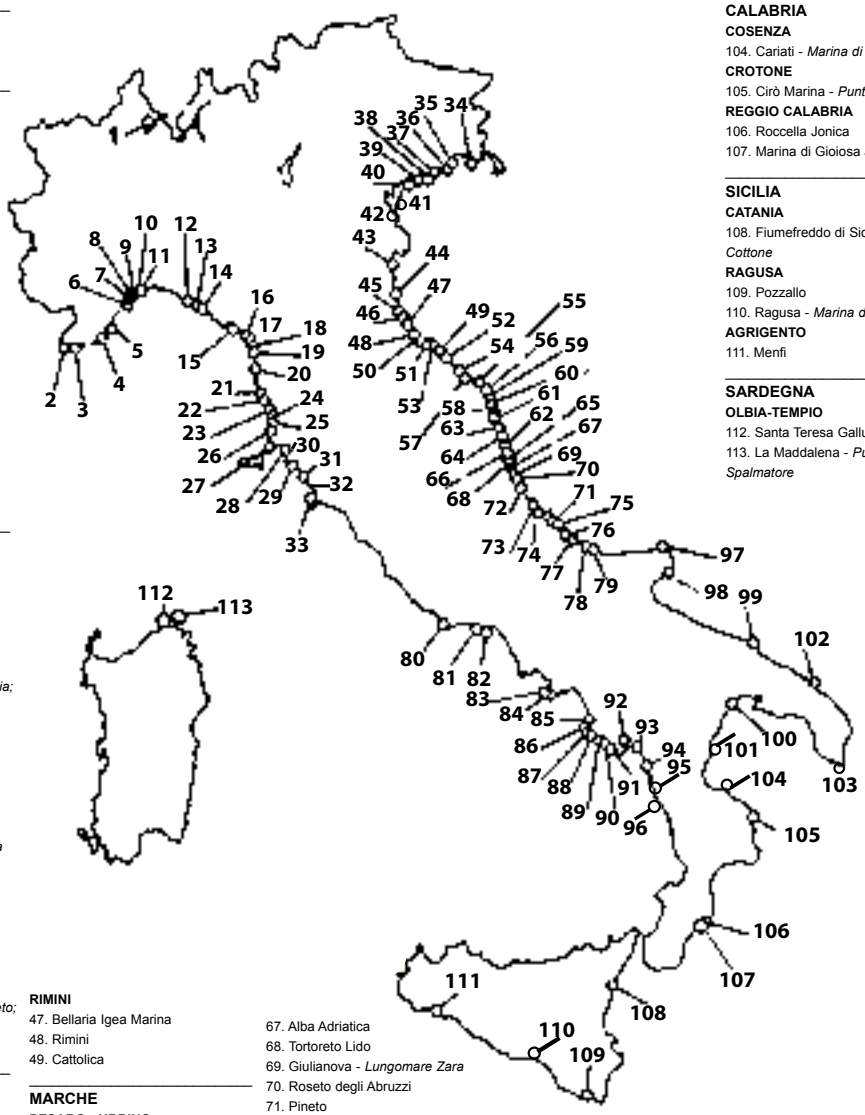
La Mission Scelta dall'Amministrazione

Le Bandiere Blu

Il poter disporre di giudizi asettici espressi da enti, istituzioni o imprese che godono di particolare prestigio in ambito nazionale ed internazionale, permette di evitare il rischio di articolare discorsi ed analisi dal "sapore" auto-promozionale e di poter contare su elementi di sicuro significato.

L'assegnazione della Bandiera Blu a Massa Lubrense – per gli anni 2008 e 2009 – è sicuramente da considerare tra questi, specie se si tiene in considerazione il fatto che è stato riservato a poco più di cento comuni italiani e che, tra questi non ne figurano altri il cui territorio ricade nella provincia di Napoli.

Bandiera Blu 2009 SPIAGGE



PIEMONTE
VERBANIA
1. Cannero Riviera

LIGURIA
IMPERIA
2. Camporosso
3. Bordighera
SAVONA
4. Finale Ligure
5. Noli
6. Spotorno
7. Bergeggi
8. Savona - *Fornaci*
9. Albissola Marina
10. Albisola Superiore
11. Celle Ligure
12. Varazze
GENOVA
13. Chiavari
14. Lavagna
15. Moneglia
LA SPEZIA
16. Lerici
17. Ameglia - *Fiumaretta*

TOSCANA
LUCCA
18. Forte dei Marmi
19. Pietrasanta
20. Camaiore
21. Viareggio
PISA
22. Pisa - *Marina di Pisa; Tirrenia; Calambrone*
LIVORNO
23. Livorno - *Antignano; Quercianella*
24. Rosignano Marittimo - *Castiglioncello; Vada*
25. Cecina
26. Bibbona - *Marina di Bibbona*
27. Castagneto Carducci
28. San Vincenzo
29. Piombino – Riotorto - *Parco Naturale della Sterpaia*
GROSSETO
30. Follonica
31. Castiglione della Pescaia
32. Grosseto - *Marina di Grosseto; Principina a Mare*
33. Monte Argentario

FRIULI VENEZIA GIULIA
GORIZIA
34. Grado
UDINE
35. Lignano Sabbiadoro

VENETO
VENEZIA
36. San Michele al Tagliamento - *Bibione*
37. Caorle
38. Eraclea - *Eraclea Mare*
39. Jesolo
40. Cavallino Treporti
41. Venezia - *Lido di Venezia*

EMILIA ROMAGNA
FERRARA
42. Comacchio - *Lidi Comacchiesi*
RAVENNA
43. Ravenna - *Lidi Ravennati*
44. Cervia
FORLÍ - CESENA
45. Cesenatico
46. San Mauro Pascoli - *San Mauro Mare*
RIMINI
47. Bellaria Igea Marina
48. Rimini
49. Cattolica

MARCHE
PESARO - URBINO
50. Gabicce - *Gabicce Mare*
51. Pesaro
52. Fano
53. Mondolfo
ANCONA
54. Senigallia
55. Sirolo
56. Numana
MACERATA
57. Porto Recanati
58. Potenza Picena - *Porto Potenza Picena*
59. Civitanova Marche
ASCOLI PICENO
60. Porto Sant'Elpidio
61. Fermo
62. Porto San Giorgio
63. Cupra Marittima
64. Grottammare
65. San Benedetto del Tronto

ABRUZZO
TERAMO
66. Martinsicuro
67. Alba Adriatica
68. Tortoreto Lido
69. Giulianova - *Lungomare Zara*
70. Roseto degli Abruzzi
71. Pineto
72. Silvi Marina
CHIETI
73. Francavilla al Mare
74. Fossacesia
75. Rocca San Giovanni
76. Vasto
77. San Salvo
L'AQUILA
78. Scanno

MOLISE
CAMPOBASSO
79. Termoli

LAZIO
LATINA
80. Sabaudia
81. San Felice Circeo
82. Sperlonga
83. Gaeta

CAMPANIA
NAPOLI
84. Massa Lubrense
SALERNO
85. Positano
86. Agropoli
87. Castellabate
88. Montecorice - *Agnone; Capitello*
89. Pollica - *Acciaroli; Pioppi*
90. Casal Velino
91. Ascea
92. Pisciotta
93. Centola - *Palinuro*
94. Vibonati - *Villammare*
95. Sapri

BASILICATA
POTENZA
96. Maratea

PUGLIA
FOGGIA
97. Rodi Garganico
BARI
98. Polignano a Mare
BRINDISI
99. Ostuni - *Marina di Ostuni*
TARANTO
100. Castellaneta
101. Ginosa - *Marina di Ginosa*
LECCE
102. Castro
103. Salve

CALABRIA
COSENZA
104. Cariati - *Marina di Cariati*
CROTONE
105. Cirò Marina - *Punta Alice*
REGGIO CALABRIA
106. Roccella Jonica
107. Marina di Gioiosa Jonica

SICILIA
CATANIA
108. Fiumefreddo di Sicilia - *Marina di Cottone*
RAGUSA
109. Pozzallo
110. Ragusa - *Marina di Ragusa*
AGRIGENTO
111. Menfi

SARDEGNA
OLBIA-TEMPIO
112. Santa Teresa Gallura - *Rena Bianca*
113. La Maddalena - *Punta Tegge; Spalmatore*

A determinare lo spessore del riconoscimento non è solo il credito vantato, agli occhi dell'opinione pubblica e degli organi di informazione, dalla Fondazione che lo assegna – la Fee (Foundation for Enviromental Education) -, ma anche: il rigore dei lavori che la vedono impegnata, l'importanza dei componenti della giuria che assegna le Bandiere Blu, il rigore scientifico e le scrupolose verifiche che precedono l'assegnazione del "premio" (equivalente ad una vera e propria certificazione di qualità ambientale) e la quantità di aspetti presi in esame per stabilire l'effettivo stato di salute del comune destinato a potersi fregiare, per l'appunto, dell'emblema contraddistinto dalla Bandiera Blu.
Al riguardo è giusto considerare che nel rendere noti i criteri di assegnazione del riconoscimento, la FEE (sul sito internet della delegazione italiana), soffermandosi sulla descrizione dei criteri che caratterizzano il programma che la vede impegnata, precisa:

"I criteri del Programma vengono aggiornati periodicamente, tanto da spingere le amministrazioni locali a migliorare la gestione del territorio. La qualità delle acque di balneazione è un criterio imperativo: solo le località le cui acque sono risultate eccellenti nella stagione precedente, possono presentare la candidatura. Per quanto riguarda la depurazione, sono le località con impianto di depurazione, quanto meno con trattamento secondario, possono procedere nel percorso di valutazione. Non sono state prese in considerazione località che non abbiano almeno l'80 per cento dell'allaccio in fognatura delle acque reflue.

Per quanto riguarda la raccolta differenziata, in questa edizione c'è stata la richiesta di un incremento nella percentuale di raccolta differenziata minima per l'accesso alle valutazioni.

Palmo a palmo si è accertata la massima visibilità del territorio: dalla depurazione delle acque reflue, alla gestione dei rifiuti, alla raccolta differenziata e ai rifiuti pericolosi come le batterie esauste o gli oli usati. E ancora, la regolamentazione del traffico, la quantità di aree pedonali, le piste ciclabili, i parcheggi decentrati e i bus-navetta, la cura dell'arredo ed il decoro urbano, la sicurezza e i servizi in spiaggia.

C'è da aggiungere che nel corso dell'estate tutte le località premiate con la Bandiera Blu, subiranno visite di controllo per verificare se il "premio" sia stato meritato a pieno e se esista ancora conformità con i criteri imposti dal programma".

ALCUNE INFORMAZIONI SUL SIGNIFICATO DELLE BANDIERE BLU

Che cosa è la Bandiera Blu

"Bandiera Blu" è un riconoscimento all'operato delle amministrazioni comunali rivierasche,
nella gestione delle tematiche ambientali, con particolare riferimento alla salvaguardia dell'ecosistema marino. Essa pertanto è assegnata ogni anno sulla base di un'approfondita analisi che prende in esame non solo i parametri dettati dall'organizzazione FEE internazionale, (relativi alla qualità delle acque di balneazione, alla gestione ambientale, ai servizi e sicurezza delle spiagge, e all'educazione ambientale), ma anche criteri di gestione sostenibile del territorio relativamente a: certificazione ambientale, depurazione delle acque reflue, raccolta differenziata dei rifiuti, iniziative ambientali e turismo.

L'assegnazione della "Bandiera Blu" in funzione di un programma che ha come scopo la certificazione della qualità ambientale delle località rivierasche ed è oggi riconosciuto in tutto il mondo, dal pubblico e dagli operatori turistici, come l'unico strumento di valutazione della sostenibilità nelle località turistiche marine e lacustri. Un programma operativo in tutta l'Europa dal 1987, oggi in partnership anche con il Programma per l'Ambiente delle Nazioni Unite (UNEP), oltre che con l'Organizzazione Mondiale per il Turismo nelle Nazioni Unite (UNWTO).

Lo scopo del riconoscimento

L'obiettivo principale è promuovere nei Comuni rivieraschi una gestione del territorio sostenibile, con scelte che mettano alla base delle politiche, il rispetto e la cura dell'ambiente.
Non è sempre facile per le amministrazioni locali, conciliare esigenze diverse: da una parte alimentare l'economia locale e dall'altra impedire che il territorio si impoverisca e si danneggi. Ed è proprio questa la sfida che Bandiera Blu pone a chi decide di partecipare al programma. E'innegabile infatti che lo sviluppo turistico degli ultimi anni – uno sviluppo destinato a far diventare l'industria turistica la più importante del XXI secolo – può avere come conseguenza un forte e negativo impatto sull'ambiente.

Cosa è la FEE

La FEE (Foundation for Environmental Education), fondata nel 1981, è un'organizzazione internazionale non governativa e no-profit con sede in Danimarca.
La FEE agisce a livello mondiale attraverso le proprie organizzazioni ed è attualmente presente in 58 Paesi dei cinque continenti.
Il suo obiettivo principale è la diffusione delle buone pratiche per la sostenibilità ambientale, attraverso molteplici attività di educazione e formazione, in particolare all'interno delle scuole di ogni ordine e grado. La Fee ha sottoscritto nel marzo 2003, un protocollo di intesa di partnership globale con il Programma per l'Ambiente delle Nazioni Unite (UNEP) e nel febbraio 2007 ha sottoscritto un Protocollo d'Intesa con l'Organizzazione Mondiale del Turismo delle Nazioni Unite (UNWTO)

Chi compone la giuria nazionale della FEE

A determinare l'assegnazione della Bandiera Blu ai Comuni ritenuti meritevoli di un simile riconoscimento è una Giuria Nazionale(o Commissione Tecnica Giudicante).
Tutti i suoi membri sono esperti in tematiche ambientali in quanto rappresentanti istituzionali, o specialisti privati.
A tal fine vengono formalmente invitati a partecipare alla Commissione, con un proprio rappresentante, istituzioni pubbliche quali, Presidenza del Consiglio – Direzione Generale Turismo, Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali – Direzione Pesca, Ministero della Salute – Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria, Coordinamento Assessorati al Turismo delle Regioni, Comando dei Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente, Comando Generale delle Capitanerie di Porto, ISPRA, ENEA ed organismi privati quali Consorzio Obbligatorio Batterie esauste (CoBat), Federazione Italiana Nuoto - Sezione Salvamento (FIN Salvamento), Federazione Italiana Imprese Balneari, Confesercenti (FIBA) e Sindacato Italiano Balneari FIPE, Confcommercio (SIB).

Il significato implicito del premio - Le ricadute sul territorio - La valenza sociale

Come già evidenziato, per poter ottenere la Bandiera Blu, Massa Lubrense ha dovuto:

- Dimostrare di aver disposto di una qualità delle acque di balneazione eccellente;
- Dimostrare di poter contare su impianti di depurazione funzionali e funzionanti oltre che su un capillare sistema di allaccio in fognatura delle acque reflue;
- Dimostrare di poter contare su un eccellente sistema per garantire la raccolta differenziata;
- Dimostrare particolare attenzione alla cura del territorio con particolare riferimento a: regolamentazione del traffico, quantità di aree pedonali, parcheggi decentrati, cura dell'arredo ed il decoro urbano, sicurezza e servizi assicurati in spiaggia.

Al di là delle esteriorità, dunque il significato implicito del premio lascia chiaramente intendere la valenza che esso assume nell'esprimere un giudizio complessivo dal quale emerge, in vari ambiti, la rilevanza sociale degli effetti delle attività amministrative che vedono interessato il territorio comunale a 360 gradi.
Esplicite e tangibili, invece, sono le ricadute positive per la comunità e per l'intero territorio.
Il "premio", infatti, è al centro delle attenzioni dei principali organi di informazione nazionale e le località che possono fregiarsi della Bandiera Blu godono di un significativo ritorno in termini di immagine perché al centro di lusinghiere attenzioni dei mass media, capaci di incidere, favorevolmente, sulla pubblica opinione.
Un aspetto, quest'ultimo, che per realtà – come quella di Massa lubrense – che accarezzano motivate ambizioni in ambito turistico non può che tradursi con l'assicurarsi una campagna di promozione particolarmente significativa e capace di assicurare nuove opportunità di sviluppo economico ed occupazionale.

Il Premio Vacanzometro – Massa Lubrense diventa il comune turistico più sicuro d'Italia

Tra i riconoscimenti che, in una qualche misura, possono essere presi in considerazione per esprimere considerazioni sulle condizioni ambientali che caratterizzano Massa Lubrense, c'è il premio "Vacanzometro", promosso dal settimanale "Gente".
Dopo essersi assicurata la "piazza d'onore" nel 2006, nella graduatoria riservata, in tale ambito, alle località turistiche più sicure d'Italia, il ridente comune della Terra delle Sirene ha migliorato ancora il già prestigioso risultato, classificandosi al primo posto assoluto – per la stessa categoria – nel 2007.
Anche in questo caso – così come si è fatto a proposito delle Bandiere Blu – è opportuno tener presente che il premio, pur essendo materialmente aggiudicato dalla storica testata edita da Rusconi – Hachette (ed al tempo diretto da Monica Mosca), viene, di fatto, assegnato anche tenendo conto: delle valutazioni di Legambiente, dei giudizi espressi dalla FEE (cui si è già dedicata attenzione in precedenza), dei dati Istat sulla criminalità (sicurezza), della qualità degli alberghi e delle attrezzature turistiche (accoglienza), dei prezzi medi di soggiorni e pasti (convenienza).
Il pieno coinvolgimento di enti, istituzioni ed associazioni autorevoli, unitamente ai criteri scientifici adoperati per stilare le classifiche, contribuiscono, dunque, a determinare la rilevante portata e la significativa valenza del premio.
Questo – sia pure per diversi motivi ed in diversi ambiti, rispetto alle Bandiere Blu – consente di rilevare le buone condizioni generali del paese, assieme al conseguimento di risultati socialmente significativi.
La campagna mediatica che ha preceduto, accompagnato e seguito la cerimonie dei premi "Vacanzometro (a Pollica nel 2006 ed a Bosa nel 2007), poi, nell'immediato, ha prodotto ulteriori lusinghieri effetti tanto sotto il profilo della promozione dell'immagine di Massa Lubrense, quanto per i benefici effetti procurati alla intera comunità e, in particolare, agli imprenditori impegnati nel comparto turistico, alberghiero e della ristorazione.
Non deve essere sottovalutato, inoltre, un aspetto indotto: il determinarsi di migliori condizioni per gli operatori dei settori appena considerati ha generato le condizioni per creare nuove opportunità in termini occupazionali e, quindi, vantaggi per tutto il resto della popolazione.
Risulta evidente, in ogni caso, che i risultati ottenuti sono da intendersi come frutto di un clima di armonia che caratterizza i rapporti tra tutte le componenti della collettività.
Prendendo in considerazione diversi fattori ed elementi, infatti, il premio "Vacanzometro" può considerarsi valido indicatore della incisività delle sinergie che vedono impegnate, ciascuna per quanto di competenza: l'amministrazione comunale, la società civile, le forze dell'ordine, le categorie produttive e l'intera cittadinanza.

I drammatici giorni che hanno accompagnato la terribile esperienza dell'emergenza rifiuti 2007-2008

Proprio mentre il paese continuava a vivere una felice stagione, caratterizzata – come si è già avuto modo di evidenziare in precedenza – dal conseguimento di prestigiosi riconoscimenti, si è verificato uno dei più deprecabili fenomeni che potessero riguardare l'ambiente.

A cavallo tra la fine del 2007 e gli inizi del 2008, Massa Lubrense, così come il resto dei Comuni della Campania, ha vissuto la sgradevolissima esperienza maturata in seguito ad una ennesima "emergenza rifiuti" che ha visto interessata l'intera regione.

Il fenomeno, all'epoca, non solo ha assunto negativa rilevanza in ambito nazionale ed internazionale, ma ha provocato, direttamente sul territorio: motivati stati di allerta sul fronte sanitario, fondate preoccupazioni nella popolazione, condizioni di diffuso malessere, oltre che un complessivo scadimento dell'immagine e delle condizioni ambientali.

In realtà la fase più acuta della crisi, è da considerarsi come l'epilogo di quello che, unanimemente, è stato definito come un dramma, le cui origini risalgono ad epoche ben più remote ed i cui effetti si erano già precedentemente manifestati.

Ciò non toglie che proprio il periodo compreso tra l'ultimo scorcio del 2007 ed i primi mesi del 2008 è quello destinato a restare, nell'immaginario collettivo, accompagnato alle peggiori sensazioni.

A quell'epoca, Massa lubrense si è ritrovata nella condizione di non poter scaricare rifiuti per 60 giorni e di patire le conseguenze del deposito di vere e proprie "montagne" di spazzatura in ogni angolo del paese, di atti di inciviltà che hanno provocato, tra l'altro, roghi che hanno visto interessati cassonetti e cumuli di immondizia. Il fetido lezzo avvertito ovunque ed il desolante panorama che appariva davanti agli occhi di tutti erano tali da destare sconcerto.

Le fotografie che accompagnano questo paragrafo, dunque, offrono solo pallidi ricordi di quanto si è verificato.

Le strategie adottate per fronteggiare l'emergenza

Prima di quel terribile periodo, Massa lubrense riusciva a differenziare il 18,5 dei propri rifiuti.
Di fronte all'ormai insostenibile situazione, l'amministrazione comunale – pur nei limiti delle proprie competenze – ha deciso di accelerare la realizzazione di un progetto virtuoso e di adottare un piano strategico riassumibile nel conseguimento di tre fondamentali obiettivi:

I Punti cardine individuati dall'Amministrazione Comunale per determinare una virtuosa inversione di tendenza sul fronte della raccolta dei rifiuti

- **Sensibilizzazione di tutta la popolazione sulle tematiche ambientali, sulla rilevanza di impegnarsi sul fronte della raccolta differenziata e sui benefici effetti da essa potenzialmente procurati**
- **Riconversione del sistema della raccolta dei rifiuti pre-esistente Avvio di un sistema spinto mirante ad ottimizzare i risultati della raccolta differenziata**
- **Sollecitazione degli enti territorialmente sovraordinati (Regione, Provincia e Commissariato di Governo) per tentare di assicurare a Massa Lubrense lecite corsie preferenziali ed eventuali finanziamenti**

I risultati conseguiti

- **Percentuale di raccolta differenziata rispetto al totale dei rifiuti prodotti prima di marzo 2008: 18,5%**
- **Percentuale di raccolta differenziata rispetto al totale dei rifiuti prodotti su base annua nel 2008: 59,75%**
- **Previsioni tendenziali per la raccolta differenziata rispetto al totale dei rifiuti prodotti su base annua, nel 2009: largamente superiore al 60%**

In precedenza, in ogni caso, l'attività dell'amministrazione comunale è stata principalmente rivolta alla riorganizzazione della società Terra delle Sirene (alla quale, per l'appunto, il Comune ha affidato la gestione dei servizi collegati alla raccolta dei rifiuti) con un costante impegno volto a fronteggiare le continue emergenze che periodicamente si verificavano in passato.
In considerazione della cronicità della "emergenza rifiuti", prima ancora che si giungesse alla sua fase più acuta, presso il Municipio, è stata istituita una unità di crisi per tentare di coordinare, con tutti gli uffici e gli enti responsabili, le attività volte: a fronteggiare gli episodi più gravi, a studiare nuovi sistemi di raccolta e ad ipotizzare adeguate forme di sensibilizzazione della popolazione.
Nel periodo più critico della cosiddetta "emergenza rifiuti" in Campania, pur di fronte alla consapevolezza di poter disporre di esigui margini per minimizzare l'allarmante situazione che ha visto interessato il territorio, si è ritenuto di articolare un organico piano di attività in grado di poter incidere, almeno in minima parte, sul fenomeno in atto.

Le attività promosse sul territorio per fronteggiare la fase acuta dell'"emergenza rifiuti" in Campania

- **Adozione di specifiche ordinanze per sensibilizzare la popolazione**
- **Incontri per sollecitare la cittadinanza a non depositare i rifiuti**
- **Individuazione di 2 siti provvisori per lo stocaggio dei rifiuti**
- **Rimozione dei cassonetti collocati in posizioni considerate "sensibili" rispetto a scuole e centri abitati**
- **Attività di imbustaggio**
- **Noleggio bicicli**
- **Attività di pulizia e disinfestazione con l'aiuto della Coccinella**

Massa Lubrense sperimenta la raccolta "porta a porta" e dalla crisi si passa ai record positivi

Contestualmente alle attività promosse per cercare di minimizzare gli effetti della "emergenza rifiuti", l'amministrazione comunale – così come già precedentemente evidenziato – ha avviato una serie di ulteriori iniziative che potessero far registrare una positiva inversione di tendenza.

Già a partire dal 1° febbraio 2008, infatti, è iniziata una massiccia e capillare campagna informativa per sensibilizzare la popolazione sulla importanza di impegnarsi sul fronte della raccolta differenziata e sui positivi effetti (sociali, economici ed ambientali) che da essa sarebbero potuti derivare.

In questo stesso ambito, inoltre, è stato preannunziato il passaggio dall'utilizzo dei "vecchi" sistemi di raccolta alla cosiddetta raccolta "porta a porta".

Per illustrare alla gente cosa sarebbe accaduto dopo la scomparsa dei cassonetti, precedentemente utilizzati per contenere la spazzatura indifferenziata di aree più o meno estese e per spiegare come prepararsi all'avvio di un sistema di raccolta differenziata "spinto", come quello domiciliare, non è stato risparmiato alcuno strumento e nessuna energia.

Più di ogni altro mezzo, però, si sono rivelati proficui ed incisivi gli incontri promossi presso la casa comunale, nelle scuole, nelle piazze e perfino nelle chiese, con cittadini di ogni età, sesso e condizione sociale.

Poi è arrivato un provvedimento che, a dispetto dell'aridità del numero che lo contraddistingue, può considerarsi "storico" per gli effetti che ne sono derivati e per i frutti che ha procurato.

Con l'adozione dell'ordinanza sindacale 117 del 2008, si è dato ufficialmente il via alla raccolta differenziata domiciliare (anche conosciuta come raccolta "porta a porta") su tutto il territorio di Massa Lubrense.

E per consentire alla cittadinanza di poter contribuire al raggiungimento dei migliori risultati possibili, in tutte le case del territorio è stato consegnato un kit contenente tutto quanto risultasse necessario per ottimizzare la raccolta differenziata.

Tra l'altro sono state consegnate: buste di colore viola (per la raccolta multi-materiale di vetro, lattine e plastica), sacchetti di carta (per la raccolta di carta e cartone), sacchetti biodegradabili (per la raccolta del cosiddetto umido organico) e soprattutto un volantino sul quale è stato pubblicizzato il calendario dei giorni di raccolta ed un vademecum per effettuare, per l'appunto, la raccolta differenziata.

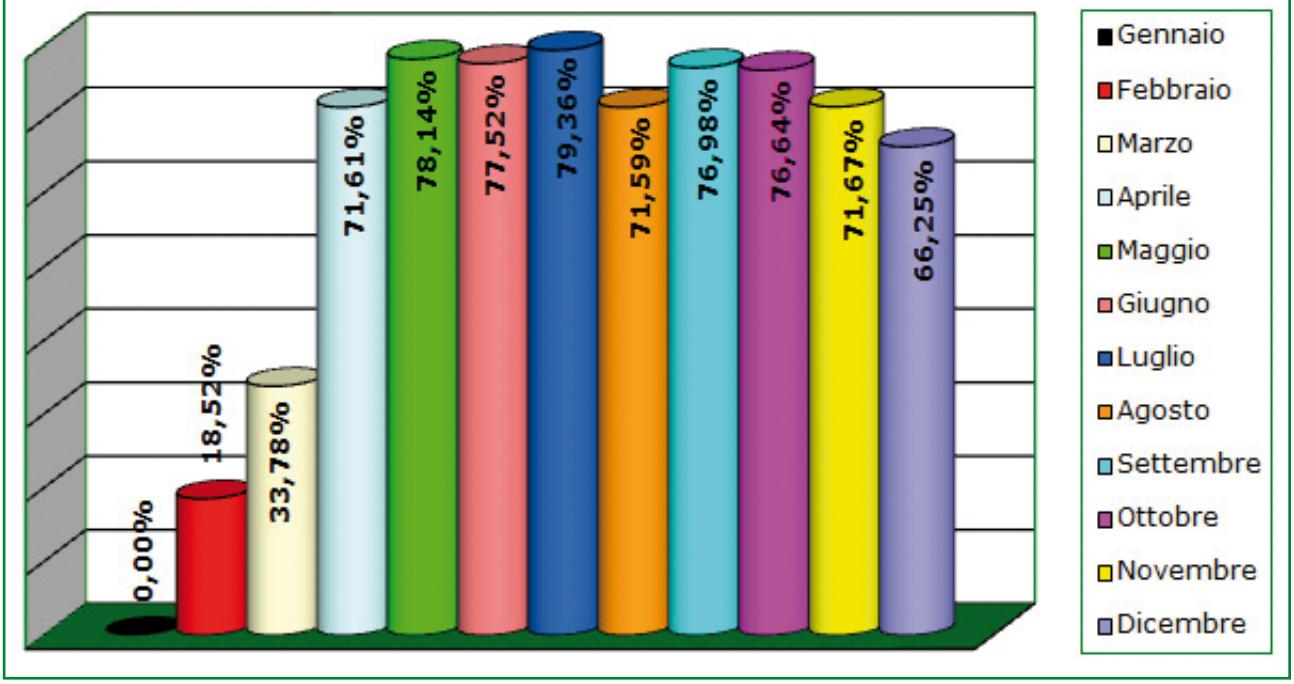
Il 7 aprile sono stati rimossi tutti i cassonetti (circa 300) dalle strade e si è passati alla fase operativa.

I traguardi raggiunti hanno subito superato ogni più rosea aspettativa della vigilia.

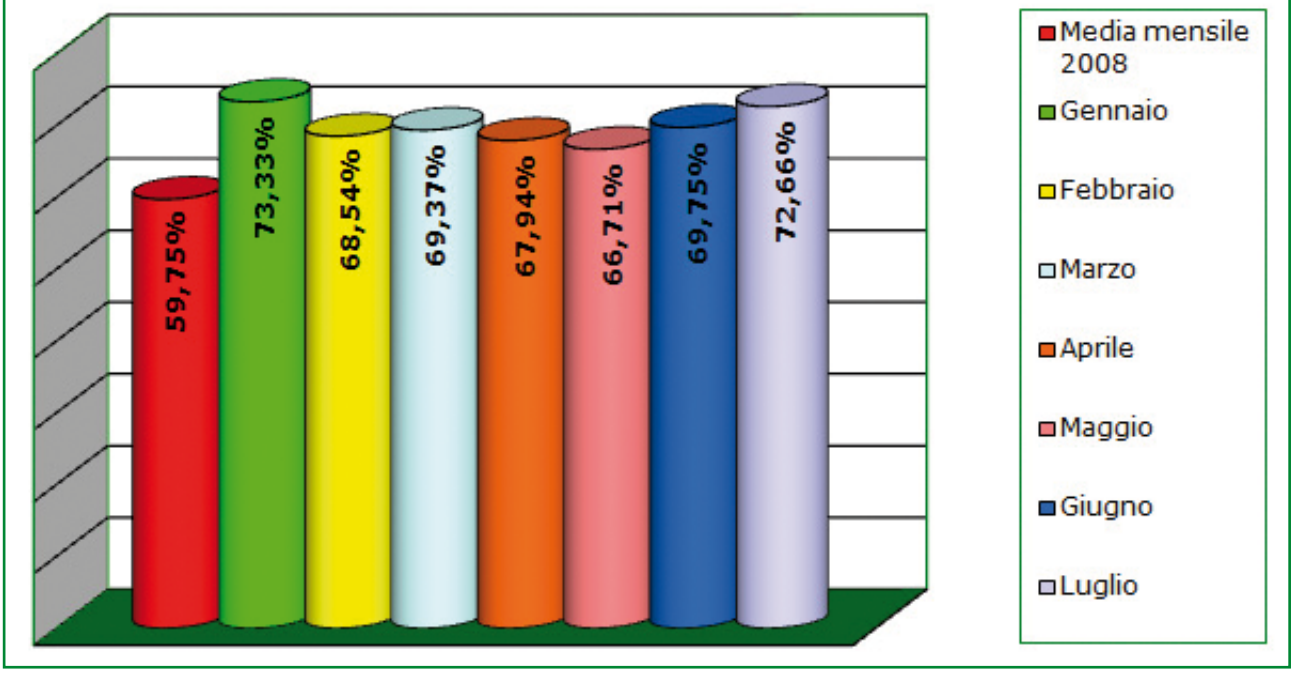
Lo spirito di collaborazione assicurato e la sensibilità manifestata dalla popolazione – al pari di

un altissimo senso civico – hanno fatto registrare risultati considerati sensazionali.
In breve Massa Lubrense si è aggiudicata la leadership per la raccolta differenziata tra i comuni fino a 20000 abitanti, passando dal 18,5% del mese di febbraio del 2008, al 33,02% del successivo mese di marzo, al 68,82% di aprile ed al 75,29% di maggio.
Da allora la percentuale di rifiuti mensilmente finiti nel circuito virtuoso della raccolta differenziata non è mai sceso al di sotto del 63, 13% rispetto al totale dell'immondizia prodotta sul territorio.
Alla fine dell'anno, malgrado la fase dell'emergenza, la media dei rifiuti che sono finiti nel circuito della raccolta differenziata (rispetto a quelli complessivamente prodotti) si è attestata al 59,75%
Si tratta di una media che si pone ben oltre i limiti "minimi" imposti dalle vigenti disposizioni di legge ed è tra le più alte registrate su tutto il territorio nazionale.
Ancora più lusinghiera è la media che si presume di raggiungere nel 2009 e che, certamente, supererà di gran lunga il 60%

L'andamento della raccolda differenziata a Massa Lubrense nel 2008



L'andamento della raccolda differenziata a Massa Lubrense nel 2009



I complimenti del Premier

Il passaggio dall'"antico" sistema di raccolta dei rifiuti a quello del "porta a porta", ha determinato una svolta epocale.
Malgrado il fatto che la nuova impostazione del servizio sia stata attivata solo ad aprile del 2008, le differenze rispetto all'anno precedente sono state sbalorditive.
La quantità di rifiuti differenziati, infatti, si è più che raddoppiata. Nel 2007, Massa Lubrense ha prodotto 1.780.734 Kg. di rifiuti differenziati, mentre l'anno successivo ha raggiunto un quantitativo di 3.605.545 Kg.
A questo dato corrisponde una consequenziale diminuzione dei rifiuti indifferenziati conferiti in discarica, passati dai 5.594.280 Kg del 2007 ai 2.183.705 del 2008.
Proprio grazie a questi risultati Massa Lubrense è risultato essere – in termini di risultati complessivamente conseguiti - tra i primissimi comuni in provincia di Napoli (aggiudicandosi la leadership tra quelli con popolazione compresa tra 10 e 20mila abitanti) e in tutta la regione Campania.
La repentina, ma proficua metamorfosi, ha destato immediatamente scalpore.
Le percentuali raggiunte nell'effettuazione del servizio sono state talmente elevate che, immediatamente, Massa Lubrense - oltre a trarre indiscutibili vantaggi diretti sul territorio – si è ritrovata al centro delle attenzioni dei più importanti organi di informazione nazionale.
A fornire spunti capaci di guadagnare ampi spazi sulle pagine dei giornali e nei servizi di telegiornali, radio-giornali ed altre trasmissioni di approfondimento, tra l'altro, sono stati i ripetuti incontri in occasione dei quali il Capo del Governo, Silvio Berlusconi ed il sottosegretario Guido Bertolaso, hanno incontrato i sindaci interessati dall'"emergenza rifiuti" in Campania.
In più occasioni, infatti, il Presidente del Consiglio dei Ministri non solo ha espresso il proprio compiacimento al Sindaco per il positivo fenomeno che ha visto interessata Massa Lubrense, ma ha indicato la realtà peninsulare quale esempio da seguire o da imitare.

2008 e 2009: Arrivano ancora riconoscimenti formali

A sancire la nuova dimensione di Massa Lubrense sul fronte della raccolta differenziata, il 23 settembre 2008 si è registrato il suo ingresso nel ristretto novero del "Club dei Comuni virtuosi" della Campania e – nel corso dello stesso anno - il premio ricevuto quale comune turistico capace di conseguire i migliori risultati in termini di raccolta differenziata, nell'ambito della manifestazione riservata, per l'appunto, ai cosiddetti "Comuni ricicloni", promossa da Legambiente
Sempre nell'ambito delle iniziative riservate da Legambiente ai "Comuni ricicloni" - nel 2009 - Massa Lubrense è stata premiata per essere risultata (tra i comuni dell'Italia Meridionale con popolazione superiore ai 10mila abitanti) al quarto posto della speciale classifica stilata secondo gli indici di buona gestione.
Al riguardo appare rilevante sottolineare che tale classifica è stata stilata tenendo conto di molteplici aspetti. Tra questi, ad esempio:il recupero dei materiali differenziati, la riduzione del quantitativo di rifiuti prodotti, il numero di mesi dell'anno caratterizzati dalla presenza di significativi flussi turistici, l'utilizzo di piattaforme ecologiche, l'attivazione della pratica di compostaggio domestico, la sicurezza dello smaltimento e l'efficacia del servizio.
A conferma della ormai acquisita dimensione di comune virtuoso e capace di assumere la dimensione di modello al quale potersi ispirare, sono giunte le richieste di collaborazione (formali ed informali) avanzate da parte di numerose altre realtà, il cui territorio ricade anche oltre i confini regionali.
Non a caso (ancora una volta nel 2008) in collaborazione con il Parco Marino "Punta Campanella" e con la Gori - il Co-

mune di Massa Lubrense è risultato essere la prima municipalità in Campania anche tra quelle in grado di effettuare il servizio di raccolta degli oli esausti
Altri rilevanti risultati, invece, riguardano il superamento degli obblighi di legge imposti in materia di raccolta differenziata.
Dopo aver superato, in questo ambito, il limite minimo del 45% previsto per il 2008, infatti, Massa Lubrense risulta aver già tagliato traguardi di gran lunga superiori a quelli previsti dalla Legge Finanziaria del 2006. Per il 2009, infatti, il limite minimo è del 50%, mentre entro il 2011 bisognerà raggiungere il 60 %.

I vantaggi conseguiti sul fronte economico- finanziario e nel complesso

Al di là dei risultati fino ad ora illustrati, non si non considerare anche i leggeri vantaggi che sono giunti in ambito economico – finanziario.

Alcuni vantaggi conseguiti

Finanziamento di € 25.130,00
bando premiale, finalizzato al superamento dell'emrgenza rifiuti
mediante lo sviluppo della raccolta differenziata
delibera di giunta provinciale n. 1174 del 28/12/2007

Finanziamento di € 71.323,00
bando premiale per investimenti finalizzati
allo sviluppo/incremento della raccolta differenziata
delibera di giunta provinciale n. 791 del 23/10/2008

Finanziamento di € 91.584,00
bando premiale per investimenti finalizzati allo sviluppo/incremento della raccolta differenziata (adeguamento isola ecologica in Località Schiazzano)
delibera di giunta provinciale n. 634 del 11/09/2008

Finanziamento di € 50.000,00
bando per investimenti finalizzati
allo sviluppo/incremento della raccolta differenziata
gazzetta ufficiale n. 72 del 22/06/2009

Differenze oneri/corrispettivi	2007	2008
Oneri smaltimento in discarica	€ 717.248,79	€ 658.126,45
Corrispettivi da raccolta differenziata	€ 66.319,50	€ 120.093,29
Contributi per raccolta frazione organica	€ 22.958,00	€ 66.588,80

Indiscutibili i vantaggi complessivamente ottenuti dal paese.

I Vantaggi complessivi

Le criticità ed i programmi per il futuro

Malgrado gli sforzi sostenuti e l'impegno profuso per assicurare una attiva partecipazione al processo di ottimizzazione della raccolta differenziata, la popolazione di Massa Lubrense non ha potuto avvertire a pieno tutti i benefici derivanti dai risultati conseguiti.
In particolare il fenomeno riguarda gli aspetti economici che vedono interessati gli utenti.
In realtà la crisi dell'"emergenza rifiuti" in Campania – oltre agli effetti già noti e precedentemente descritti – ha prodotto significativi maggiori costi rispetto al passato ed a quelli, comunque preventivati.
Per tutti basti citare quelli derivanti dall'attivazione dei siti di stoccaggio provvisori, anche se una più esauriente elencazione comprenderebbe molte altre voci.
A questo si deve aggiungere che le vigenti disposizioni di legge prevedono che il costo del servizio di raccolta dei rifiuti deve essere interamente coperto dagli "utenti".
Questo particolare, per i comuni che – come Massa Lubrense – per il passato hanno preferito accollarsi parte delle spese del servizio (con un risparmio per la cittadinanza) si è tradotto con l'esigenza di allinearsi a parametri non discutibili e non oggetto di discrezionalità.
Rispetto a questi dati oggettivamente incontestabili l'amministrazione comunale intende porre in essere una nuova strategia. Il tutto con fissando come obiettivi immediati:

- Il controllo della spesa e dei costi;
- il perfezionamento del servizio nell'ottica di assicurare al territorio condizioni di decoro e di pulizia sempre più soddisfacenti.

Per il corrente anno, dunque, è stato richiesto alla società Terra delle Sirene – che, per l'appunto, gestisce il servizio - un piano industriale che preveda essenzialmente i seguenti servizi aggiuntivi e/o integrativi:

- potenziamento del servizio sull'intero territorio;
- eliminazione di punti di raccolta;
- attivazione del servizio di raccolta separata del vetro presso i produttori specifici;
- apertura dell'isola ecologica ed istituzione di un ticket per chi utilizza il servizio di raccolta ingombranti a domicilio;
- previsione di un servizio di raccolta supplementare per il periodo giugno – settembre.

Un ambizioso progetto, il passaggio da tassa a tariffa

L'amministrazione ritiene che il miglioramento del servizio di raccolta dei rifiuti non sia l'unico traguardo da raggiungere. Ad esso, infatti, si intende affiancare un sistema impositivo che possa risultare il più equo possibile e garantire effetti tangibili non solo a coloro che si impegnano sul fronte della differenziazione dei rifiuti, ma anche sul terreno di una minore produzione di "spazzatura".
Per questo è già stato avviato uno studio volto a verificare la possibilità di attivare un sistema con codici a barre per la rintracciablità e la pesatura dei rifiuti.
Qualora i risultati dovessero risultare positivi, si passerà l'attuale tassa dovuta per la raccolta dei rifiuti solidi urbani, evolverà verso la forma di tariffa.

Cosa accadrà se dovesse partire il progetto della rintracciabilità e della pesatura dei rifiuti

Ai cittadini e alle aziende, assieme al kit di busta già in distribuzione, saranno consegnati dei codici a barre stampati su etichette adesive

Gli utenti dovranno incollare l'adesivo con il codice a barre sulle buste destinate al ciclo dei rifiuti differenziati o a quello degli indifferenziati

L'operatore rileverà la quantità di rifiuto selezionata con un misuratore elettronico e tutti i dati verranno trasmessi con il bluetooth al programma

Grazie al procedimento sommariamente indicato e al passaggio da tassa a tariffa sarà possibile attuare un piano che consentirà di raggiungere i risultati indicati nella seguente tabella:

Alcuni dei benefici effetti ipotizzati con l'attivazione del progetto della rintracciabilità e della pesatura dei rifiuti

Riduzioni per chi produce meno rifiuti e si distingue sul fronte della raccolta differenziata

Riduzioni per gli indigenti

L'erogazione dei servizi anche via web (tramite internet)

Qualora le analisi preliminari dovessero consentire di passare ad una fase operativa, il comune di Massa Lubrense – in Campania - risulterebbe secondo solo a quello di Mercato San Severino nell'effettuazione di una tale trasformazione.

Pur essendo fortemente innovativo e destinato a produrre indiscutibili positivi risultati in prospettiva futura, il progetto, però, potrebbe comportare due non irrilevanti conseguenze immediate:

- Nell'immediato si dovrebbe far fronte ad un aumento dei costi
- La gente comune avvertendo la sgradevole sensazione di essere eccessivamente controllata, potrebbe non gradire l'innovazione e non garantire le forme di collaborazione fin ora, invece, assicurate.

Queste ed altre perplessità, fino a questo momento, hanno indotto il governo cittadino a procedere con estrema cautela.

Altro argomento al vaglio dell'amministrazione è quello dell'istituzione di un soggetto unico in Penisola Sorrentina per la gestione del servizio di raccolta dei rifiuti.

Nel frattempo, il 6 luglio 2009, si è completato il processo di uscita dalla compagine societaria della S.p.a. "Terra delle Sirene" (che gestisce il servizio di raccolta dei rifiuti) del socio privato Helios SCPA che ha ceduto il proprio pacchetto azionario.

Per questa ragione, attualmente, la partecipazione è dei Comuni di Massa Lubrense e Vico Equense.

I depuratori ed il sistema di centralizzato di depurazione

Sebbene l'analisi dei lavori che hanno visto (vedono o vedranno) interessate le opere pubbliche sia destinata ad essere approfondita in apposita sede, parlando della tutela dell'ambiente, appare opportuno affrontare sinteticamente i tema della depurazione.

A questo riguardo è giusto ricordare che, nell'insediarsi alla guida del paese, l'amministrazione si è ritrovata alle prese con seri problemi che non soltanto riguardavano i singoli depuratori, ma l'intero ciclo destinato a rendere funzionale e funzionante tutta la rete depurativa.

Basti dire che l'impianto di Torca – già sequestrato ed oggetto delle assidue attenzioni della magistratura – era considerato, ormai, prossimo alla chiusura.

La questione è stata immediatamente affrontata dal governo cittadino che ha inteso caratterizzare la propria azione invertendo precedenti linee di tendenza nei rapporti con il Commissariato di Governo e la Soprintendenza (competenti in materia) con cui si è ritenuto di avviare un discorso di proficua collaborazione anziché continuare nella contrapposizione di epoche precedenti.

Il nuovo clima e le raggiunte intese, non hanno tardato a procurare positivi effetti che hanno visto interessati tutti i depuratori presenti sul territorio (Torca, Nerano e Marina della Lobra) e l'intero ciclo.

Grazie all'ausilio di studi e consulenze della Università di Napoli e grazie a fondi governativi, ad esempio, proprio il già citato depuratore di Torca e l'intero impianto centralizzato, sono stati oggetto di un massiccio intervento - costato circa 4 milioni di euro e di cui vengono forniti i dettagli nel capitolo intitolato "Gestione del territorio – Lavori Pubblici" che ha di fatto risolto una annosa questione.

Quasi parallelamente sono stati eseguiti lavori – anch'essi meglio illustrati nel capitolo appena citato – all'impianto di Punta S. Antonio a Marina del Cantone.

A proposito di quest'ultimo c'è da registrare che in occasione del completamento delle opere, nel 2008, le analisi effettuate hanno fatto emergere che al termine del ciclo depurativo, l' acqua in uscita è risultata essere batteriologicamente pura.

Ulteriori interventi alla rete fognaria, a quella delle acque meteoriche e di immissione nella condotta sottomarina hanno poi completato un disegno strategico complessivo che è risultato essere più che soddisfacente.

Come del resto è oggettivamente dimostrato dal ripetuto – e già richiamato – conseguimento delle Bandiere Blu 2008 e 2009.

Oggi Massa Lubrense, oltre a poter contare sul buon funzionamento dell'impianto di Nerano, può fare affidamento su una rete che segue il percorso Sant'Agata – Torca – Sant'Agata – Marina della Lobra pienamente efficiente.

Ciò nonostante sono previsti, in un prossimo futuro, ulteriori interventi di ampliamento ed ammodernamento anche all'impianto di Marina della Lobra per importi particolarmente significativi.

Il verde pubblico ed i giardini

Oltre a poter contare su una lussureggiante vegetazione che copre l'intero territorio, Massa Lubrense vanta la disponibilità di ampi polmoni di verde pubblico.
Ad essi e più in generale ai giardini, nell'ambito di un discorso di risanamento ambientale che vede interessato anche l'arredo urbano – su cui ci si soffermerà anche in altro contesto -, è stata riservata particolare attenzione e sono state riservate significative risorse.
Con visibili risultati.

L'acquisto dell'area di Punta della Campanella

Avendo l'amministrazione individuato - tra i suoi valori di riferimento - lo sviluppo armonico e funzionale del territorio, assieme alla tutela ed alla valorizzazione dell'ambiente, risulta difficile non trovare anelli di congiunzione tra diversi ambiti.
Uno dei più rilevanti è sicuramente quello che, sotto il profilo patrimoniale è culminato con il definitivo acquisto di una delle più belle ed importanti aree del territorio comunale: quella della punta della Campanella
Recentemente, infatti, sulla base del finanziamento pari a 400.000 EURO concesso dalla Regione Campania, Settore Tutela Beni Paesaggistici, Ambientali e Culturali nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro in materia di Beni Culturali è stato possibile, da una parte l'acquisto dell'area (circa 11.000 mq comprendenti il tempio di Minerva e la villa marittima romana, oltre i percorsi con relativi approdi di levante e di ponente, la Torre Minervia, il faro, la casa del custode) dall'altra la progettazione e l'inizio dei lavori di un primo intervento di sistemazione dell'antico percorso con relativo restauro dei tratti di basolato rinvenuti che costituisce una prima risposta alle esigenze di recupero e di valorizzazione dell'area, in particolare della sua accessibilità da parte anche di visitatori diversamente abili.

Ambiente, Archeologia, monumenti storici e Riserva Marina Protetta

In un discorso armonico ed omogeneo il concetto di tutela e valorizzazione dell'ambiente spazia nei settori più disparati.

E, dunque, non si possono considerare opere che riguardano il settore delle opere pubbliche come un qualcosa di estraneo o di isolato rispetto alla filosofia d'insieme che ha ispirato l'azione del governo cittadino.

Ferma restando l'opportunità di scendere nel dettaglio di alcuni interventi nel più appropriato capitolo riservato, per l'appunto, alla gestione del territorio e dei lavori pubblici, in questa sede sembra giusto richiamare, sia pure incidentalmente, alcuni progetti.

Sono questi i casi che, in particolare – e, comunque, a titolo esemplificativo - vedono interessati:

— l'acquisizione di un'ampia area di Punta Campanella, la valorizzazione dell'area archeologica che ricade in zona, i vari progetti di restauro di via Campanella e l'organizzazione dell'intero promontorio;
— il restauro dei locali del seicentesco Convento dei Gesuiti e del cinquecentesco Torrione finalizzato ad ospitare la sede della Riserva Marina Punta campanella, un museo del mare ed un centro per le tartarughe.

In entrambi i casi l'attinenza con l'ambiente è palese.

Per quanto riguarda l'area che delimita l'estremo lembo della Penisola Sorrentina sono stati avviati e, in parte realizzati, progetti che – in estrema sintesi - riguardano:

— Il restauro Via Campanella (Via Minervia);
— La valorizzazione dell'area archeologica (Tempio di Minerva);
— Il restauro e la rifunzionalizzazione della Torre di guardia "Minerva";
— Il consolidamento e messa in sicurezza dei costoni;

Molti gli spunti che derivano da un bene che richiama ancora oggi migliaia di turisti, studiosi, appassionati o semplici cittadini alla ricerca di un contatto diretto con la natura lontano da centri urbanizzati.
In particolare gli escursionisti che amano i sentieri mozzafiato che dalla punta dipartono per raggiungere le baie della zona e l'alta via dei Monti Lattari (sentiero degli dei) e chi ama osservare il transito degli uccelli migratori.
Tra i molti motivi di interesse figurano: i riferimenti mitici che rimandano al culto delle Sirene e ad Ulisse; le testimonianze archeologiche - ancora in gran parte nascoste - in particolare lungo l'antica via Minervia (i cui ultimi tre chilometri coincidono con l'attuale Via Campanella); l'acquedotto romano; il tempio di Minerva; la villa marittima e le iscrizioni osche; nonché le torri di Minerva, di Montalto e di Fossa Papa; le formazioni geologiche e le erosioni marine delle epoche glaciali; le presenze botaniche (alcune delle quali endemiche). A tutto ciò si aggiunge l'incomparabile scenario del golfo di Napoli, su Capri e sul contiguo seno di Ieranto, nel Golfo di Salerno, che rendono questo luogo tra i più celebri dell'antichità e tra i più incantevoli del Mediterraneo.
Di diverso significato, invece, sono gli interventi che riguardano i due antichi complessi monumentali che si trovano nel centro storico di Villarca.
Tanto il Torrione, quanto il complesso monastico dei Gesuiti, infatti, sono destinati ad ospitare strutture intimamente legate con il mare. Come già evidenziato, infatti, l'amministrazione ha ritenuto di dover attribuire all'Area marina Protetta "Punta Campanella" una sede ancora più prestigiosa di quella attualmente occupata in Palazzo Viespoli e di concedere spazi tanto per l'allestimento di un museo del mare, quanto ad un centro altamente specializzato per la cura delle tartarughe.

Il Miglio Blu e l'area portuale di Marina della Lobra

Sempre tra gli interventi che riguardano l'ambiente e che, al tempo stesso, si offrono ad una molteplice chiave di lettura, risultano ancora almeno altre tre significative opere pubbliche che riguardano la "risorsa mare".

"Punta di diamante" tra le bellezze naturali offerte dal territorio lubrense, infatti, la fruibilità di questo bene risulta essere di fondamentale importanza per la collettività locale e per il suo sviluppo in chiave turistica.

In questo caso si tratta del progetto denominato "Miglio Blu", del project financing che riguarderà la ristrutturazione dell'area portuale di Marina della Lobra ed il rimessaggio con la sistemazione del litorale Chiaia per la balneazione e, infine, Le invarianti che, più complessivamente, riguardano l'adeguamento funzionale delle opere foranee a difesa del porto di Marina della Lobra

Evidentemente catalogabili nell'ambito degli interventi programmati nello specifico settore delle opere pubbliche anche gli approfondimenti di questi progetti non possono che essere proposti nel capitolo riservato alla Gestione del territorio ed ai Lavori Pubblici.

Il primo intervento, in ogni caso, una volta ultimato, comprenderà la sistemazione del percorso pedonale nel tratto compreso tra il porticciolo di Cutolo e San Montano con l'inerbamento delle gabbionate presenti a monte di questo tratto.

Nel caso del project financing che vedrà interessata la Marina della Lobra, invece, si procederà ad una ristrutturazione complessiva dell'area portuale con importanti novità tanto per il settore diportistico, quanto, più in generale, per quello turistico dedicando, tra l'altro, dichiarate attenzioni alla balneazione.

Infine le opere di difesa dello stesso porto, non solo sono state concepite come naturale rimedio ai danni procurati dalla devastante mareggiata del 1999, ma come dei più importanti progetti miranti alla tutela della costa.

CAPITOLO IV

Attività produttive
Agricoltura
Artigianato
Commercio
Turismo

Premessa

Nel corso degli ultimi anni l'economia di Massa Lubrense si è rapidamente evoluta, facendo registrare radicali cambiamenti rispetto al passato.
Gli effetti della crisi che da tempo, purtroppo, vede interessato il settore agricolo, sono stati assorbiti (e, anzi, frequentemente sono stati più che compensati) grazie alla capacità della popolazione di convertire le proprie eccellenze nel terziario (soprattutto in ambito turistico e commerciale).
Animati da innata laboriosità e non disposti a confidare passivamente nel sostegno di un sistema di tipo assistenzialistico, infatti, i cittadini (come dipendenti o come imprenditori) hanno manifestato grande determinazione, dimostrato di essere pronti e capaci di affrontare nuovi ambiti lavorativi e contribuito ad accelerare un processo di modernizzazione delle attività produttive.
Ciò anche quando è risultato indispensabile sostenere il sacrificio di impegnarsi in occupazioni localizzate al di fuori del comune di residenza.
Sebbene non si possa disporre di dati statistici certi, si può affermare verosimilmente che il tasso di disoccupazione locale registra stime non allarmanti perché, in ogni caso, inferiori alle medie provinciali, regionali (ed a quelle dell'intero Mezzogiorno) e, comunque, è caratterizzato da fenomeni collegati alla stagionalità dell'impiego.
Rispetto a questo genere di panorama di riferimento, l'amministrazione comunale, per quanto finanziariamente possibile e nei limiti imposti dalle proprie competenze, si è impegnata in azioni coerenti con le novità che hanno visto interessato il proprio territorio:

- alimentando attività capaci di promuovere l'immagine di Massa Lubrense a 360 gradi e di catalizzare attenzioni sulle sue risorse umane ed imprenditoriali;

- contribuendo allo sviluppo economico e sociale del paese;

- promuovendo, patrocinando o sostenendo manifestazioni ed iniziative di vario genere e natura;

agevolando l'integrazione tra vari ambiti lavorativi secondo un processo volto ad una armonizzazione complessiva.
Il tutto senza mai trascurare l'esigenza di procurare vantaggi al maggior numero di portatori di interesse/beneficiari.
Al punto che le indicazioni contenute nel grafico intitolato "Il sistema dei portatori di interesse del Comune di Massa Lubrense" (pubblicato a pagina 9), possono intendersi integralmente riportate in questa sede.

Agricoltura

Coerentemente con le intenzioni dichiarate con il programma di mandato 2005 – 2009, l'amministrazione non ha voluto accettare passivamente gli effetti di un progressivo e sempre più consistente abbandono di quella che per secoli è stata una delle attività che ha garantito le maggiori fonti di reddito.
Né ha consentito un progressivo degrado ambientale.
In questo ambito ci si è concentrati sulla già richiamata promozione di manifestazioni ed iniziative (o la concessione a terzi del patrocinio, o l'erogazione di contributi, o la richiesta di finanziamenti rivolti ad enti territorialmente sovraordinati) volte a valorizzare i prodotti tipici locali.
A solo titolo esemplificativo si ritiene di ricordare (sebbene a vario titolo): la "Sagra del limone, il "mercatino del biologico", "Pane e olio in frantoio", etc.
Significativi, poi, sono stati gli sforzi profusi e gli impegni sostenuti non solo per creare le condizioni per integrare il turismo, il corretto sfruttamento della "risorsa ambiente" e l'agricoltura (grazie alle "Agro-passeggiate, alle "Passeggiate dei 23 casali", etc), ma anche per richiamare l'attenzione sulle realtà imprenditoriali (aziende agricole, agri-turismo, etc.), capaci di assicurare continuità alle produzioni tipiche locali (limoni, olio extravergine d'oliva, olive, uva, vino, etc.)

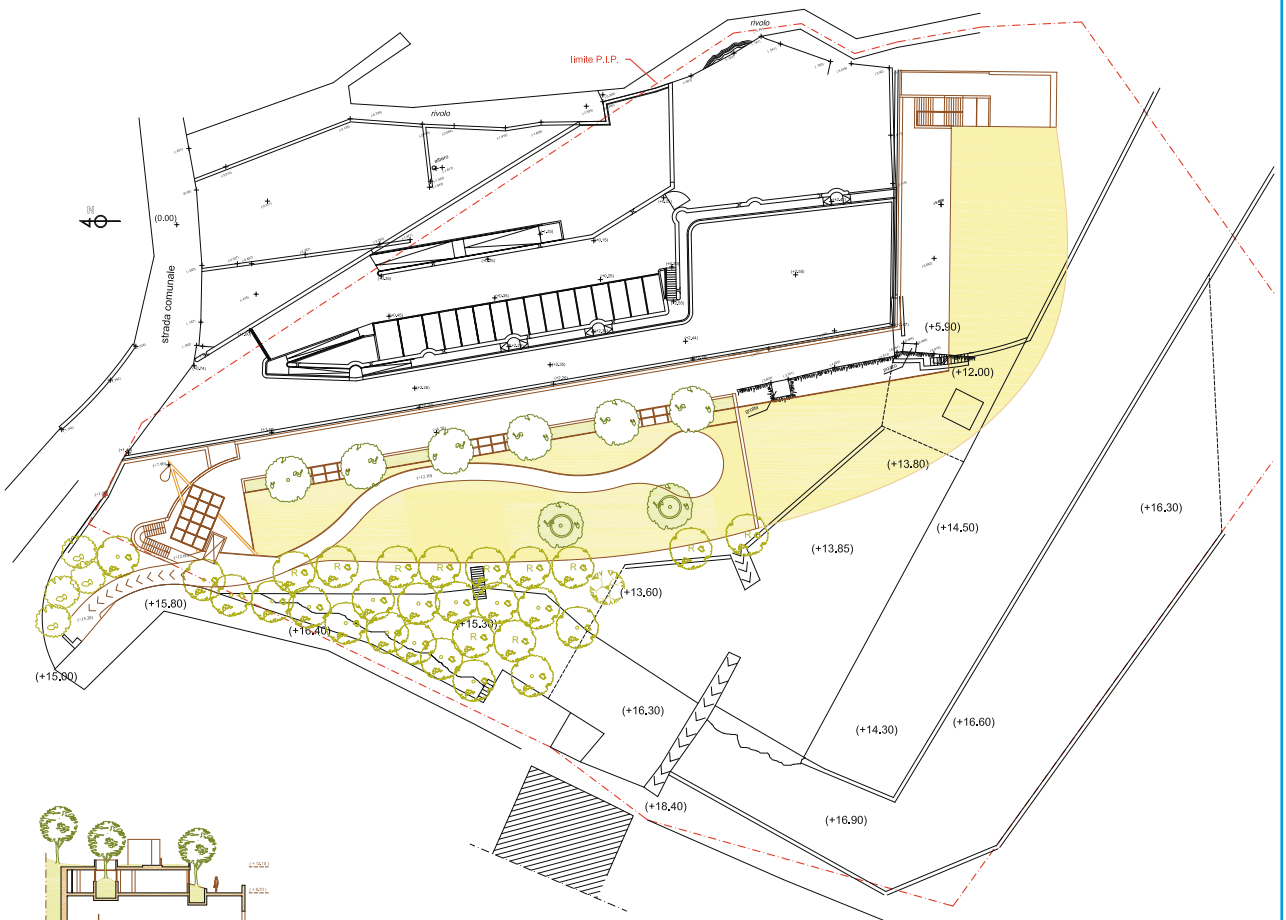
Attività Produttive, commercio e artigianato

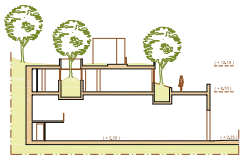
Tra i punti cardine previsti dal programma di mandato – a proposito delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato – era prevista la costituzione di una Società di Servizi di Trasformazione Urbana (S.T.U.) cui affidare, tra l'altro, la realizzazione delle infrastrutture contemplate dai Piani di Insediamento Produttivi (P.I.P.), specializzando ciascuna area per categorie merceologiche.
Di fatto questo impegno è stato rispettato proprio in ragione della costituzione di una Società per azioni denominata, per l'appunto Società di Servizi di Trasformazione Urbana s.p.a.
Quest'ultima è già pienamente impegnata nella realizzazione dell'incubatore per imprese artigianali e unità produttive nell'insediamento P.I.P. di Schiazzano, dei lavori di completamento dell'impianto polivalente per lo sport ed il tempo libero in località Sant'Agata, nel cosiddetto progetto denominato "Miglio Blu" ed in altri ambiti.
I dettagli relativi ai singoli interventi vengono proposti nel capitolo riservato alle opere pubbliche, ma anche in questa sede appare opportuno proporre qualche indicazione.

Incubatore per imprese artigianali e unità produttive nell'insediamento P.I.P. di Schiazzano

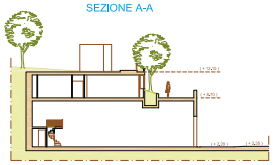
Il piano per gli insediamenti produttivi vigente nell'area di Schiazzano contiene indicazioni pianovolumetriche piuttosto vincolanti, che derivano dalle particolarità orografiche dell'area. Le unità produttive previste seguono una sagoma piuttosto regolare descrivendo un edificio ad "elle" aperto verso valle.
Le opere sono finanziate con mutuo a completo carico della Regione.
Alcuni lotti dell'insediamento sono stati destinati alla realizzazione di un incubatore di imprese artigianali completo di spazi per la formazione e per l'esposizione e commercializzazione dei prodotti.
Anche questo intervento è finanziato interamente dalla Regione Campania.
La progettazione sarà completata, per consentire la realizzazione mediante un unico appalto, con le unità produttive di cui si prevede la costruzione dei rimanenti lotti del P.I.P.
La stazione ecologica, che attualmente occupa un piazzale di notevoli dimensioni, rientrerà nei limiti originariamente definiti, attraverso una ristrutturazione finanziata nell'ambito di un programma di investimenti a regia provinciale.

L'INCUBATORE DI SCHIAZZANO



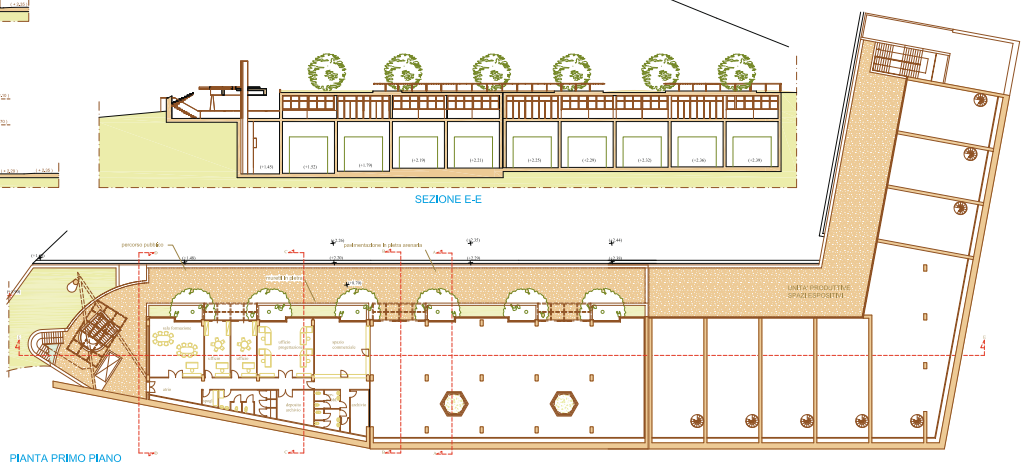


SEZIONE A-A



SEZIONE C-C

SEZIONE E-E



PIANTA PRIMO PIANO

FOTO DEL SITO OGGETTO DI INTERVENTO

ORTOFOTOCARTA

Il Piano di Insediamenti produttivi di Monticchio

Il progetto prevede la realizzazione di un'opera di urbanizzazione primaria – strada di allacciamento al servizio di un insediamento produttivo (PIP) prevista nel P.R.G. del Comune di Massa Lubrense, il località Monticchio. Il ricorso alle tecniche di Ingegneria naturalistica è stato motivato dalla necessità di soddisfare finalità progettuali nel rispetto delle peculiari caratteristiche dell'area in termini geologico-tecnico ed ambientale.

Tenendo conto delle valenze ambientali del sito e della necessità di assicurare la stabilità e la funzionalità delle opere, anche al fine di ottimizzare l'impatto ambientale si è scelto l'utilizzo della tecnica della "terra rinforzata" che permette di realizzare rilevati in terra senza alcuna opera di contenimento in cemento armato. La stabilità dei rilevati, con l'utilizzo della terra rinforzata, è garantita dall'uso di geogriglie costituite da fibre in poliestere ad alto modulo di resistenza, ricoperto da un ulteriore strato di PVC in modo da preservarle da eventuali danneggiamenti meccanici durante il rinterro e da impedirne il degrado ai raggi ultravioletti.

Per favorire il rinverdimento sulle scarpate dei rilevati verranno sistemate delle geostuole tridimensionali antierosione che saranno naturalmente inerite di idrosemina e inserimento di talee essenze arboree che poste negli interstizi dei vari strati costituenti i rilevati, formeranno una coltre di verde naturale.

Turismo

Particolarità della rete di attività presenti sul territorio

Il turismo, oggi, è uno dei perni principali dell'economia del paese.
L'analisi del contesto che vede interessata Massa Lubrense, in questo ambito, è sicuramente diversa rispetto ad ogni altra realtà della Penisola Sorrentina (rispetto alla quale la città, in ogni caso, contribuisce a fare sistema) e, più in generale rispetto alle realtà turistiche intese in senso tradizionale.
A determinare una florida crescita del settore, infatti, non è la sola "industria ricettiva" (intesa in senso alberghiero), ma una miriade di realtà imprenditoriali che spaziano dal settore eno-gastronomico a quello dello svago e dell'intrattenimento stagionale (stabilimenti balneari).
In particolare sul fronte della ristorazione è bene puntualizzare che gli operatori del settore più che contare sui flussi garantiti dagli hotel locali, sono al centro delle motivate attenzioni di villeggianti (che usufruiscono della disponibilità di immobili di proprietà), di amanti del "Grand gourmet", di ospiti occasionali (attirati tanto dalla fama dei tanti locali "stellati" presenti sul territorio, quanto - per altri versi e con altre aspettative – dalla fama generalmente vantata da ristoranti e pizzerie del posto), di persone che prediligono Massa Lubrense per festeggiare le proprie cerimonie.
Nel dettaglio – secondo le indicazioni riportate sulla cartina turistica fatta stampare, con finalità divulgative, dall'amministrazione nel 2008 – il riepilogo delle attività impegnate nel settore è proponibile come segue.

PANORAMA DELLE IMPRESE IMPEGNATE IN AMBITO TURISTICO

Rispetto a questo panorama, risulta evidente che i dati relativi agli arrivi ed alle presenze dei turisti negli Hotel e nelle strutture ricettive locali, offre una panoramica molto parziale sui risultati conseguiti, anche se c'è da sottolineare l'impossibilità di ottenere qualsiasi genere di indicazione attendibile sul numero di clienti di alcune rilevanti tipologie di attività (ad esempio, ristoranti e stabilimenti balneari).
Ciò nonostante sembra interessante proporre di seguito le rilevazioni effettuate proprio a proposito dei flussi che vedono interessate le strutture alberghiere e quelle extra – alberghiere.

	Movimenti alberghieri						Movimenti extra - alberghieri						Totali generali	
	Italiani		Stranieri		Totali		Italiani		Stranieri		Totali			
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
2005	19.974	64.262	53.972	222.609	73.946	286.871	2.252	9.990	1.841	11.007	4.093	20.997	78.039	307.868
2006	23.039	68.393	55.685	235.508	78.724	303.901	2.729	11.320	2.427	13.637	5.156	24.957	83.880	328.858
2007	21.062	64.094	54.636	228.401	75.698	292.495	2.212	10.509	2.636	12.507	4.848	23.016	80.546	315.511
2008	18.220	54.559	48.765	224.563	66.985	279.122	1.989	9.721	2.104	11.958	4.093	21.679	71.078	300.801
2009 *	5.624	11.401	14.830	55.449	20.004	66.850	682	1.986	534	2.127	1.216	4.133	21.220	70.983

* I dati del 2009 sono aggiornati al 31 maggio

La visione del contesto

Anche per le premesse appena formulate, l'amministrazione comunale nel definire la sua visione degli interventi e delle azioni da promuovere prendendo spunto dal settore turistico, ha voluto sviluppare un progetto capace di individuare un unico filo conduttore che potesse organicamente accomunare una molteplicità di attività che – spaziando su diversi fronti - riuscisse a risultare adeguata rispetto all'esigenza di procurare vantaggi non solo ad ospiti abituali (villeggianti) oppure occasionali (turisti), ma anche agli imprenditori, ai cittadini ed all'immagine complessiva del paese.

Anche per questa ragione non si è inteso circoscrivere l'impegno unicamente alla promozione di eventi che – come si vedrà meglio in seguito – risultassero capaci di soddisfare le aspettative di un pubblico eterogeneo, ma si è ritenuto opportuno considerare altri rilevanti aspetti: come quelli collegati alla mobilità ed al corso pubblico.

Gli eventi

Nello strutturare i calendari degli eventi che si sono susseguiti tra il 2005 ed il 2009, l'amministrazione ha voluto tenere conto di una visione d'insieme rispetto alla quale è emersa l'esigenza di dare corpo a cartelloni in grado di:

- Rispondere ad esigenze turistiche;
- Soddisfare le aspettative dei cittadini
- Creare occasioni di promozioni del territorio nel suo insieme e, per quanto possibile, tenendo conto dell'opportunità di rilanciare il comparto agricolo;
- Promuovere occasioni di sviluppo culturale;
- Offrire momenti ludici;
- Risultare capaci di coinvolgere il maggior numero di persone possibile, a prescindere dall'età, dal bagaglio culturale e dalla condizione sociale di ciascuno;

Per questa ragione il filo conduttore che ha caratterizzato l'azione amministrativa sul fronte del "turismo" è individuabile, tra l'altro, nella creazione di una vetrina dalle molteplici sfaccettature capace di consentire la massima visibilità del territorio: le bellezze paesaggistiche sono state la cornice ideale per attività di tipo divulgativo - promozionale, spostando così l'attenzione dal solo aspetto esteriore per focalizzarla anche sulle tradizioni culturali, sulle emergenze gastronomiche, sulle risorse agricole, fino a creare un contenitore appetibile per diversi target di visitatori, il tutto senza tralasciare l'attenzione al cittadino che vive il territorio lungo l'intero arco dell'anno e che va motivato a condividerlo con il visitatore.

L'ultimo riconoscimento, in ordine di tempo, è la "Bandiera Blu", che non è solo relativo alla qualità delle acque marine e alla balneabilità, ma è piuttosto un "sigillo" che caratterizza il territorio inteso come un "unicum" dal punto di vista ambientale per l'attenzione che viene posta a tutte le variabili che incidono sulla vivibilità e sulla compatibilità ambientale (raccolta dei rifiuti, gestione della depurazione, ospitalità turistica...).

Relativamente a "spettacolo e manifestazioni", nell'ultimo triennio si è verificato il consolidamento di due iniziative che hanno visto la luce nell'estate 2006 e si spera che possano rappresentare un'ideale continuazione della rassegna "Torre Turbolo". Si tratta delle manifestazioni: "Phaselus Lucernae" (teatro e musica), che si svolge nelle due principali piazze del Comune, dualismo che non divide, ma "idealmente" collega i due centri principali dando la possibilità di fruire di "location" estremamente attraenti e "Genius Loci" (letteraria), con la presentazione di alcuni libri a cura degli

autori, nella splendida cornice del Palazzo Vespoli.
Inoltre è stata rivolta attenzione alla realizzazione di iniziative a cura di privati o associazioni con sostegni di vario genere (oltre a quello economico, attività di supporto da parte degli uffici comunali, ecc.), sempre nell'ottica del coinvolgimento della base, cioè dei cittadini che si attivano per allestire spettacoli, passeggiate e visite guidate sul territorio o altre manifestazioni. E così è possibile mantenere vive le tradizioni del Carnevale, le colture agricole che affondano radici nel passato e che si proiettano nel futuro, come quella del limone, con le agro passeggiate e la sagra del limone, la religiosità del territorio che si esprime in vari modi, non ultima quella che dà vita alla celebrazione della Madonnina del Vervece. Questo senza tralasciare le moltissime altre iniziative di ottimo livello e di grande spessore, quali, solo a titolo esemplificativo, il Premio Di Giacomo (Pro Loco due Golfi), "Duello sui mari" drive in boat (Pro Loco Massa), Classica estate (Arciconfraternita Morte e Orazione). Si tratta in tutti i casi di appuntamenti molto attesi dal pubblico.
Nell'ambito della "comunicazione" la principale attività è stata la creazione di un sito internet in grado di informare il cittadino e di effettuare da tramite con l'Amministrazione, soprattutto in vista della informatizzazione di alcuni servizi, al fine di accelerare i tempi di attesa per il rilascio di certificazioni, ecc.
Inoltre l'amministrazione dirama comunicati stampa a tutte le principali testate giornalistiche per una buona visibilità delle iniziative oltre ad organizzare conferenze stampa in occasione di manifestazioni.

Anno 2006

E'stato fornito patrocinio e supporto alle manifestazioni, realizzate da privati e da Associazioni del territorio e ormai consolidate nel tempo quali: Camminata 23 Casali; Carnevale a Termini; Classica Estate; Manifestazioni estive Pro Loco (Premio Di Giacomo, ecc.); Sagra del Limone; Cinema all'aperto a S. Agata; Madonnina del Vervece, oltre alla gestione di nuove iniziative quali Teatro burattini; "2 Giorni a Puolo" e le rassegne "Phaselus Lucernae" (teatro e spettacolo) e "Genius Loci" (letteraria), che, a distanza di tempo, hanno dimostrato la loro valenza, diventando un punto di riferimento per la programmazione estiva del Comune.
Sempre nell'ottica della promozione, è stata effettuata la partecipazione a pubblicazioni turistiche quali le guide "seguendo Ulisse", " Viaggio in Campania", oltre a un redazionale sul Radio Corriere TV ed è continuata la partecipazione alle maggiori fiere del turismo tramite il consorzio ATAPS.
L'amministrazione ha offerto la collaborazione per riprese delle fiction "Capri" e "Un posto al sole" (RAI3) e soprattutto per la registrazione del programma "Tintarella di Luna" (RAI2), che ha visto la presenza a Massa Lubrense di artisti di richiamo.
Con la collaborazione della Provincia di Napoli sono stati realizzati spettacoli di ottimo livello (Gino Rivieccio, Ciro Sciallo e Teatro Totò)
Infine, come di consueto, è stato offerto il supporto, anche economico, alle Associazioni (Pro Loco, ALI) che effettuano attività di animazione nel periodo natalizio.

Anno 2007

Anche per l'anno 2007 è continuata la tradizione di collaborazione con le associazioni del territorio per il supporto alle manifestazioni Camminata 23 Casali; Carnevale a Termini; Classica Estate; Manifestazioni estive Pro Loco (Premio Di Giacomo, ecc.); Sagra del Limone; Cinema all'aperto "Duello sul mare" Drive in boat", Madonnina del Vervece.
Sono state realizzate le II edizioni delle rassegne "Phaselus Lucernae" (teatro e spettacolo) e "Genius Loci" (letteraria), con ottimo riscontro di pubblico.
Per la migliore promozione turistica del territorio, oltre alla partecipazioni a pubblicazioni quali il semestrale "Penisola" e la guida "seguendo Ulisse", è stata realizzata la nuova versione della cartina dei percorsi pedonali con una veste grafica attraente, con informazioni dettagliate e, soprattutto, con i recapiti di tutte le attività ricettive e ristorative del Comune. A questa pubblicazione ha contribuito la Camera di Commercio di Napoli per la sua valenza informativa e divulgativa. E'continuata la partecipazione alle maggiori fiere del turismo tramite il consorzio ATAPS.
Con la collaborazione della Provincia di Napoli è stato realizzato uno spettacolo di ottimo livello con la partecipazione dell'artista Barbara Buonaiuto dell'Orchestra Italiana di Renzo Arbore).
Infine, come di consueto, è stato offerto il supporto, anche economico, alle Associazioni (Pro Loco, ALI) che effettuano attività di animazione nel periodo natalizio.
Alla fine dell'anno è stato conferito incarico per la redazione del questionario "Bandiera Blu", che ha portato, nell'anno 2008 al raggiungimento dell'ambito traguardo.

Anno 2008

Anche nell'anno 2008 è stata offerta la collaborazione dell'Ente pubblico alle associazioni del territorio per il supporto alle manifestazioni Camminata 23 Casali; Carnevale a Termini; Classica Estate; Manifestazioni estive Pro Loco (Premio Di Giacomo, ecc.); Madonnina del Vervece.
Sono state realizzate le lll edizioni delle rassegne "Phaselus Lucernae" (teatro e spettacolo) e "Genius Loci" (letteraria), che stanno raggiungendo ottimi livelli sia per quanto riguarda la programmazione che la partecipazione di pubblico.
Per la promozione turistica del territorio è continuata la partecipazione a pubblicazioni: guida "seguendo Ulisse" e speciale "Viaggi e vacanze" e l'intervento alle maggiori fiere del turismo tramite il consorzio ATAPS. Inoltre, a seguito del conferimento della Bandiera Blu, è stato attivato tutto un sistema di miglioramento delle spiagge e dei servizi offerti, mediante la collaborazione degli esercenti degli stabilimenti balneari.
Con la collaborazione della Provincia di Napoli è stato realizzato lo spettacolo dell'artista Gino Rivieccio, con uno strepitoso riscontro di pubblico.
Infine, come di consueto, sono stati intrapresi i rapporti con le Associazioni (Pro Loco, ALI) per le attività di animazione nel periodo natalizio.

Anno 2009

Anche nell'anno in corso è stata offerta la collaborazione dell'Ente pubblico alle associazioni del territorio per il supporto alle manifestazioni Camminata 23 Casali; Carnevale a Termini; Grand Tour del Gusto; Classica Estate; Manifestazioni estive Pro Loco (Premio Di Giacomo, ecc.); Madonnina del Vervece.

Nel periodo pasquale sono stati ospitati alcuni spettacoli di musica popolare nell'ambito del progetto "Emozionipasqua" con un ottimo riscontro di pubblico, considerato anche il periodo di bassa stagione e le condizioni meteo.

Nel periodo estivo si è utilizzata la già consolidata rassegna di teatro e spettacolo "Phaselus Lucernae" - IV edizione - per ospitare anche la rassegna letteraria "Genius Loci" e aggiungendo tre incontri di musica etnica "Tra-monti mediterranei" sul Monte S. Costanzo. Il tutto per offrire un'immagine il più possibile omogenea delle iniziative estive. Il livello della programmazione si può ritenere ottimo così come riscontrato anche per l'elevata partecipazione di pubblico .

Per la promozione turistica del territorio è continuata la partecipazione alla pubblicazione "Viaggi e vacanze". Inoltre, a seguito del rinnovato conferimento della Bandiera Blu, è stato conferito anche un incarico per il monitoraggio della organizzazione delle spiagge e dei servizi offerti, alfine di poter attuare gli eventuali interventi occorrenti.

A conferma dell'attenzione rivolta dall'amministrazione e alla conseguente immagine che viene offerta all'esterno, è stato concesso il contributo al convegno "La terra delle Sirene: contributo per la corretta gestione dei paesaggi mediterranei" organizzato dall'Associazione Lubrense Imprenditori (ALI).

Infine è stata presentata alla Regione Campania una manifestazione di interesse volta all'inserimento di un progetto per la primavera 201-0 denominato "Con-versioni barocche" nell'ambito della programmazione "Ritorno al barocco ... e non solo".

Di seguito si propone un quadro riepilogativo di alcune delle manifestazioni che – a secondo dei casi - sono state promosse o patrocinate, sostenute o agevolate dall'amministrazione.

MANIFESTAZIONI 2005

MANIFESTAZIONE	DATA SVOLGIMENTO	LOCATION	COSTO
XXIII ed. Carnevale a Termini	6-8 febbraio	Termini	Contrib. € 2000,00
Camminata dei 23 Casali	25 aprile	Territorio Comunale	Contrib. € 500,00
Fiera dell'estate Associazione Metis	15-16-17 luglio	Scuola Media Pulcarelli, Sant'Agata	Concessione locali
Film commission Regione Campania	luglio	Territorio Comunale	Patrocinio
XXXI Sagra del Limone	21-24 luglio	Massa Centro	Contrib. € 6000,00
Rassegna Cinema all'Aperto	Dal 1al 31 agosto	Scuola Media Pulcarelli, Sant'Agata	Concessione utilizzo locali
Manif. "Antiche e Moderne Melodie tra il profumo dei limoni"	6 agosto - 3 settembre	Terrazza Pro-loco Massa Centro	Spese € 2500,00
X edizione "Classica Estate"	21 - 23 agosto	Palazzo Vespoli	Contrib. € 2000,00
I Festival della Tarantella	6/7/10 settembre	Piazza S.Agata	Contrib € 5000,00 Spese € 1000,00
II edizione Agosto Insieme	19/20/21 agosto	Piazza Termini	Patrocinio - Utilizzo suolo pubblico
Manifestazioni Estive 2005 – Pro loco Due Golfi	Estate	S. Agata	Contrib. € 2500,00
Madonnina del Vervece XXXI edizione	3-4 settembre	Marina Lobra	spese € 2000,00
Bicentenario dell'Incoronazione di SS. Maria Lobra	Anno 2005	Convento Marina Lobra	Contrib. Regionale € 5632,50
Rotary Club Sorrento- Concerto fine anno	27 dicembre	Sorrento	Contrib. € 1500,00
"Le Muse""Christmas Vip Torneo 2005"	10/11 dicembre	Penisola Sorrentina	Contrib. € 1000,00
Iniziative natalizie	dicembre	Luminarie e attività sul territorio	Contrib. ass. varie € 22800,00 Spese 1700,00
I stagione del teatro di base- Città di Massa Lubrense	autunno-inverno 05/06		Contrib. € 6500,00
Part. Comunitaria Fiere Turistiche 2005		Fiere internazionali del turismo	Contrib. € 7000,00
Illuminazione facciata casa comunale	dicembre	Casa Comunale	Spese € 2640,00
Manifestazioni natalizie nelle scuole	dicembre	Scuole Comunali	Spese € 700,00
Progetto "Giochinsieme"		Scuola media unificata Amalfi- Massa	Spese € 1500,00

MANIFESTAZIONI 2006

MANIFESTAZIONE	DATA SVOLGIMENTO	LOCATION	COSTO
Camminata dei 23 Casali	15 aprile	Territorio Comunale	Patrocinio e contrib. € 500,00
XIV edizione Carnevale a Termini	26 al 28 febbraio	Termini	Contrib. € 3000,00
Fiction un Posto al Sole	Ultima settimana di marzo	Territorio comunale	Spese € 2600,00
Fiere Turistiche	Anno 2006	Milano, Berlino, Goteborg	Spese € 1000,00
Fiera Scolastica Istituto S. Paolo	11 marzo	Sede dist. Isis S. Paolo di Sorrento	Patrocinio Morale
Teatro dei burattini		Piazze	Spese € 720,00 Spese € 3300,00
Manifestazione conclusiva I stagione teatro di base			€ 3500,00
Porsche in Costiera	13 maggio	Territorio comunale	Patrocinio
Mercatino dei ricordi	Ogni 1° domenica di giugno fino ad ottobre	S. Agata e Piazza Vescovado	Patrocinio - Riduzione della tassa Utilizzo suolo pubblico
Rassegna estiva	28 Luglio-18 agosto	Piazze Massa e S. Agata	Contrib. € 20000,00
"Tintarella di Luna" (RAI2)	Agosto	Puolo	Spese di pubblicità € 116,00
Fiera Colori d'estate	14-15-16 luglio	Scuola media Pulcarelli Sant'Agata	Uso gratuito spazio richiesto
Rassegna Cinema all'Aperto	da 27 luglio a fine agosto	Scuola media Pulcarelli, Sant'Agata	Contrib. € 2000,00
Massa Lubrense Jazz Fest	Dal 7 luglio al 4 agosto	Cala di Puolo	Patrocinio
Mostra di Pittura	Dal 15 al 30 luglio	Pro loco Massa Lubrense	Patrocinio
2 giorni a Puolo	13-14 luglio	Puolo	Contrib. € 1500,00
Genius Loci Massa Lubrense fra Natura e Cultura	21 Luglio	Hotel Delfino	Contrib. € 3000,00
Mostra Pittura Don Renato Laffranchi	Estate		Spese € 1572,00
Mostra Fotografica	Dal 1 al 30 agosto	Sala delle Sirene	Patrocinio e uso gratuito Sala.
Classica Estate	Dal 21 al 25 agosto	Palazzo Vespoli	Contrib. € 1000,00
Agosto Insieme	23/24/25 agosto 2006	Termini	Patrocinio e uso gratuito spazio pubblico
Mostra Pittura Pro Loco	Dal 15 al 30 agosto 2006	Pro loco Massa Lubrense	Patrocinio
Serate musicali Pro Loco due Golfi	13 agosto -2 settembre	Pro loco Massa Lubrense	Contrib. € 1500,00
Madonnina del Vervece	10 settembre 2006	Vervece, Marina Lobra	Spese € 1800,00
Manifestazioni Estive			
Pro- Loco Due Golfi premio Di Giacomo	Estate 2006	S. Agata	Contrib. € 3000,00
Attività Promozionali Pro Loco Massa Lubrense			Contrib. € 1500,00
Banda Musicale Città di Massa Lubrense	Anno 2006		Contrib. € 13000,00
Guide Turistiche "Seguendo Ulisse" e "Viaggio in Campania"			Spese € 1000,00
Mostra d'arte " Impulso creativo in un nuovo procedimento artistico"	8 dic 06 - 7 gen 07	Pro Loco Massa Lubrense	Patrocinio
Arciconfraternita "Morte e orazione"	8 dicembre	Sede locale dell'Archeoclub	Contrib. € 1000,00
Associazioni varie per "Attività Natalizie" (luminarie e feste)	Periodo natalizio 06	Territorio comunale	€ 25700,00

MANIFESTAZIONI 2007

MANIFESTAZIONE	DATA SVOLGIMENTO	LOCATION	COSTO
Carnevale a Termini XXV edizione	11/18/19/20 febbraio	Termini	Contrib. € 2750,00
Guida " Viaggi e Vacanze 2007"			Spese € 3500,00
Camminata dei 23 Casali	7 aprile	Territorio comunale	Spese € 500,00
II Stagione Del Teatro di base Città di Massa Lubrense	10 marzo - 22 aprile	Sala Sirene	Contrib. € 4500,00
Stampa nuove cartine del territorio			€ 30000,00 (contr. camera comm.)
Teatro burattini	fine anno scolastico		Spese € 1800,00
Lecturas Dantis a Villa Starace	25-27 maggio	Villa Starace	Patrocinio
Pubblicazione sul semestrale Peninsula			Spese € 1000,00
Fiera Colori D'estate	13/14/15 luglio	Scuola Media Pulcarelli, Sant'Agata	Patr. - Uso gratuito spazio richiesto
Mercatini D'antiquariato artigianato e oggettistica	maggio - fine settembre	S. Agata	Patrocinio
Classica Estate XII edizione	20-24 agosto	Palazzo Vespoli	Contrib. € 2000,00
XXXIII Sagra del limone	5-8 agosto	Piazza Vescovado	Contrib. € 8000,00
Maratona a Tavola	19-21 novembre		Patrocinio
Spettacolo di Barbara Bonaiuto (orchestra italiana) offerto dalla Provincia di Napoli	14 luglio	Massa centro	Spese pubblicità e varie € 1003,71
II Gran Tour della Provincia di Napoli	5 ottobre	S. Agata	Patrocinio
Mostra d'arte		Fondo "Il Gesù"	Contrib. € 400,00
Manifestazioni estive Pro loco due Golfi	Estate	S. Agata	Contrib. € 3000,00
Duello sul mare-Drive in Boat	16-23 agosto	Marina di Puolo	Contrib. € 7000,00
Sorrento Jazz Tour	24 agosto-2 settembre	Penisola Sorrentina	Patrocinio
II edizione rassegna "Phaselus Lucernae"	29 luglio - 21 agosto	Massa Centro - S. Agata	Contrib. € 23500,00
Mostra Fotografica Dott. Francesco Cappiello	8 luglio -12 agosto	Pro loco Massa lubrense	Patrocinio
Finale Regionale Concorso nazionale " Miss Italia"			Spese Siae, Enel Affiss. Comunali
Fuori Tutto!Fiera dell'outlet, del baratto e dell'usato!	3 - 5 agosto	Scuola Media Pulcarelli, Sant'Agata	Patrocinio, Uso Spazio richiesto
Le delizie del limone di Massa	30 giugno e 1 luglio	Massa Centro	Contrib. € 2000,00
Genius Loci	21-24 e 28 luglio	Palazzo Vespoli	Spese € 10200,00 + fondo economato € 1250,00
Libro "Scultura a Napoli nell'età di Don Pedro de Toledo"			Spese € 900,00
Manifestazione da parte dell'arciconfraternità	8 dicembre	Massa Centro	Contrib. € 300,00
Banda Città di massa Lubrense	Anno 2007		Contrib. € 13000,00
Consorzio Ataps Fiere del turismo	Anno 2007	Fiere del Turismo	Contrib. € 2500,00
Manifestazioni natalizie	Dicembre 2007	Massa Centro - S. Agata	Contrib. € 24700,00
Incarico per redazione questionario bandiera blu			Spese € 5000,00

MANIFESTAZIONI 2008

MANIFESTAZIONE	DATA SVOLGIMENTO	LOCATION	COSTO
Carnevale a Termini XXVI edizione	25 genn. 3/4/5 febbraio	Termini	Contrib. € 3000,00
Convegno Ancrel	23 febbraio	Piano di Sorrento	Patrocinio
Concerto dedicato alle donne	7 marzo	Teatro Tasso Sorrento	Contrib. € 500,00
"I Due Angeli di S. Agata"	25 aprile 2008	S. Agata	Patrocinio - Contrib. € 800,00
Camminata 23 casali			Contributo € 500,00
Festa del cacciatore		Termini	Contributo € 500,00
Burattini	Fine anno scolastico		Spese € 1980,00
Manif. d'antiquariato e oggettistica del passato	Da maggio a fine ottobre	S. Agata	Patrocinio - Abbattimento costi di occupazione suolo pubblico
Celebrazioni bicentenario del decennio Francese	11 maggio	Sede Archeoclub d'Italia	Patrocinio
Concorso " arte della Tessitura e del Ricamo"	10 - 18 maggio	Sorrento	Contrib. € 200,00
"Classica Estate" XIII edizione	23 - 27 agosto	Palazzo Vespoli	Contrib. € 2700,00
Genius Loci I luoghi dell'anima	8/26 luglio a 20 agosto	Palazzo Vespoli	Spese € 7500,00 + 1500,00
Rassegna " Phaselus Lucernae" III edizione	20 luglio - 16 agosto	Massa Centro - S. Agata	Contrib. € 25000,00
Ricordando Raffaele	11 luglio	S. Agata	Contrib. € 2000,00
Pro loco due Golfi - Manifestazioni Estive	Estate 2008	S. Agata	Contrib. € 4250,00
Guida viaggi e vacanze 2009			Spese € 3000,00
Mostra d'arte "MIRCA GROUP"	28 settembre -5 ottobre	Chiostro di marina Lobra	Contrib. € 1250,00
Spett. Gino Rivieccio offerto dalla Provincia di Napoli	Agosto	Massa centro	Fondo spese € 1000,00
Madonnina del Vervece			Spese € 1400,00
Bicentenario presa Capri	Ottobre		Spese € 7000,00 + spese viaggio Parigi € 1927,00
VI Rassegna di arte culinaria e vegetale	12 ottobre	Piazza vescovado	Contrib. € 700,00
Partecipazione fiere turismo			Contributo € 2500,00
Patrocinio carovana auto d'epoca	12 ottobre	Territorio Comunale	Patrocinio
Ass. Bandistica " Città di Massa Lubrense"	Anno 2008	Territorio Comunale	Contrib. € 13000,00
Incarico per redazione questionario bandiera blu			Spese €5220,00
Libro " il Vento nuovo-lotta al racket e all'usura " Raffaele Lauro	20 dicembre	Villa Fondi	Patrocinio
Manifestazioni natalizie (attività associazioni)			
Luminarie e festeggiamenti sul territorio			Contributi € 26800,00 + fondo spese 1800,00
III Stagione del Teatro di Base Città di Massa Lubrense"	27 febbraio al 29 marzo	Sala Sirene	Contrib. € 4000,00

MANIFESTAZIONI 2009

MANIFESTAZIONE	DATA SVOLGIMENTO	LOCATION	COSTO
Manifestazioni Touring Club Italiano	9 maggio e 6 giugno	Territorio Comunale	Patrocinio
Carnevale a Termini XXVII edizione	15/22/23/24 febbraio	Termini	Contrib. € 3000,00
Iniziativa "Mi illumino di meno"	13 febbraio	Massa Centro - S. Agata	adesione
Festa della donna	8 marzo		Spese € 540,00
XV edizione Camminata dei 23 Casali	11 aprile	Territorio comunale	Patrocinio, Spese € 200,00
"Poesie della Settimana Santa"	6 aprile	Sala Sirene	Spese € 600,00
Marcialonga	3 maggio	Territorio comunale	Contrib. € 1000,00
Convegno "La terra delle Sirene Contributo per la corretta gestione dei paesaggi mediterranei"	18 aprile	Villa Angelina - Massa Lubrense	Contrib. € 5000,00
Concerto per la Festa della mamma	10 maggio	Sorrento	Spese € 600,00
Folco Quilici e il suo avventuroso impegno per difendere il mare con i suoi film ed i suoi libri	16 maggio	Sala conciliare - Comune Sorrento	Patrocinio
Monumento ai caduti della sciagura ferroviaria della "gallerai delle Armi" in Bolvano del 3/3/1944	17 maggio	Meta	Patrocinio
"La vita come un gioco" libro Giovanna Mozzillo	19 agosto	Palazzo Vespoli, Massa Centro	Patrocinio
Manifestazione Madonna dell'Assunta	16 agosto	Marina della Lobra	Contrib. € 500,00
"Natura e libertà…..porta dell'essere"	18 luglio	Gocce di Capri - Massa Lubrense	Patrocinio
Rassegna "Genius Loci" i Luoghi dell'anima	11-24 e 29 luglio	Annunziata, Massa Lubrense	Spese € 9600,00
Mercatino dei ricordi	Giugno - settembre	Massa Centro e S. Agata	Patrocinio e abbattimento tassa occupazione suolo pubblico
Gran Galà dello Sport	28 agosto	Villa Murat - Massa Lubrense	Patrocinio
Gran Tour Del Gusto	30 maggio - 3 giugno	Territorio comunale	Contrib. € 1500,00
Manifestazione di fine anno scolastico Istituto Comprensivo (bicentenario Murat)	9 giugno		Contrib. € 250,00
Rassegna "Phaselus Lucernae"	11 luglio - 14 agosto	Territorio comunale	Contrib. € 41000,00
Manifestazioni Estive 2009 Pro Loco due Golfi	Estate 2009	S. Agata	Contrib. € 5000,00
Rassegna classica estate	Agosto		Contributo € 2000,00
Mostra Interart	Agosto	Sala delle sirene	Contributo € 2500,00
Rassegna di danza	Dal 8 al 11 settembre	Massa Centro, S.Agata	Contrib. € 1500,00

Sport

L'amministrazione ritiene che lo sport non vada preso in considerazione per i soli aspetti agonistici, ma anche per le significative opportunità che da esso possono derivare:

- in termini di socializzazione;
- per contribuire a garantire una sana crescita fisica ed umana;
- per offrire momenti di svago.

Per questa ragione non solo ha inteso imprimere una forte accelerazione alla realizzazione di apposite strutture (su cui ci si sofferma nell'ambito delle opere pubbliche), ma ha anche voluto – a secondo dei casi - promuovere, patrocinare, sostenere o finanziare iniziative di vario genere.

Ciò senza mai dimenticare le esigenze che possono vedere interessati non solo i giovani, ma anche coloro che sono più avanti negli anni.

Di seguito si propone un riepilogo delle principali iniziative sviluppate in questo ambito.

MANIFESTAZIONI SPORTIVE 2005

MANIFESTAZIONE	DATA SVOLGIMENTO	LOCATION	COSTO
VII Trofeo Massa Lubrense gara automobilistica Nazionale	13 marzo	Nastro d'oro, Massa Lubrense	Contrib. € 1000,00
II Torneo di Judo Massa Lubrense	12 Giugno	Scuola Media Pulcarelli, Sant'Agata	Spese € 500,00
Manifestazione Partita del Cuore	11 Giugno	Stadio Italia, Sorrento	Contrib. € 500,00
Giornata nazionale dello Sport II edizione	5 giugno	Porto Marina Lobra, Scuola Elem. Capoluogo	Spese € 500,00
Stage Karate	5-6 luglio	Scuola Media Pulcarelli, Sant'Agata	Concessione locali
III Trofeo Marina del Cantone Gara in Kayak	25 luglio	Marina del Cantone, Massa Lubrense	Spese € 80,00
XII Torneo calcistico intercomunale Ass. Amici di Sorrento	18 giugno - 16 luglio	Stadio Italia , Sorrento	Spese € 80,00
Manifestazione di ballo	13 giugno - 11 luglio	Campo sportivo di Schiazzano	Patrocinio - Utilizzo Campo Sportivo
II edizione Gara ciclistica mountain bike	25 luglio	Territorio Comunale	Contrib. € 250,00
Torneo beach volley Ass. sportiva "Folgore Massa"	7 - 20 agosto	Plesso scolastico Capoluogo	Contrib. € 190,00 - Utilizzo campo scuola
Gran Premio d'estate nastro azzurro	14/15 agosto	Campo sportivo Cerulli	Utilizzo Campo Sportivo
"I memorial A. Del Giudice- F.de Gregorio-N.Mollo" gara tiro a volo	28 agosto	Camaldoli di Napoli	Spese € 100,00
"Festa della Canoa in mare" Trofeo Punta Campanella	9/10/11 settembre	Area Marina Protetta Punta Campanella	Contrib. € 1000,00
I Sorrento-S.Agata gara automobilistica	19/20 settembre	Nastro Verde	Contrib. € 500,00
V giro ciclistico Penisola Sorrentina e costiera Amalfitana		Penisola sorrentina e costiera amalfitana	Contrib. € 500,00
Manifestazione ciclistica GP Massa Lubrense -esordienti		Territorio Comunale	Contrib. € 150,00

MANIFESTAZIONI SPORTIVE 2006

MANIFESTAZIONE	DATA SVOLGIMENTO	LOCATION	COSTO
Folgore Massa Cinquantenario Attività	9 giugno	Sala Sirene, Massa Centro	Utilizzo Sala Sirene
Manifestazione ciclistica nazionale"VI giro della penisola Sorrentina e della costiera Amalfitana"	2 aprile	Penisola sorrentina e costiera amalfitana	Occupazione gratuita spazi pubblicitari e allestimento strutture
Giro delle 5 Provincie Manif. Ciclo- turistiche	2-3 giugno	S.Agata	Patrocinio - Utilizzo ufficio decentrato di S. Agata, piazzale chiesa, parcheggio scuola media e docce della Palestra S. Agata
III edizione "Domenica dello Sport"	4 giugno	Scuola media Pulcarelli, Sant'Agata	Spese € 500,00 + Assicur. € 150
II edizione Partita del Cuore	24 giugno	Campo Italia, Sorrento	Patrocinio
Manifestazione di ballo	1 giugno - 6 luglio	Campo Sportivo Schiazzano	Utilizzo Campo Sportivo Schiazzano
IX gara di canoa Marina del Cantone	25 luglio	Marina del Cantone	Spese € 80,00
Folgore massa Torneo beach volley			Contrib. € 200,00
Giochilnsieme IV Edizione	Anno scolastico 2006/2007	Scuola M. Stat. Amalfi-Massa Lubrense	Contrib. € 1500,00
II memorial Tiro a volo	Dal 16 luglio	Napoli	Spese € 100,00
Manifestazione Tiro con l'arco	11/12 agosto 2006	Marina Lobra, Massa Lubrense	Spese € 116,40
Camp. it. silenziosi maschili e femminili di canoa kayak	8 ottobre 2006	Marina Lobra, Massa Lubrense	Patrocinio
Festa canoa in mare IV Trofeo Punta Campanella	8-9-10 settembre	Area Marina Protetta	Contrib. € 1000,00
II Slalom Sorrento-S.Agata	18-19 novembre	Sorrento- S. Agata	Patrocinio
Festeggiamenti 50 anni di attività Folgore Massa	28-30 dic. e 2 genn. 07	Vico Equense, Sorrento, Massa Lubrense	Spese € 90,00
Manif. Estate? Giochiamo….la differente	Estate 2006		Contrib. € 800,00
X Medaglia d'oro Citta di Massa Lubrense	11 giugno	Penisola Sorrentina	Contrib. € 400,00

MANIFESTAZIONI SPORTIVE 2007

MANIFESTAZIONE	DATA SVOLGIMENTO	LOCATION	COSTO
VII giro ciclistico della Penisola Sorrentina e della Costiera amalfitana	15 aprile	Territorio comunale	Contrib. € 240,00
IV Giornata dello Sport	3 giugno	Scuola media pulcarelli, Sant'Agata	Spese € 500,00
XI Medaglia d'oro Città di Massa Lubrense	3 giugno	Scuola media pulcarelli, Sant'Agata	Contrib. € 460,00
Giocatour	19 maggio	Territorio Comunale	Spese € 150,00
Torneo tennis tavolo scuole medie			Spese € 200,00
VI Trofeo Punta Campanella Coppa del presidente della Repubblica	7/8 settembre	Area marina Protetta	Patrocinio
I Trofeo - Memorial Riccardo Gargiulo	22 agosto		Patrocinio
III edizione del torneo di beach volley	Dal 23 luglio al 26 agosto	Plesso Scolastico Capoluogo	Spese € 210,00
IV edizione della gara di mountain bike "Trofeo due Golfi" Memorial Cordiale Maresca	15 luglio 2007		Contrib. € 400,00
Gara in canoa e Kayak	16/17 luglio 2007	Marina del Cantone	Spese € 100,00

MANIFESTAZIONI SPORTIVE 2008

MANIFESTAZIONE	DATA SVOLGIMENTO	LOCATION	COSTO
Giochi Sportivi studenteschi	30 gennaio	S.Agata	Contrib. € 500,00
VIII Giro ciclistico della Pen. Sorrentina e Cost. Amalf.	6 aprile	Penisola Sorrentina	Contrib. € 250,00
I Trofeo Punta Campanella memorial Renato Casa	25 maggio	Termini	Contrib. € 300,00
V Giornata nazionale dello Sport	1 giugno	Massa centro	Spese € 490,00
Festa Canoa in Mare VII trofeo Punta Campanella	5/6/7 settembre	Area marina Protetta	Patrocinio
Torneo calcio balilla			Spese € 250,00
Torneo di Beach volley	20 luglio - 30 agosto	Massa centro	Contrib. € 250,00
XII medaglia d'oro città di Massa Lubrense	21 settembre		Contrib. € 500,00

MANIFESTAZIONI SPORTIVE 2009

MANIFESTAZIONE	DATA SVOLGIMENTO	LOCATION	COSTO
IX Giro Ciclistico pen. Sorrentina e cost.Amalfitana	19 aprile	Penisola Sorrentina	Patrocinio - Contrib. € 250,00
II Trofeo Punta Campanella Memorial Renato Casa	17 maggio	Termini	Contrib. € 300,00
VI Giornata dello Sport	31 maggio	Scuola Media Pulcarelli, Sant'Agata	Spese € 600,00
Partecipazione al campionato naz. di tiro alla fune	Anno 2009		Contrib. € 1000,00
Partita del Cuore Penisola Sorrentina	2 giugno	Sorrento	Patrocinio - Contrib. € 500,00
Progetto Olimpiadi dei Comuni 2008	Maggio/luglio	Comuni della Penisola Sorrentina	Contrib. € 1000,00
Estate sotto le stelle	Luglio/Agosto	S.Agata	Contrib. € 3000,00
Giochi Sportivi Studenteschi			Contrib.€ 1100,00
XIII Medaglia d'oro Città di Massa Lubrense	13 settembre	S.Agata	Contrib. € 500,00
10° trofeo Città di Massa Lubrense Slalom del nastro d'Oro	27 settembre 2009	Nastro d'oro, Massa Lubrense	Contrib. € 1860,00

Una nuova opportunità occupazionale: la pescaturismo

Fortemente impegnata nel tentativo di assicurare continuità alle attività lavorative che, in passato, hanno ricoperto un ruolo importante nell'economia del paese, l'amministrazione comunale di Massa Lubrense – così come è avvenuto per l'agricoltura – ha cercato di favorire evoluzioni che potessero vedere interessato il mondo della pesca.

L'istituzione della Riserva Naturale della Punta Campanella ed altre misure adottate a vari livelli per tutelare l'ecosistema marino, infatti, se da una parte hanno procurato innegabili ed evidenti vantaggi, dall'altra hanno determinato un forte stato di crisi che ha visto interessati proprio i pescatori.
Per questa ragione, ritenendo che lo sviluppo di nuove forme di turismo ecosostenibile, potesse creare le condizioni per invertire la negativa tendenza e contribuire, almeno in parte, a risolvere il fenomeno, il governo cittadino ha inteso promuovere attività volte ad incentivare la nascita di nuove opportunità occupazionali e, in particolare, quelle offerte dalla diffusione del pesca-turismo.
L'idea di agevolare i pescatori (giovani e meno giovani) in un processo di conversione professionale capace di assicurare una reddito decoroso ed evitare l'insorgenza di fenomeni di disoccupazione, è sembrata utile, interessante e proficua.
Anche per questa ragione, per quanto possibile, si è cercato di intervenire promuovendo progetti didattici capaci di creare le condizioni indispensabili per mescolare l'antica esperienza dei pescatori con l'entusiasmo di giovani studenti adeguatamente formati anche mediante il coinvolgimento di cooperative di pesca.
Sebbene l'innovazione sia da considerare ancora in una fase sperimentale, è indubbio che questo nuovo genere di attività già attira l'attenzione di molti.

La possibilità di far apprezzare ai turisti la bellezza del mare e delle coste, unitamente a quella di far conoscere le peculiarità che caratterizzano tanto il mondo marinaro, quanto quello della gastronomia tipica locale, infatti, si rivela particolarmente ammiccante.
Nel tentativo di garantire un adeguato processo formativo di nuove figure professionali, quindi, si è ritenuto di promuovere un corso denominato "Pescaturismo… che passione!", nato, per l'appunto, con l'intenzione di avvicinare i turisti all'antico mondo della pesca, facendo vivere a chi ama la natura un'esperienza indimenticabile a contatto con l'ambiente e con antiche attività marinare. Sempre nello stesso ambito, poi, oltre ad offrire un'attività integrativa agli operatori del settore, si sono volute creare le condizioni per tentare l'inserimento nel mondo del lavoro per alcuni giovani che frequentano le scuole medie superiori con indirizzo turistico ed alberghiero (settore ristorazione)

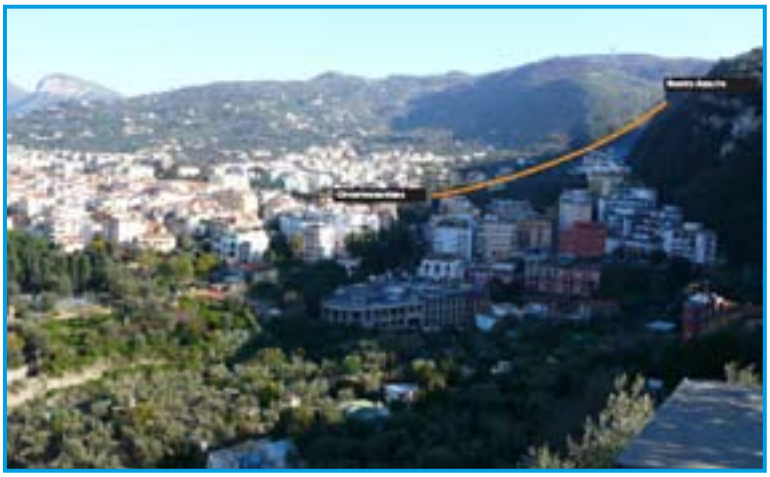
La mobilità

Essendo l'unico comune della Penisola Sorrentina che non può disporre dei collegamenti ferroviari assicurati dalla Circumvesuviana, Massa Lubrense ha spesso accusato le conseguenze di un sistema di trasporti che è risultato inadeguato, lacunoso e fortemente condizionante – in negativo, naturalmente – tanto per i cittadini, quanto per i turisti.
Pur imbrigliata dagli evidenti limiti derivanti dall'impossibilità di rivendicare specifiche competenze per poter imporre l'affermazione dei diritti del proprio territorio a poter disporre di una rete di collegamenti funzionale, l'amministrazione comunale, non ha ritenuto di po-

ter trascurare la questione e, anzi, si è fatta parte diligente per cercare di affrontare e risolvere il delicato problema.
In questo senso sono stati profusi tutti i possibili sforzi, tanto per sollecitare la Sita, quanto il settore trasporti su gomma della Circumvesuviana (recentemente passato all'EAV).
Purtroppo, malgrado alcuni gesti di sensibilità manifestati dalle aziende di trasporto, fino al 2008 non sono stati conseguiti significativi risultati.
Viceversa nel 2009 si sono registrate importanti novità.
Nel periodo estivo, infatti, sul fronte collinare sono state raddoppiate le corse lungo la direttrice Piano di Sorrento – Sant'Agata, mentre una novità ancor più rilevante ha visto interessata la zona a valle.
Sempre nel periodo estivo del 2009, infatti, al termine di impegnative trattative (con i responsabili della Regione Campania, con quelli della Sita e con quelli dell'EAV) è stato possibile ottenere il prolungamento del collegamento Meta – Capo di Sorrento, fino a Massa centro.
La quantità e la frequenza delle corse assicurate grazie al nuovo servizio, ha prodotto rilevanti vantaggi tanto ai cittadini residenti (soprattutto lavoratori e studenti) e ai turisti – tutti interessati a poter usufruire di una più razionale rete di collegamenti -, quanto all'indotto commerciale che ha potuto beneficiare della presenza di un maggior numero di potenziali clienti.
Partito – come già evidenziato - in forma sperimentale, durante l'estate 2009, lo stesso prolungamento delle corse dei Bus dell'EAV (ex Circumvesuiviana) è destinato a produrre effetti anche nel periodo invernale, grazie alla disponibilità di circa 90 corse con partenza prevista ogni 20 minuti dalle 6,50 alle 21.50.

La funivia Sorrento – Sant'Agata

Seppure in proiezione futura, di ben altro genere e con ben altre prospettive ed ambizioni è l'intervento destinato a culminare con la realizzazione della funivia che collegherà la stazione della Circuvesuviana di Sorrento con Via Nastro Azzurro, a 250 metri dall'ingresso di Sant'Agata.
L'opera - su cui ci si soffermerà più diffusamente nel capitolo riservato alla gestione del territorio ed ai lavori pubblici - è stata interamente finanziata dalla Regine Campania grazie alla disponibilità di circa 21 milioni e mezzo d euro reperiti da fondi europei.
L'intensa attività svolta in questo senso dall'amministrazione comunale, dunque, ha prodotto più che significativi effetti trovando nei competenti organismi regionali, degli interlocutori più che sensibili.
Il progetto, evidentemente, non è da considerare di immediata realizzazione. Tuttavia proprio l'avvenuta concessione dell'appena citato finanziamento, assieme al materiale conferimento dell'incarico di progettazione, testimoniano l'assoluta concretezza dell'ipotesi di vedere realizzata un'opera che, viceversa, per il passato poteva essere considerata alla stregua di una "chimera".
Una volta completati i lavori, il tragitto Sorrento – Sant'Agata sarà percorribile in poco più di 3 minuti e mezzo e le corse dovrebbero prevedere una frequenza di 7 partenze all'ora nelle fasce considerate di punta.
Anche in questo caso, a beneficiare dell'intervento saranno tanto i cittadini residenti quanto i turisti.
Tutti, infatti, oltre a poter raggiungere più facilmente il resto della Penisola potranno usufruire di un servizio assolutamente funzionale anche rispetto agli ulteriori collegamenti con il resto della provincia di Napoli e con il capoluogo di regione con tempi significativi molto più ridotti rispetto al presente.

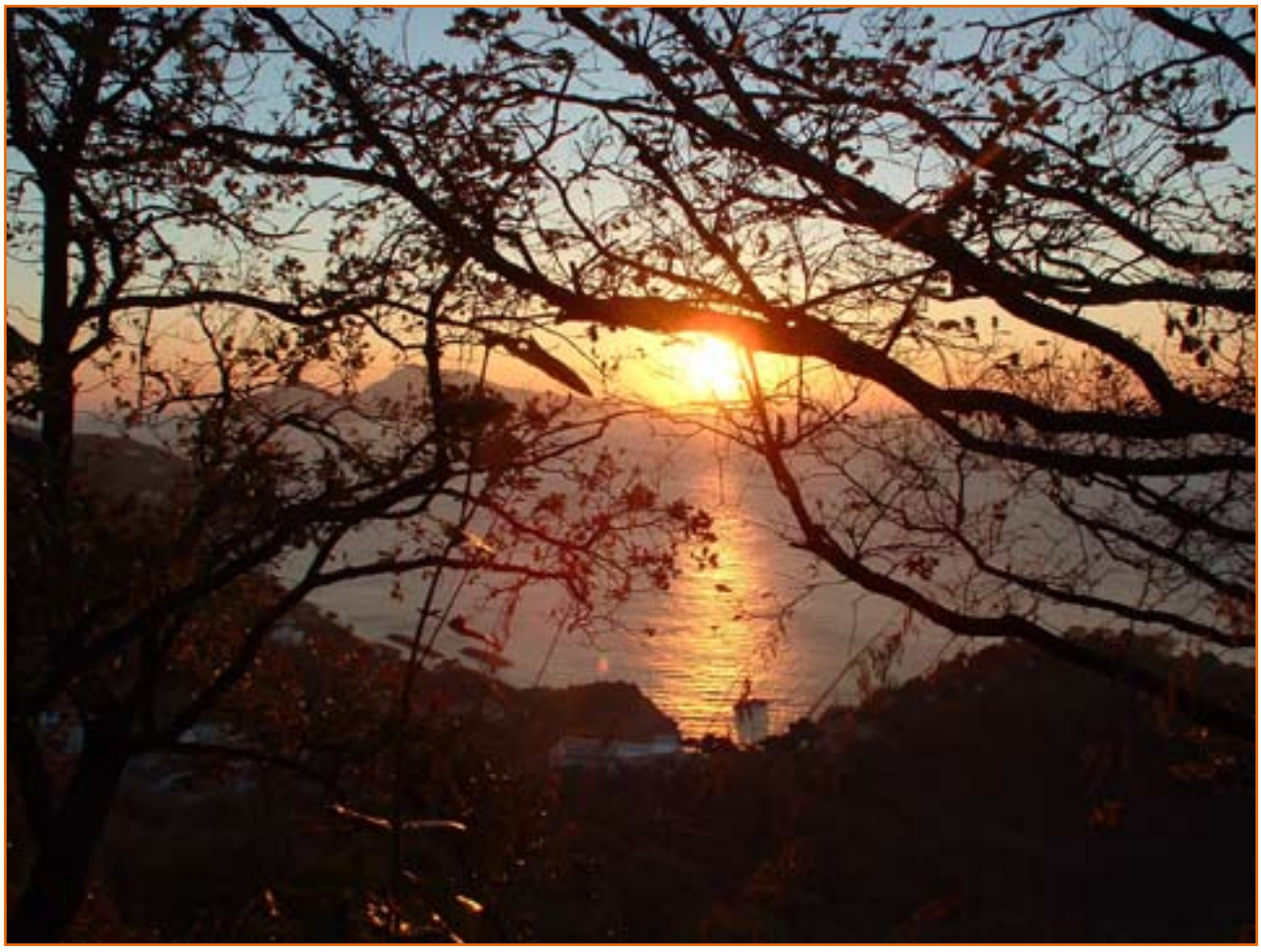


CAPITOLO V

Gestione del territorio

Considerazioni di carattere generale

Lavori pubblici, riqualificazione ambientale ed edilizia scolastica: sono questi alcuni degli ambiti che hanno visto l' amministrazione comunale di Massa Lubrense, massicciamente impegnata nella gestione di un territorio particolarmente esteso, geo-morfologicamente complesso ed oggetto di una molteplicità di diverse aspettative.
In questo senso, dunque, la quantità dei lavori completati, di interventi avviati e di progetti cantierati (o per i quali sono stati avviati gli iter burocratici), è risultata tale da aver reso indispensabile l' elaborazione di apposite schede che – in forma evidentemente sintetica - riuscissero a fornire un soddisfacente quadro d' insieme.
Ove possibile, dunque, oltre alla localizzazione dell' opera, alla descrizione dell' intervento, alla sua rilevanza ed ai costi sostenuti (o da sostenere), sono stati indicate anche le fonti di finanziamento, le difficoltà eventualmente incontrate e – quando possibile – le ulteriori possibilità di sviluppo.
Al riguardo, in ogni caso, deve essere rilevata la coerenza con il programma di mandato che, complessivamente, ha ispirato il progetto amministrativo.
In quest' ultimo documento, infatti, nel dichiarare le linee d' azione alle quali ci si sarebbe ispirati per dare concretezza ai singoli interventi ed alle singole opere, si è dichiarata l' intenzione di far leva tanto sulla capacità di attrarre capitali privati, quanto su quella di ottenere finanziamenti.
Il ricorso alla formula del Project Financing, da una parte, e, per l' appunto, il buon esito delle richieste di finanziamento di numerose opere con fondi regionali, nazionali ed europei, dall' altra, testimoniano un indiscutibile dinamismo ed una oggettiva capacità ottenere risultati ed in grado di dare concretezza alle strategie elaborate.
Per il settore delle opere pubbliche, si è ritenuto di provare ad aggregare gli interventi in maniera omogenea prevedendo le seguenti macro-aree:
— Riqualificazione ambientale
— Risanamento Ambientale
— Artigianato
— Mobilità, parcheggi, viabilità e sicurezza stradale
— Portualità
— Sport e tempo libero



AMBIENTE E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE

Manutenzione e riqualificazione ambientale in genere

Estendendosi su una superficie di poco inferiore ai 20 chilometri quadrati e dovendo avere cura di una rete stradale che, complessivamente ha una estensione di circa 100 chilometri lineari, la Città di Massa Lubrense – motivatamente – attribuisce grande importanza alle opere destinate ad assicurare la manutenzione e la riqualificazione di strade, piazze, marciapiedi e, consequenzialmente, dell' arredo urbano.
Al punto che gli interventi operati in questo ambito – assieme ad altri – sono stati giustamente considerati come interventi di riqualificazione ambientale.
In questo senso, l' amministrazione comunale, pur di fronte ad un compito evidentemente gravoso, ha cercato di assicurare le più opportune attenzioni, tanto alle principali vie di raccordo tra il centro cittadino e le varie frazioni (e di collegamento ad altri comuni della Penisola sorrentina), quanto a quella che, per certi versi, viene considerata "viabilità minore".
La quantità di opere eseguite e le particolarità dei lavori effettuati sono tali da non rendere possibile una compiuta analisi di dettaglio che non assuma aspetti "enciclopedici".
La sintesi cui si fa ricorso, però, non può e non deve sminuire l' indiscutibile rilevanza di una attività metodica volta ad assicurare una azione capillare e capace di procurare positivi effetti non solo in termini di sicurezza stradale.
A beneficiarne, infatti, sono stati: cittadini residenti, villeggianti, turisti e, più in generale, l' intero paese che – in questo come in altri casi – ha registrato un innalzamento degli standard relativi alla qualità della vita ed un innegabile miglioramento d' immagine.
Per quanto di competenza dell' Ente municipale, l' amministrazione comunale, nel corso dell' ultimo quinquennio, si è fatta carico di impegni finanziari che superano i due milioni di euro, non mancando di profondere ogni più utile e costruttivo impegno per sollecitare gli enti territorialmente sovraordinati – in particolare la Provincia di Napoli ad intervenire nei casi loro spettanti.

Un succinto riepilogo dell' impegno profuso su questo fronte può essere esemplificativamente proposto elencando, come segue, i lavori di pavimentazione che sono stati materialmente effettuati.
Sul fronte della pavimentazione stradale si è intervenuti, infatti, per i seguenti casi:
via Arenaccia, via Cantone, via Petriere, via Fontana di Forma, via Pigna, via Vincenzo Casola, via Termine, via Ponticello, via Salastra, via Montecorbo, via Arolella, via Deserto, via Bagnulo, via IV Novembre, viale Filangieri, via Palma, Rotabile. Massa-Titigliano, Rotabile Pastena-S.Agata, Rotabile Capo d'Arco-Nerano, Via Vespucci, Via Cantone, Piazza SS. Salvatore Schiazzano, Piazza Santa Maria, Piazza San Francesco, Via Villaggio Caso, Via Padre Rocco, Via Torricella, Via Villaggio Caso, Via Santa Teresa, Via Vincenzo Maggio, Via Fontanelle, Via Botteghe di sotto.

Sempre nell' ottica di un complessivo miglioramento del contesto ambientale – capace di soddisfare innanzitutto le aspettative della cittadinanza - sono state, inolte, dedicate particolari attenzioni:
— al nuovo marciapiede, alla pavimentazione ed alla illuminazione in Via Roma;
— alle aree verdi di Massa centro e dell' Annunziata;
— ai muretti in pietra calcarea Massa Turro-Pastena;
— ad una complessiva riqualificazione della località Annunziata;
— ad una complessiva riqualificazione di via Canale di Mortella;
— alla rampa dell' arenile di Marina della Lobra;
— all' arredo urbano sull' intero territorio comunale;
— alla riqualificazione ed alla illuminazione del Borgo di Marina di Puolo;
— alla ringhiera di protezione strada di accesso cimitero di San Liberatore.

Alla luce delle indicazioni sommariamente riportate appare evidente che l' impegno profuso ha riguardato molteplici fronti ed ha comportato significativi sforzi.
Ciò, evidentemente, a testimonianza del fatto che i temi della riqualificazione ambientale sono stati intesi come facenti parte di una strategia armonica destinata a spaziare in vari ambiti.
Non possono essere trascurati, infatti, gli interventi che hanno consentito tanto la pulizia di sentieri e strade comunali quanto la manutenzione delle strade ex provinciali con operai LSU; quelli culminati con la tinteggiatura di edifici scolastici comunali e quelli destinati alla realizzazione di un nuovo manto per la palestra Pulcarelli.
A progetti ed opere di manutenzione e di riqualificazione programmati, in ogni caso, si sono alternati interventi straordinari (ed emergenze evidentemente non preventivate) che hanno riguardato: la sistemazione della voragine di Sant'Agata, la messa in sicurezza dell' impianto pubblica illuminazione (con la sostituzione o il rinforzo delle basi dei pali pericolanti), la sistemazione del muro crollato sulla rotabile Massa Turro.
Di ancora diverso tenore, inoltre – anche se di assoluto rilievo - sono stati gli interventi di manutenzione posti in essere per la provincializzazione di Via Partenope (i cui costi sono stimabili in circa 500.000 euro).
A completare un quadro di attività estremamente complesso, poliedrico ed eterogeneo, infine, concorrono gli interventi che hanno riguardato la riqualificazione del verde delle aree cimiteriali e quelli volti a garantire la messa a norma dello smaltimento dei rifiuti prodotti dai locali "camposanti".

EDILIZIA SCOLASTICA

LAVORI DI ADEGUAMENTO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO ELEMENTARE DI SANT'AGATA

Ambito opera	Edilizia scolastica
Localizzazione area interessata	Sant' Agata – Edificio scolastico
Beneficiario	Allievi tenuti a rispettare gli obblighi scolastici
Descrizione dell'intervento	Il **primo stralcio** dei lavori di adeguamento che hanno visto interessata la Scuola Elementare di Sant' Agata sono stati eseguiti nell'anno 2008 Essi consistevano, in sintesi, nella ristrutturazione dell'intero piano destinato a scuola elementare, costituito da un corpo di più vecchia realizzazione ed un altro realizzato circa venti anni fa. In questo senso, quindi, si è proceduto ad eseguire importanti e necessari lavori alle strutture portanti della parte dell'edificio realizzata oltre quaranta anni fa. Sono stati realizzati, inoltre. nuovi servizi igienici, nuove aule per attività didattiche ed informatiche, nuovi locali per riunioni e depositi ed è stata rimossa un aula impropriamente ubicata, in precedenza (ed in via temporanea9, nell'ampio ambiente all'ingresso della scuola che si presenta oggi liberato dalla suddetta sovrastruttura. La scuola è stata dotata altresì di nuovi impianti elettrico ed ausiliari, igienico-sanitario e sensibilmente integrato e rinnovato l'impianto di riscaldamento ivi compresa la centrale termica, adeguandoli alle vigenti normative in particolare in materia di sicurezza e di contenimento dei consumi energetici. Inoltre è stato installato, prima realizzazione in penisola sorrentina e probabilmente nell'intera provincia di Napoli, un impianto di trattamento dell'aria che consente all'interno delle aule il ricambio automatizzato dell'aria (due volumi all'ora) e quindi aria pulita ed ossigenata senza ricorrere all'apertura delle finestre spesso causa di malanni per alunni e docenti . La copertura piana dell'edificio è stata completamente protetta dalle infiltrazioni d'acqua cui era soggetta ed interamente rivestita con un cospicuo strato di materiale isolante a mò di cappotto termico con conseguente risparmio energetico e salubrità e comfort all'interno. Le pareti all'interno e le facciate all'esterno si presentano oggi completamente rinnovate nelle tinteggiature e dove necessario negli intonaci, nonché sistemate le canalizzazione delle acque piovane. Sono stati rinnovati gran parte degli infissi all'esterno ed all'interno e sistemati gli infissi non sostituiti. Nella scuola è stato installato un moderno impianto antincendio che potrà essere in funzione ad avvenuta garanzia della fornitura da parte dell'ente gestore ovvero di messa in esercizio del serbatoio di accumulo necessario. Con un **secondo stralcio**, invece, si intende procedere alla realizzazione di un corpo in ampliamento da destinare all'attività didattica, a sala a riunioni per insegnanti ed organi collegiali, mensa e servizi, nonché in un ulteriore successivo stralcio, da perfezionare, per la realizzazione della palestra e relativi spogliatoi. La realizzazione dell' ampliamento previsto dal secondo stralcio consentirà la messa in sicurezza del muro di contenimento esistente, del pendio e del soprastante cortile lato est che è attualmente in condizioni di non agibilità a causa del crollo, avvenuto alcuni anni or sono, di un tratto del muro su via Ulivella. Le nuove tre aule sono state previste a livello primo interrato. L'accesso ad esse aule avverrà dal piano terra mediante un corridoio da realizzarsi occupando parte di un'aula Il lotto appaltato, prevede anche la realizzazione di alcune murature perimetrali.. Il lotto successivo, invece, prevede il completamento delle opere che riguardano tramezzature, intonaci, tinteggiature interne ed esterne, controsoffittatura della copertura, pavimenti e battiscopa, rivestimenti dei servizi igienici, etc. Sono previsti, inoltre, cancelli in ferro a chiusura dell'ingresso su via Casa Perella, all'interno del portale e del vano all'incrocio delle vie Casa Perella ed Olivella; si prevede tinteggiatura con pitture a smalto previa applicazione di antiruggine.
Rilevanza e finalità dell'opera	A prescindere dal numero di allievi che la frequentano, la Scuola elementare di Sant' Agata assolve ad una delicata funzione formativa perché destinata ad essere utilizzata da allievi che muovono i primi passi nel mondo della scuola. In questo senso, dunque, appare chiaro che l' esigenza di adeguare la struttura esistente - anche con interventi di ampliamento - è stata avvertita tanto perché è apparso indispensabile apportare significative migliorie funzionali, quanto perché si è inteso garantire agli alunni la fruibilità di ambienti più confortevoli, più sicuri e meglio rispondenti agli attuali parametri didattici.
Costo delle opere e fonti di finanziamento	Nell'estate del 2007 il comune di Massa Lubrense partecipò, con buon esito, al bando per il programma di interventi di edilizia scolastica relativo alla terza annualità 2001 del programma generale triennale 1999-2001 ai sensi della legge 11.01.1996 n. 23 ed acquisì il finanziamento per lavori di adeguamento e messa in sicurezza dell'edificio scolastico elementare di Sant'Agata - 1° stralcio - di importo pari a 409.386,30 euro con cofinanziamento comunale desunto dall'importo residuale del finanziamento di 141.000 ex lege n. 50/85 Annualità 2003 . Il costo complessivo dei lavori già appaltati per il secondo stralcio è di 173.373,31

ADEGUAMENTO DELLA SCUOLA "PULCARELLI" ALLE NORME DI SICUREZZA ED ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Ambito opera	Edilizia scolastica
Localizzazione area interessata	Sant' Agata
Beneficiario	Alunni frequentanti la scuola media "Pulcarelli" (scuola secondaria di 1° grado)
Descrizione dell'intervento	Il progetto che vede interessata la scuola Media "Pulcarelli" prevede la realizzazione dell'adeguamento alle norme di sicurezza e la eliminazione delle barriere architettoniche. Lo stesso progetto si articola in sei punti, finalizzati ciascuno al raggiungimento di mirati obiettivi in termini di eliminazione rischi e miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza, come di seguito indicato: 1-interventi per eliminare il rischio di cadute di elementi dall'alto; 2-interventi per eliminare il rischio incendio ed emergenza; 3-interventi per eliminare il rischio elettrico; 4-interventi per eliminare altri rischi diversi; 5-interventi per abbattimento barriere architettoniche; 6-interventi per completare la documentazione tecnica. Risulta evidente che l' intervento progettato consente, per l' appunto, il soddisfacimento del fabbisogno di adeguare l'edificio scolastico secondario di 1° grado alle norme di sicurezza e di eliminazione delle barriere architettoniche mediante interventi mirati ad eliminare i rischi rilevati nell'edificio nell'ambito delle disponibilità offerte dal finanziamento. In sintesi si prevede di realizzare opere per eliminare il rischio di caduta di elementi dall'alto sia esterni, quali intonaci ammalorati, correnti in marmo distaccati, sia interni quali intonaci di soffitti, corpi illuminanti e infissi; inoltre sono previste opere per eliminare il rischio di incendi mediante la realizzazione delle opere di completamento dell'impianto antincendio finalizzate alla messa in funzione dell'impianto ed all'ottenimento del relativo certificato di prevenzione incendi. Sono previste, inoltre, opere per eliminare il rischio elettrico e di folgorazione, mediante la messa a norma dell'impianto esistente di illuminazione e messa a terra, ed opere per eliminare altri rischi rilevati riguardanti: il microclima, l'adeguamento delle altezze dei parapetti e corrimano, la sistemazione dei pavimenti disconnessi nei giunti e sdrucciolevoli, la sostituzione di vetri esistenti con nuovi vetri del tipo "di sicurezza" ossia stratificati con interposta pellicola di polipropilene di idonea classe. Si prevede inoltre l'abbattimento delle barriere architettoniche mediante la messa a norma dei bagni per disabili esistenti, la realizzazione di un ascensore che permetta anche ai diversamente abili di raggiungere le aule didattiche al primo piano nonché di una rampa esterna per l'accesso alla palestra. Si riporta di seguito la legenda degli interventi di progetto: INTERVENTI PER ELIMINARE IL RISCHIO DI CADUTE DALL'ALTO: 1. ripristino dei parapetti in gran parte deteriorati e a rischio crollo sulle scale esterne e sulle coperture; 2. sostituzione di correnti in marmo su parapetti e scale esterne; 3. sostituzione parziale degli infissi al piano terra; 4. revisione di intonaci ammalorati interni ed esterni e fissaggio corpi illuminanti; 5. sostituzione di discendenti pluviali danneggiate; INTERVENTI PER ELIMINARE IL RISCHIO INCENDIO ED EMERGENZA: 6. impianto antincendio - revisione e adeguamento attraverso rete di idranti UNI 45 all'interno e all'esterno, attacco motopompa UNI 70 e estinzione ad attivazione automatica nel locale archivio -biblioteca; 7. integrazione della cartellonistica di emergenza; 8. messa a norma delle uscite di emergenza della palestra; 9. sostituzione delle porte di larghezza non adeguata; 10. compartimentazione e porta tagliafuoco per smonto ascensore locale archivio -biblioteca; 11. rischio rumore. isolamento acustico dei locali a rischio; INTERVENTI PER ELIMINARE IL RISCHIO ELETTRICO: 12. revisione e adeguamento dell'impianto elettrico e di messa a terra; 13. adeguamento della illuminazione artificiale del locale palestra; INTERVENTI PER ELIMINARE ALTRI RISCHI: 14. impianto di immissione aria pulita all'interno delle aule e di estrazione aria nei bagni ai fini del miglioramento del microclima; 15. rifacimento impermeabilizzazione terrazzo sovrastante palestra; 16. adeguamento dell'altezza dei parapetti alla normativa; 17. sistemazione delle pavimentazioni disconnesse all'interno della scuola; 18. sostituzione dei vetri esistenti con altri del tipo "di sicurezza" ossia stratificati con interposta pellicola di polipropilene di idonea classe; 19. intervento di bonifica mediante rimozione e smaltimento della canna fumaria in amianto del locale caldaia - sostituzione con nuova di materiale idoneo; INTERVENTI PER ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE: 20. realizzazione di ascensore interno di collegamento per disabili; 21. messa a norma dei bagni per disabili esistenti; 22. nuova rampa disabili per accesso alla palestra; 23. opere varie per abbattimento barriere architettoniche;
Rilevanza e finalità dell'opera	Le opere progettate sono di primaria importanza tanto per garantire perfette condizioni di sicurezza, quanto per eliminare le barriere architettoniche. L' intervento assume ancora maggiore rilevanza se si tiene conto del fatto che i lavori vedono interessato un plesso scolastico frequentato da ragazzi tenuti a frequentare in ragione di precisi obblighi scolastici
Costo delle opere e fonti di finanziamento	Il costo complessivo per la realizzazione delle opere ammonta a 350.000,00 euro circa.

INFISSI TORCA E SCALA DI EMERGENZA BOZZAOTRA	
Oggetto del Finanziamento	Realizzazione nuovi infissi scuola Torca e realizzazione scala di emergenza S.M. Bozzaotra
Ambito opera	Edilizia scolastica
Localizzazione area interessata	Via Gesine a torca e Via Roma a Massa Centro
Eventuale beneficiario	Torca e Massa Centro
Descrizione dell'intervento	Si tratta di due distinti interventi gestiti con un unico appalto. Per la scuola di Torca: completa sostituzione degli infissi esistenti con invetriate metalliche con vetri termocamera antisfondamento Per la scuola Media Bozzaotra: scala di emergenza per consentire il deflusso degli studenti dal 2° piano dell'edificio
Rilevanza e finalità dell'opera	Si tratta di opere atte a garantire risparmio energetico e salubrità degli ambienti scolastici o atte ad assicurare condizioni di sicurezza
Costo dell'opera	€ 95.642,94
Fonti di finanziamento	Legge R.C. n. 50/85 assistito da Mutuo Cassa DD.PP.
Stato dell'opera	Le opere nella scuola di Torca sono ultimate. Per la scuola media si attende il completamento dei lavori alla sala polifunzionale per procedere al montaggio della scala, situata attualmente nell'area di cantiere
Difficoltà incontrate	Sovrapposizione di due lavori ed adeguamento del progetto alle nuove norme sismiche
Previsioni di completamento	Da tre a quatto mesi
Collegamenti ad altri interventi	Vedi sala polifunzionale

SALA POLIFUNZIONALE	
Oggetto del Finanziamento	Recupero sala polifunzionale nella scuola media 'Luigi Bozzaotra'
Ambito opera	Edilizia scolastica e culturale
Localizzazione area interessata	Via Roma – Rione Villarco
Eventuale beneficiario	Massa Centro
Descrizione dell'intervento	Consiste nel recupero dell'ampia sala, già cinema Lux, esistente al primo piano dell'ex collegio dei Gesuiti, mediante completa sostituzione del tetto, restauro portali, sostituzione delle pavimentazione con montaggio parquet, sostituzione infissi, risanamento generale del canalone e dei locali limitrofi, nuovo impianto elettrico, intonaci e attintature.
Rilevanza e finalità dell'opera	Da quasi mezzo secolo abbandonata, la sala oltre ad offrire alla scuola una indispensabile sala polifunzionale, garantirà anche alla popolazione locale uno spazio dove poter ospitare ed organizzare eventi e spettacoli
Costo dell'opera	€ 217.064,10
Fonti di finanziamento	Legge R.C. n. 50/85 assistito da mutuo cassa DD.PP.
Stato dell'opera	In via di ultimazione
Difficoltà incontrate	Le difficoltà incontrate sono da rapportare al vincolo storico-monumentale gravante sull'immobile, alle nuove norme in materia antisismica emanate dalla regione e alla necessità di contemplare le esigenze dell'Istituto Polispecialistico S. Paolo ospitato al piano terra ma con necessità di ampliare gli spazi a disposizione anche al 1° piano
Collegamenti ad altri interventi	L'intervento è in stretta relazione con la realizzazione della scala di emergenza prevista all'esterno dell'ala dell'edificio oggetto dell'intervento.

EDIFICIO SCOLASTICO NERANO	
Oggetto del Finanziamento	Recupero ed abbattimento barriere architettoniche edificio scolastico di Nerano
Ambito opera	Edilizia scolastica
Localizzazione area interessata	Via A. Vespucci
Eventuale beneficiario	Nerano
Descrizione dell'intervento	L'opera è consistita nella realizzazione di rampa per abbattimento barriere architettoniche a servizio del 1° piano e ascensore per l'intero edificio.
Costo dell'opera	€ 217.064,10
Fonti di finanziamento	Legge 23/96 assistito da mutuo Cassa DD.PP.
Stato dell'opera	La rampa è completamente ultimata, mentre l'ascensore manca della cabina e delle parti meccaniche.
Difficoltà incontrate	Contenzioso con l'impresa vincitrice dell'appalto con conseguente rescissione del contratto ed affidamento ad altra impresa
Collegamenti ad altri interventi	L'intervento è in stretta relazione con la realizzazione della scala di emergenza prevista all'esterno dell'ala dell'edificio oggetto dell'intervento.

AREA VERDE ATTREZZATA E VIA DI ESODO SCUOLA DI MONTICCHIO	
Oggetto del Finanziamento	Realizzazione area a verde attrezzata e via di esodo alla scuola di Monticchio
Ambito opera	Edilizia scolastica e sistemazione a verde
Localizzazione area interessata	Via Luigi Bozzaotra e Via Caprile
Eventuale beneficiario	Monticchio
Descrizione dell'intervento	Si tratta della realizzazione di una via di esodo a monte della scuola e di un'area attrezzata a servizio della scuola
Rilevanza e finalità dell'opera	Assicurare le necessarie condizioni di sicurezza e dotare la scuola di uno spazio esterno dove i bambini possono giocare e socializzare
Costo dell'opera	€ 99.811,65
Fonti di finanziamento	Legge R.C. n. 50/85 assistito da somme a disposizione
Stato dell'opera	Appaltata
Difficoltà incontrate	Difficoltà sono insorte con il proprietario dell'area a monte che si è opposto all'esproprio ottenendo la sospensiva dal TAR

LAVORI PUBBLICI

AREA PUNTA CAMPANELLA RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE	
Ambito	Riqualificazione ambientale
Localizzazione area interessata	Via Campanella e l'intera area archeologica di Punta Campanella
Beneficiario	Cittadinanza e indotto turistico
Descrizione dell'intervento	Acquisto di circa 11.000 metri quadrati (comprendenti il tempio di Minerva e la villa marittima romana, oltre i percorsi con relativi approdi di levante e di ponente, la Torre Minervia, il faro, la casa del custode) e restauro di via Campanella (1° stralcio) consistente nel recupero di un tratto di lunghezza pari a circa 100 metri. In questo senso si è provveduto alla realizzazione di opere di sistemazione (pavimentazioni, muri) di un tratto della via Minervia (via Campanella) ivi inclusi la realizzazione di saggi archeologici ed il restauro dei tratti di lastrico romano.
Rilevanza e finalità dell'opera	La valorizzazione dell'area archeologica e più in generale del sito di Punta Campanella costituisce obiettivo prioritario dell'Amministrazione comunale di Massa Lubrense e si inserisce, con un ruolo di spicco, nel più ampio ed articolato programma di sviluppo turistico dell'estremo lembo della penisola sorrentina. Il contesto è di indubbio fascino e si caratterizza per la straordinaria compresenza di punti di eccellenza: — paesistica – il più bel punto di vista per osservare Capri dal lato del salto di Tiberio dei Faraglioni; — ambientale – area privilegiata di transito per gli uccelli migratori; — archeologica – il tempio di Minervia e la attigua villa marittima, il tracciato viario lastricato, i resti dell'acquedotto romano, l'iscrizione Osca lungo l'accesso all'approdo di levante; — storica – la seicentesca Torre Minerva, solo in parte restaurata, la Torre di Fossa Papa; — escursionistico – il sito di partenza per il sentiero degli Dei e per la Baia di Ieranto .
Costo dell'opera	400.000,00 euro
Fonti di finanziamento	Fondi regionali
Stato dell'opera	Lavoro completato nel 2007
Difficoltà incontrate	I lavori sono stati rallentati per consentire una indispensabile attività di indagine e di scavo - da parte della Soprintendenza Archeologica di Napoli – volta ad acquisire un'ampia e più puntuale conoscenza della zona ed al fine di acquisire ulteriori elementi per gli interventi a farsi.
Ulteriori possibilità di sviluppo	L' area di Punta Campanella è da considerarsi al centro delle priorità dell' amministrazione non solo per la sua rilevanza paesistica – ambientale e storico – archeologica, ma anche per la sua valenza in ambito escursionistico ed in quello turistico. Per questa ragione sono diversi gli interventi programmati in prospettiva futura. In particolare sono previsti: **1 Secondo stralcio dei lavori** - Il Comune si dotato del progetto esecutivo per il completamento di tutta a strada. L' opera prevede un impegno finanziario pari a € 2.460.000,00. Il progetto è inserito nel P.P.R. e si integra con quello che vede interessato un altro progetto: quello del Miglio blu. Nel complesso si prevede di poter rendere possibile il raggiungimento di Punta Campanella con mezzi ecologicamente compatibili (elettrici) e con un grosso archeggio a monte. **2 progetto del restauro di via Campanella** (già approvato dal Nucleo di valutazione nella I sessione del P.R.G.). Per questo progetto è stata presentata istanza relativamente all' avviso pubblico dell' Assessorato al Turismo ed ai Beni Culturali della Regione Campania per il parco progetti per attrezzature "turistiche" senza l' inserimento nell' elenco di cui alla D.D. n° 770 del 31 dicembre 2007. Esso è munito di ogni parere ed autorizzazione necessaria ed è di livello esecutivo. Prevede il restauro della antica via Minervia per circa 2 chilometri dalla parte a valle dell' abitato di Termini fino al Promontorio di Punta Campanella, in particolare della pavimentazione in lastricato in pietra calcarea di epoca romana, del recupero dei muri in pietra calcarea e delle relative opere di completamento, nonché dell' antico acquedotto romano. Il costo stimato per l' intervento (al 2006, da aggiornare) e di 2.050.000 euro. **3 Il progetto di Restauro e rifunzionalizzazione della Torre Minervia** L' intervento prevede il completamento del restauro realizzato negli anni dalla Soprintendenza ai Beni Archeologici e quello di altri insediamenti di rilevante interesse storico. Il costo stimato per l' intervento è di 800.000 euro circa **4 Valorizzazione dell' area archeologica** Il progetto di valorizzazione dell' area Archeologica che riguarda l' intero Promontorio di Punta Campanella, nel prevedere il prosieguo di attività di scavo e di indagine in zona, mira al recupero di eventuali ulteriori reperti e ad una complessiva attività di ottimizzazione per rendere fruibili importantissime risorse storiche. Il costo stimato è di 400.000 euro circa. **5 Consolidamento e messa in sicurezza** Il progetto di consolidamento e messa in sicurezza della zona, rappresenta l' imprescindibile presupposto alla valorizzazione della zona in vista del definitivo sviluppo in chiave turistica e culturale. Si prevedono interventi di bonifica dei costoni di eliminazione di eventuali condizioni di rischio e di abbattimento delle barriere architettoniche, mediante il ricorso a tecniche di ingegneria naturalistica. Il costo stimato dell' intervento è di 1.000.000 euro.

MIGLIO BLU 1° STRALCIO	
Ambito	Riqualificazione ambientale
Localizzazione area interessata	Litorale La Chiaia da Marina Lobra a San Montano
Beneficiario	Cittadini ed indotto turistico
Descrizione dell'intervento	Il tratto di costa preso in considerazione per effettuare l' intervento è tra i più belli dell' intera Penisola Sorrentina. I lavori sono stati ispirati dal desiderio di rendere fruibile una passeggiata di grande valenza dal punto di vista ambientale. Ciò senza trascurare l' opportunità di effettuare una azione di complessiva bonifica della zona per consentirne l' accesso anche ai non vedenti.
Rilevanza e finalità dell'opera	L' intervento mira alla messa in sicurezza del tratto di costa compreso tra il porticciolo di Cutolo e San Montano, oltre che a rendere fruibile un importante percorso pedonale che può rivestire anche rilevante interesse turistico e naturalistico. Esso, in particolare ha previsto — rifacimento della passeggiata con pista percorribile anche dai non vedenti. — opere di ingegneria naturalistica a copertura dei gabbioni monte con rampicanti. — sistemazione segnapassi (lucine di colore blu) ricaricabili con l' energia solare per consentire la fruibilità della passeggiata anche di notte — realizzazione di un ponte in legno lamellare per l 'attraversamento del rivolo Patierno.
Costo dell'opera	400.000,00 euro
Fonti di finanziamento	296.000,00 euro POR Campania misura 4.6 104.000,00 euro mutuo cassa Depositi e Prestiti
Stato dell'opera	Lavoro completato
Difficoltà incontrate	lavori sono stati rallentati per effetto di un ricorso presentato da privati
Ulteriori possibilità di sviluppo	Il secondo stralcio dell' intervento prevede il completamento dell' opera mediante il raggiungimento dell' abitato della frazione di Puolo, utilizzando alcune gallerie che, in passato, servivano le cave ubicate lungo i l litorale per caricare i pontoni che – in particolare negli anni '50 – caricavano blocchi di pietra calcarea destinati al rifacimento delle scogliere poste a difesa di Via Caracciolo a Napoli e di alcuni tratti di costa di Ischia, Procida ed altre località del Golfo. Il costo dei lavori previsti per il completamento è di 4.630.000,00 euro Il progetto di completamento è inserito nel P.P.R. (Parco Progetti Regionali)
Note	L' opera, iniziata in precedenza, è stata completata dall' amministrazione in carica

A.P.Q: (ACCORDO PROGRAMMA QUADRO) COSTA SICURA	
Ambito	Riqualificazione ambientale
Localizzazione area interessata	Puolo e Litorale La Chiaia
Beneficiario	Cittadini ed indotto turistico
Descrizione dell'intervento	Le opere progettate puntano alla messa in sicurezza dei costoni e ripascimento spiagge a protezione dei centri abitati. In particolare è previsto: 1) Il ripascimento della spiaggia di Puolo 2) La messa in sicurezza dei costoni che sovrastano il litorale La Chiaia
Costo dell'opera	2.400.000,00 euro
Fonti di finanziamento	Fondi regionali provenienti dalla comunità Europea
Stato dell'opera	Il Comune di Massa Lubrense ha redatto il progetto preliminare, mente la Regione Campania ha provveduto alla redazione del definitivo che, attualmente, è in attesa del parere necessario per la Valutazione di impatto ambientale (V.I.A.)
Note	I comuni interessati all' Accordo di Programma Quadro sono 4: Meta (comune capofila), Piano, Sant' Agnello e Massa Lubrense. L' intervento è stato inserito dalla Regione Campania nel POR 2007-2013

RIPASCIMENTO MARINA DEL CANTONE E SPIAGGIA DEI TEDESCHI	
Ambito	Riqualificazione ambientale
Localizzazione area interessata	Marina del Cantone e Spiaggia dei Tedeschi
Beneficiario	Cittadini residenti nel borgo marinaro e, più in generale, tutta la cittadinanza interessata alla balneazione, alle attività marinare. Indotto turistico
Descrizione dell'intervento	Oggetto di fenomeni di erosione del ciottolame esistente per effetto di fenomeni di tipo meteo-marino, la Marina del Cantone e, più specificamente, la cosiddetta Spiaggia dei Tedeschi, nel corso degli anni è risultata fortemente compromessa nel suo aspetto e nella sua funzione difensiva della costa. L'intervento, dunque, è stato predisposto proprio per la integrazione del ciottolate superstite e per il recupero della funzione originaria
Costo dell'opera	1.000.000,00 euro
Fonti di finanziamento	Fondi provinciali
Stato dell'opera	Lavoro eseguito
Collegamenti ad altro genere di intervento:	Sebbene fosse stata ideata precedentemente, l' amministrazione in carica si è prodigata per l' appalto dei lavori e la materiale esecuzione delle opere.

RIQUALIFICAZIONE E ARREDO URBANO DI PIAZZA VESCOVADO	
Ambito	Riqualificazione ambientale
Localizzazione area interessata	Piazza Vescovado
Beneficiario	Intera comunità locale
Descrizione dell'intervento	Volendo puntare ad una riqualificazione dell'immagine di una delle piazze più importanti del comune (non solo per le sue dimensioni, per la sua centralità e per le sue tradizioni storiche, ma anche perché da essa si accede alla sede municipale ed alla chiesa Vescovile e ci si indirizza verso altre eccellenze storico - artistiche – architettoniche e naturali) si è ritenuto opportuno prevedere la sostituzione del manto stradale asfaltato pre – esistente con un basolato lavico bocciardato. L'intervento oltre a comportare evidenti risvolti di tipo estetico punta anche a garantire un migliore sistema di convogliamento delle acque meteoriche
Costo dell'opera	309.095,56 euro
Fonti di finanziamento	Legge della Regione Campania 3/07 (ex legge della regione Campania 51/78) che prevede il 63% circa a carico della stessa Regione Campania ed il 37% circa a carico del Comune di Massa Lubrense
Stato dell'opera	In fase di ultimazione
Difficoltà incontrate	Per difficoltà insorte in fase di esecuzione dei lavori è stato indispensabile rescindere il contratto con la ditta che, inizialmente, si era aggiudicata l' appalto delle opere.
Previsioni su tempi completamento opera o singole fasi:	Fine 2009, inizio 2010
Collegamenti ad altro genere di intervento:	La riqualificazione di Piazza Vescovado si pone nell' ottica di una più ampia strategia di riqualificazione della zona e punta a garantire un miglioramento complessivo tanto dell' immagine di Massa Lubrense, quanto della sua qualità della vita. L' avvenuta realizzazione del parcheggio di via Partenope, da una parte, e l' avanzato stato di realizzazione che consentirà, in futuro, di usufruire del parcheggio a raso "centro 5", dall' altra, consentiranno l' eliminazione del traffico di attraversamento dal centro e la pedonalizzazione della Piazza in questione

CASTELLO ARAGONESE	
Ambito	Riqualificazione ambientale
Localizzazione area interessata	Santa Maria Annunziata
Beneficiario	Intera cittadinanza, indotto turistico
Descrizione dell'intervento	Le opere che hanno visto interessato l' antico Castello hanno riguardato vari ambiti. In particolare si è provveduto a garantire interventi che hanno riguardato i seguenti ambiti: — Messa in sicurezza sui fronti nord ed ovest — Consolidamento dei paramenti esterni — Servizi Igienici — Rete idrica — Pubblica illuminazione — Panchine e tavolini — Sistemazione a verde
Rilevanza e finalità dell'opera:	Il castello aragonese rappresenta una delle eccellenze che arricchiscono il patrimonio storico e culturale di Massa Lubrense. Le opere realizzate si inseriscono in un contesto di più generale recupero di monumenti e di aree di grande importanza storica. Ciò non solo per conservare e valorizzare elementi capaci di alimentare la memoria collettiva ed un sano orgoglio nel rivendicare l' appartenenza alla comunità locale, ma anche per stimolare l' attenzione di quanti manifestano particolare interesse verso a presidi storicamente rilevanti.
Costo dell'opera	350.000,00 euro
Fonti di finanziamento	Regione Campania
Stato dell'opera	Lavori eseguiti
Difficoltà incontrate	Il rispetto dei vincoli imposti dal Decreto legislativo 490/89 hanno comportato qualche rallentamento nell' esecuzione delle opere

TORRIONE - PROGETTO "PUNTA CAMPANELLA CENTER"	
Ambito	Riqualificazione ambientale
Localizzazione area interessata	Massa centro
Beneficiario	Riserva Naturale Marina "Punta Campanella", intera cittadinanza, indotto turistico
Rilevanza e finalità dell'opera	L'antico Collegio del Gesù, oggi impropriamente denominato "ex caserma Villarco" e l'adiacente "Torrione" costituiscono, senza dubbio, le fabbriche più rappresentative del centro storico di Massa Centro; esse caratterizzano fortemente via Roma, l'antica strada di collegamento del centro con Marina della Lobra, il primo per la presenza forte della facciata, il secondo per il suo sontuoso ergersi verso l'alto oltre i tetti delle cortine. Il complesso Collegio-Torrione risponde appieno alle esigenze dell' Ente Riserva Naturale Marina Protetta "Punta Campanella" sia per la rappresentatività, il fascino e l'attrattiva che i manufatti stessi, per quanto degradati, conservano, sia per il valore simbolico del luogo nel quale sono situati. Costituiscono, infatti, l'ideale punto d'incontro fra il mare e la costa oggetto di tutela e la sede storica della Riserva, ovvero l'anello di congiunzione virtuale tra il borgo di Marina della Lobra e Massa Centro. Il Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Gestione della Riserva Naturale Marina Protetta Punta Campanella, al fine di dotare l'Ente di una sede propria, adeguata e di prestigio ed a far leva sui finanziamenti previsti dal Patto Territoriale della Penisola Sorrentina, negli anni scorsi diede luogo ad una proposta progettuale che prevedeva l'acquisizione di una sede per gli uffici ed i laboratori dell'Ente, attualmente ubicati in locali in fitto.
Descrizione dell'intervento	Il progetto "PUNTA CAMPANELLA CENTER" - nuova sede della Riserva Naturale Marina Protetta "Punta Campanella" - prevede la destinazione ad uffici per alcuni locali del Collegio Il Gesù e ad attività collaterali e di rappresentanza dell'altro ambiente sempre all'interno dell'ex Collegio nonché dell'adiacente "Torrione. Sono previsti, in sintesi, il restauro ed il recupero funzionale di alcuni locali al piano rialzato dello storico Collegio Il Gesù da destinare a sede della Riserva Naturale Marina ed a sala polifunzionale nonché il restauro del Torrione. Il restauro del "Torrione" riguarda un importante monumento dell'architettura militare del '600 e, in particolare, dei suoi elementi architettonici più rilevanti e qualificanti. Tra le opere di risanamento che mirano al consolidamento e finitura per rendere i locali idonei ad ospitare le funzioni ivi previste, figurano quelle che vedranno interessate: l' atrio, l' ufficio informazione e comunicazione al primo livello; esposizione e servizi al secondo livello; centro servizi al terzo livello; laboratori al quarto livello e, al quinto livello, costituito dal terrazzo di copertura, il punto di osservazione panoramico. Sono previsti, in particolare, interventi di consolidamento delle murature con sarcitura delle lesioni, di ricostruzione degli squarci e delle piattabande (anche a volta) mediante scuci e cuci con mattoni pieni e malta idraulica. Si prevede il restauro degli elementi lapidei presenti sulle facciate esterne in pietra arenaria locale (nei cantonali, di bordo delle cannoniere, cornici marcapiano, etc.) ed in tufo (cornici, mensole, etc.) ovvero all'interno, in particolare gli elementi lapidei a bordatura dei vani di passaggio e del camino (poi tompagnato) secondo le modalità descritte negli altri elaborati di progetto. Parimenti saranno recuperati e restaurati i pavimenti in cotto ancora presenti (in particolare il pavimento maiolicato seicentesco presente e piuttosto malandato nel camminamento), e si provvederà alla relativa rimessa in situ a restauro avvenuto con malta idraulica con l'introduzione dei necessari elementi che saranno di produzione artigianale. Il progetto prevede inoltre l'esecuzione di opere finalizzate alla rimozione ed alla demolizione di alcuni elementi incongrui, e cioè: tamponature interne di chiusura di alcune bocche di fuoco; tramezzature interne a delimitazione dei due vani laterali alla scala rettilinea e di un piccolo ambiente al terzo livello; muratura di chiusura di un preesistente camino; rimessa in pristino della preesistente finestra lato nord-ovest al primo livello in luogo della portafinestra oggi presente; tamponature esterne di chiusura di alcuni vani (finestra, etc.) e rimessa in pristino delle preesistente finestre; cordolo in calcestruzzo cementizio a coronamento del parapetto e relativo rifacimento con battuto di lapillo; demolizione di un forno al primo livello e di un piano in muratura al secondo livello.
Costo dell'opera	1.134.159,49 euro
Fonti di finanziamento	Fondi FAS - Delibera CIPE 17/03 provenienti dal Patto Territoriale della Penisola Sorrentina.
Collegamenti ad altro genere di intervento:	Le opere che vedranno interessato il "Torrione"rientrano in un discorso di più ampio respiro che si articola su un progetto di riqualificazione ambientale. Questo, nel suo insieme, vede interessati aspetti "naturalistici" (quelli ai quali, per l' appunto, si dedica la Riserva Naturale Marina "Punta Campanella") che riguardano, ad esempio, anche l' area archeologica di Punta Campanella; aspetti "storici" che non vedono interessato il solo vicino Collegio del Gesù, ma anche la Torre Aragonese ed altri monumenti presenti sul territorio ed aspetti di complessiva valorizzazione del comune di Massa Lubrense.

COLLEGIO DEL GESU' – "EX CASERMA VILLARCO"	
Ambito	Riqualificazione ambientale
Localizzazione area interessata	Massa centro
Beneficiario	Riserva Naturale Marina "Punta Campanella", intera cittadinanza, indotto turistico
Rilevanza e finalità dell'opera	Gli interventi che vedono interessato il Collegio del Gesù - attualmente denominato in maniera impropria – "ex caserma Villarco" rientrano in un progetto che vede interessato anche il cosiddetto "Torrione" e che, complessivamente, punta a rendere disponibili, tra l'altro: una sede prestigiosa per la Riserva Naturale Marina Protetta Punta Campanella; un centro di recupero per le tartarughe; sale conferenze ed un museo del Mare. Per altre considerazioni si veda anche la scheda appositamente riservata, per l'appunto, al "Torrione"
Descrizione dell'intervento	Sono previsti, in sintesi, il restauro ed il recupero funzionale di alcuni locali al piano rialzato dello storico Collegio Il Gesù da destinare a sede della Riserva naturale marina Protetta ed a sala polifunzionale. In particolare per i locali del Collegio si prevede il recupero parziale dei suoi elementi architettonici più rilevanti e qualificanti ; le opere di risanamento, consolidamento e finitura per rendere i locali idonei ad ospitare le funzioni degli uffici della RNMP - ricezione, uffici, servizi igienici, archivio, direzione, presidenza e sala riunioni – e la sala polifunzionale attigua. In particolare saranno realizzati localizzati interventi di consolidamento delle murature previo concordamento con la Soprintendenza BB.AA. PP. per la necessaria salvaguardia e tutela degli affreschi e per il relativo restauro; allo scopo è stata prevista la descialbatura e la rimozione delle parti incongrue (iniezioni) e la ripresa pittorica secondo modalità concordate con l'Ente competente, nei limiti delle disponibilità finanziarie. Si prevede il restauro di pareti e volte affrescate che riportate all'antico splendore daranno lustro in particolare alla presidenza, alla direzione ed agli uffici; l'ambiente più compromesso dagli interventi già realizzati - demolizione della volta e ricostruzione di solaio in ferro - sarà destinato ad accogliere il corridoio, i servizi igienici, lo spogliatoio e l'archivio. Inoltre il restauro dei pavimenti in cotto maiolicato di epoca settecentesca e gli stucchi nell'ambiente da destinare a sala polifunzionale. Si prevede il recupero anche mediante iniezioni di silicato di etile degli intonaci esistenti; i nuovi intonaci saranno realizzati con malta idraulica. Le tinteggiature delle pareti e dei soffitti non interessate da affreschi saranno eseguite a calce con tonalità da concordare con la Soprintendenza. Allo scopo di preservare la parete controterra dalle infiltrazioni d'acqua e dalla umidità sarà prevista la realizzazione di intercapedini areate lato esterno (in continuità con quella già esistente) con relativo sistema di captazione e smaltimento delle acque eventualmente trapelanti dal muro di contenimento. Prima dell'inizio dei lavori si registrava il seguente stato dei luoghi: Su via Roma l'alto portale in tufo pipernoide, finemente scolpito, costituiva l'accesso al pronao di una antica Chiesa, di dimensioni considerevoli, la cui presenza è ancora oggi leggibile con chiarezza all'interno dell'attuale edificio, fortemente trasformato nell'ottocento per esigenze militari; fu allora che murature trasversali rispetto alle tre navate, allo scopo di sostenere gli impalcati superiori, "la tagliarono a fette (!)", L'ex transetto è oggi destinato a falegnameria(!), e conserva in parte le sembianze della antica destinazione; in un locale attiguo il degrado e l'incuria continuano ad offendere il pavimento settecentesco; la locale sede della Guardia di Finanza occupa il pronao e parte della Chiesa; di contro l'attuale sede della locale sezione dell'Archeoclub d'Italia, che occupa l'unico ambiente fra questi correttamente restaurato, dà l'idea della antica bellezza della ex Chiesa che meriterebbe un intervento di restauro unitario e destinazioni d'uso compatibili. La porzione del Collegio del Gesù oggetto di intervento comprende gli ambienti del Presbiterio della Chiesa e quelli ad esso retrostanti quali: la Sagrestia, il Coro e gli altri locali di rappresentanza, nonché un altro ambiente individuato da pareti trasversali a delimitazione di parte della navata della Chiesa, di forma allungata, con ingresso attraverso una dalle cappelle laterali e costituito dalla parte di navata e dalla cappella posta sul lato opposto. In tali ambienti, ricolmi di oggetti abbandonati di ogni tipo, alcune pareti ed alcune volte lunettate dissimulano, sotto mal celate attintature, superfici decorate da dipinture a fresco peraltro danneggiate da gravi tracce di scialbi ed iniezioni di cemento prodotte a seguito degli interventi di consolidamento post sisma del 1980 rispettivamente da eliminare ed occultare con il perseguito intervento di restauro; un prezioso pavimento settecentesco giace coperto da materiali di ogni genere. Ulteriori indagini puntuali e saggi accurati stanno consentendo, nella fase preliminare dei lavori, di ricondurre la parte del complesso oggetto di intervento alla originaria sua configurazione attraverso l'eliminazione, per quanto possibile, delle trasformazioni e delle superfetazioni, avviando di fatto quel processo di restauro complessivo che si auspica possa interessare al più presto l'intero complesso monumentale.
Costo dell'opera	Si veda la scheda relativa al "Torrione"
Fonti di finanziamento	Si veda la scheda relativa al "Torrione"
Collegamenti ad altro genere di intervento:	Si veda la scheda relativa al "Torrione"

RESTAURO E RISTRUTTURAZIONE ANTICA RESIDENZA "MARCELLINO CERULLI"

Ambito	Riqualificazione ambientale
Localizzazione area interessata	Sant' Agata – Via Reola
Beneficiario	Appartenenti alla fascia anagrafica della terza età e loro familiari.
Rilevanza e finalità dell'opera	L'intervento realizzato ha molteplici finalità perché volto al recupero di un insediamento (inizialmente destinato a fini residenziali) di particolare pregio e, al tempo stesso, a rendere disponibili uffici indispensabili tanto per il buon funzionamento della limitrofa casa per anziani, quanto per assicurare la presenza di uffici comunali in zona (con l'evidente intenzione di ridurre i disagi dei sempre più numerosi residenti nelle frazioni più distanti da Massa Centro). I lavori eseguiti hanno recuperato l'Antica Residenza nei suoi caratteri essenziali offrendo una testimonianza del proprio patrimonio architettonico, eliminando il tetto realizzato successivamente e destinandola ad uffici di supporto alla Casa per Anziani oltre che ad uffici decentrati del Municipio.(da mettere a disposizione della popolazione di Sant' Agata e delle frazioni limitrofe)
Descrizione dell'intervento	I lavori che vedono interessata la Casa per Anziani, possono essere sintetizzati come segue: — Consolidamento statico sia alle fondazioni che alle murature con il procedimento del cuci e scuci — Eliminazione del tetto che, tra l'altro,invadeva anche la balaustra posta sull'originario terrazzo di copertura — Eliminazione della vetrata apposta alla balconata/loggiata — Recupero della terrazza / belvedere raggiungibile dal terrazzo di copertura — Rifacimento dei solai irrecuperabili — Recupero e restauro di tutti i fregi architettonici e delle ringhiere in ghisa — Integrazione dei servizi igienici — Rifacimento degli intonaci, delle pitturazioni, delle impermeabilizzazioni e delle pavimentazioni — Rifacimento degli infissi interni ed esterni in legno massello realizzati con la stessa tipologia di quelli preesistenti — Rifacimento ed integrazione di tutti gli impianti nel rispetto della vigente normativa
Costo dell'opera	701.142,25 euro
Fonti di finanziamento	Fondi regionali resi disponibili con deliberazione della Giunta regionale n° 6810/2001 (interventi di recupero di beni culturali)
Stato dell'Opera	I lavori sono iniziati il 2 marzo 2005 ed ultimati l'8 giugno 2009. L'immobile è stato consegnato al Comune di Massa Lubrense il 23 settembre 2009. Sono in fase di ultimazione le operazioni di collaudo
Collegamenti ad altro genere di intervento:	L'opera è strettamente legata a quelle che vedono interessata l'ampliamento della Casa per anziani

CASA PER ANZIANI	
Ambito	Riqualificazione ambientale
Localizzazione area interessata	Sant' Agata – Via Reola
Beneficiario	Appartenenti alla fascia anagrafica della terza età e loro familiari.
Rilevanza e finalità dell'opera	Trasferito al Comune di Massa Lubrense nel 1981 - a seguito di legge regionale – l' immobile destinato ad ospitare la casa per anziani, precedentemente era gestito dall' Ente Morale Ricovero Marcellino Cerulli, La progettazione iniziale è stata più volte rielaborata per effetto delle intervenute novità che hanno riguardato tanto la normativa tecnico-sanitaria quanto le disposizioni relative alle leggi regionali e statali di finanziamento. Ispirata, evidentemente, a principi solidaristici, assistenziali e sociali, la Casa per anziani, nel suo essere concepita come struttura riservata agli appartenenti alla fascia anagrafica della terza età è destinata ad assolvere ad una delicata funzione. I lavori di ampliamento e di ristrutturazione complessiva dell' immobile, non mirano solo a garantire adeguati spazi, interventi di messa in sicurezza, etc., ma rappresentano il presupposto fondamentale per far sì che esso si trasformi in una struttura residenziale pienamente funzionale e particolarmente accogliente
Descrizione dell'intervento	I lavori che vedono interessata la Casa per Anziani, possono essere sintetizzati come segue: L'Ampliamento della Casa per Anziani si articola su quattro livelli. La cubatura dell'ampliamento è di circa mc.13.000,00. Le superfici coperte sono: Piano seminterrato : circa mq. 1350,00 Piano terra : circa mq. 918,00 Piano primo : circa mq. 886,00 Piano secondo : circa mq. 894,00 Le destinazioni sono: Il piano seminterrato è destinato ad ospitare: ingresso, portineria, sala da pranzo, cucina con annessa dispensa, celle frigorifere, spogliatoi e servizi per il personale maschile e femminile, servizi igienici per visitatori, lavanderia, locali tecnici, locali polivalenti, cappella e camera mortuaria. Al piano terra si troveranno: il corridoio di collegamento con l'Antica residenza "M. Cerulli", ampio soggiorno, sala TV, sala hobby-room, attività ricreative, n° 4 camere per portatori di handicap, n° 7 camere complete, locali per dipendenti, locali per visite mediche, blocco scala – ascensore – montalettighe, scala di servizio di emergenza. Al primo ed al secondo piano, invece, saranno disponibili unicamente camere da letto (40 in tutto). Ad ogni piano ci sarà, inoltre, un soggiorno dove gli ospiti potranno intrattenersi. Tutte le camere sono dotate di bagni con spazi sufficienti ai movimenti degli anziani anche per quelli che non si muovono con mezzi propri. Tra i principali lavori previsti figurano quelli volti a — Completare la controsoffittatura fonoisolante e fonoassorbente — Consentire l' utilizzo di porte interne tagliafuoco — Consentire l' utilizzo di rifiniture che risultino in regola con le disposizioni vigenti in materia di sicurezza — Completare interventi di varia natura indispensabili per consentire una puntuale ristrutturazione (tinteggiatura, impermeabilizzazione, etc.) — Revisionare ed integrazione di tutti gli impianti esistenti, gravemente danneggiati da atti vandalici, redazione di rilievo e di certificato di conformità ed, ove occorre, di collaudo degli stessi — Rendere pienamente funzionale l'impianto elettrico esterno (centralino telefonico, Videocitofono, antenna TV-VHF-UHF-parabolica completa di accoppiatore di segnale, miscelatore, filtro antidisturbo, amplificatore, motore elettromeccanico per cancelli, centrale per automazione cancelli etc) — Ristrutturare, mettere a norma e rendere disponibili l' impianto elettrico interno, quello antincendio quello idrico e quello del riscaldamento — Consentire l' allacciamento alla rete idrica pubblica ed alla rete elettrica pubblica — Porre in essere sistemazioni interne ed esterne — Realizzare fondazioni stradali, la pavimentazione in pietra arenaria e ricomposto lavico oltre che la stesa e modellazione di terreno di coltivo — Assicurare arredamento cucina e lavanderia — Realizzare interventi che riguardano l' impianto di trattamenti termico estivo, l' installazione di sistemi di trattamento e di disinfestazione acque, la predisposizione impianto fotovoltaico, l' impianto di illuminazione di emergenza centralizzato, l' impianto di diffusione sonora
Fonti di finanziamento	Per effettuare l' intervento sono stati impegnati 1.300.000.000,00 lire Fondi FAS ed € 468.805,79 mediante la contrazione di un mutuo da parte del Comune di Massa Lubrense
Stato dell'Opera	Il completamento dei lavori è previsto per il 22 agosto 2010. Nel corso di esecuzione dei vari interventi si sono registrate notevoli difficoltà con una delle ditte appaltatrici e si è venuta a determinare l' esigenza di rescindere il contratto e di appaltare nuovamente i lavori. Ciò ha procurato un sensibilissimo rallentamento.
Collegamenti ad altro genere di intervento:	L' opera è strettamente legata a quelle che hanno vista interessata l' Antica Residenza Cerulli.

AMBIENTE E RISANAMENTO AMBIENTALE

IMPIANTO DEPURAZIONE TORCA CON RILANCIO ALL' IMPIANTO CENTRALIZZATO

Ambito	Risanamento Ambientale e Depurazione
Localizzazione area interessata	Torca
Beneficiario	Tutta la cittadinanza e l'intero territorio comunale non solo per le indispensabili funzioni depurative assicurate dagli impianti, ma anche per i conseguenti effetti sulla qualità della vita, dell' ambiente e dell' immagine. Indotto turistico
Descrizione dell'intervento	Tanto l'impianto di depurazione di Torca, quanto l'impianto centralizzato sono stati oggetto di massicce opere di ristrutturazione ed, anzi, di trasformazione. A partire da quelle necessarie per definire la filosofia che ispira l'intero ciclo depurativo tanto nella parte collinare di Massa Lubrense quanto nella zona posta a valle. Tutte le opere sono state frutto di una intensa attività di confronto e di collaborazione con il Commissariato di Governo; sono state sottoposte al vaglio della competente Soprintendenza e sono scaturite grazie alle preziose consulenze dell' Università di Napoli. Invertendo la tendenza di epoche precedenti, infatti, l' amministrazione comunale in carica ha inteso far tesoro delle indicazioni ricevute e concepire l' intero sistema depurativo nel suo complesso e come un qualcosa di armonico. Pur considerando gli aspetti specifici e le peculiarità dei singoli impianti presenti sul territorio (Torca, Nerano e Marina della Lobra) si è voluto avviare un processo in cui fossero chiari i presupposti preliminari che avrebbero determinato, poi, i singoli interventi Ricorrendo ad una estrema sintesi si può affermare, infatti, che – dopo aver superato le difficoltà derivanti dalle posizioni assunte in epoche passate – oggi la rete depurativa segue il Percorso sant' Agata – Torca – Sant' Agata – Impianto Centralizzato. Risulta evidente, quindi, che, prima di qualsiasi altro aspetto, sono stati considerati la rilevanza, il ruolo e la funzione dell' impianto centralizzato. Su di esso si è intervenuti drasticamente, così come si è drasticamente intervenuti sull' impianto di depurazione di Torca. Allo stato, le profonde trasformazioni impiantistiche e dei procedimenti seguiti per assicurare la depurazione, hanno già permesso – anche grazie a speciali trattamenti – di abbattere i parametri inquinanti di oltre il 40% già a Torca. Dopo la fase del pretrattamento – ora – i liquami vengono rilanciati all' impianto centralizzato per subire un ulteriore trattamento prima di essere definitivamente espulsi.
Rilevanza e finalità dell'opera	L'obiettivo di poter assicurare a Massa Lubrense un complesso depurativo che - al di là degli aspetti che pure hanno visto e vedono interessati i singoli impianti – fosse in grado di risultare funzionante e funzionale non solo rispondeva all' esigenza di uscire da pericolosi stati di impasse giudiziari, ma anche all' insopprimibile necessità di garantire un ciclo di depurazione dei liquami e, più in generale delle acque, razionale ed efficace. In questo senso, quindi, gli obblighi imposti dalle disposizioni legislative vigenti in materia (pur essendo rilevantissimi per quanti intendono assicurare un buon governo cittadino nel pieno rispetto di principi di legalità), hanno assunto quasi un aspetto "secondario". Ciò perché – ferma restando l' esigenza di rispettare le regole – si è ritenuto di dover anteporre a tutto: la salvaguardia e la valorizzazione dell' ambiente; il desiderio di determinare l' innalzamento degli standard della qualità della vita; la volontà di recuperare la risorsa mare come "fiore all' occhiello" della città e come opportunità di sviluppo per l' economia turistica non solo sotto l' aspetto ricettivo, ma anche in considerazione dell' elevato numero di attività presenti sul territorio ed impegnate sul fronte della ristorazione, così come del tempo libero. A partire, ad esempio, dagli stabilimenti balneari. L' efficacia delle azioni che hanno visto interessato tanto l' impianto centralizzato, quanto l' impianto di Torca e – più in generale – tutti gli altri impianti del territorio, hanno fatto sì che Massa Lubrense ottenesse la "Bandiera Blu" per ben due anni consecutivi.
Costo dell'opera	1.729.872,83 euro
Fonti di finanziamento	Fondi governativi attraverso il Commissariato di Governo della Regione Campania
Stato dell'opera	Lavori completati
Collegamenti ad altro genere di intervento	Le opere sono strettamente collegate a quelle che hanno visto interessati gli altri impianti di depurazione presenti sul territorio comunale

IMPIANTO DI DEPURAZIONE PUNTA S. ANTONIO "MARINA DEL CANTONE"	
Ambito	Risanamento Ambientale e Depurazione
Localizzazione area interessata	Marina del Cantone
Beneficiari	Comunità del borgo marinaro (sia sotto il profilo residenziale che sotto il profilo lavorativo); tutta la cittadinanza e l'intero territorio comunale non solo per le indispensabili funzioni depurative assicurate dagli impianti, ma anche per i conseguenti effetti sulla qualità della vita, dell'ambiente e dell'immagine. Indotto turistico
Descrizione dell'intervento	L'impianto, è stato sottoposto a diversi interventi che possono essere ricondotti a due filoni d'intervento principali. Il primo ha comportato opere di riqualificazione e di adeguamento dell'impianto stesso. Il secondo, invece, ha visto interessata la condotta sottomarina. Per effetto dei lavori che sono stati effettuati al Depuratore di Punta Sant' Antonio – "Marina del Cantone" lo stesso impianto, oggi, viene considerato dagli specialisti di settore come il secondo impianto più avveniristico di tutta l'Italia Meridionale. Esso, attualmente, garantisce una eccellente qualità batteriologica delle acque espulse. La sua efficacia e la sua funzionalità sono state ulteriormente perfezionate dalla realizzazione di una condotta sottomarina che consente di espellere l'acqua depurata a 50 metri di profondità ad una distanza di 600 metri dalla costa
Rilevanza e finalità dell'opera	Si veda quanto già puntualizzato nella scheda riservata all'impianto depurazione di Torca con rilancio all'impianto centralizzato.
Costo dell'opera	I lavori di adeguamento dell'impianto sono costati 391.000 euro circa. Quelli che hanno visto interessata la condotta sottomarina, invece, sono costati 700.000,00 euro circa
Fonti di finanziamento	I fondi stanziati per l'adeguamento dell'impianto sono stati resi disponibili dal Commissariato di Governo della Regione Campania. La Gori, invece, ha assicurato i fondi necessari per la condotta sottomarina.
Stato dell'opera	Lavori completati
Collegamenti ad altro genere di intervento	Le opere sono strettamente collegate a quelle che hanno visto interessati gli altri impianti di depurazione presenti sul territorio comunale

FOGNA BIANCA-NERA IDRICA VIA G. GARGIULO FOGNA NERA IN LOCALITA' S. GIUSEPPE	
Ambito	Risanamento Ambientale e Depurazione
Localizzazione area interessata	Torca e Località Arolella
Beneficiari	Cittadini residenti e ciclo depurativo
Descrizione dell'intervento	Le opere hanno riguardato due distinti interventi. Il primo ha visto interessato il rifacimento della intera rete fognante (bianca e nera) e di quella idrica di Via G. Gargiulo. Il secondo, invece, ha comportato la costruzione ex novo di una rete fognante "nera" in una zona (quella della località San Giuseppe) precedentemente non servita e consente la riqualificazione della stradina di accesso alla stessa località.
Rilevanza e finalità dell'opera	Gli interventi programmati e posti in essere, da una parte, si ricollegano ad un discorso di carattere generale che è già stato articolato altrove a proposito della sensibilità avvertita verso la salvaguardia e la valorizzazione del territorio (oltre che alle questioni depurative) e, dall'altra, rappresenta l'offerta di servizi indispensabili per la cittadinanza che – sempre più numerosa – risiede in zona
Costo dell'opera	Il primo intervento (quello relativo a Via G. Gargiulo) ha comportato un onere di 284.051,29 euro, mentre il secondo (quello che ha visto interessata la località San Giuseppe) ha comportato un impegno di 128,081,00 euro.
Fonti di finanziamento	Per assicurare i finanziamenti delle opere inserite nel primo intervento ci si è avvalsi di economie di gara relative al 10° lotto della rete fognante.
Stato dell'opera	I lavori sono da ritenersi conclusi per Torca. Per S. Giuseppe, invece, non sono ancora partiti.

CAPTAZIONE DELLE ACQUE METEORICHE IN PROSSIMITA' DELLA CHIESA DI MARCIANO	
Ambito	Risanamento Ambientale e Depurazione
Localizzazione area interessata	Marciano
Beneficiari	Intera comunità locale della frazione anche sotto il profilo della Protezione civile
Descrizione dell'intervento	Le opere preventivate mirano ad eliminare i pericoli riscontrati sul fronte degli smottamenti che vedono interessata la zona in seguito ad eventi meteorologici (precipitazioni temporalesche di varia intensità)
Rilevanza e finalità dell'opera	L'intervento programmato non solo mira a garantire migliori condizioni di vita, ma anche a garantire, più in generale la sicurezza pubblica e privata, nel dichiarato tentativo di evitare l'insorgenza di ben più gravi problemi.
Costo dell'opera	134.025,32 euro
Fonti di finanziamento	Legge 650/1979 con oneri a totale carico dello Stato
Stato dell'opera	L'opera è stata appaltata e ci si appresta ad iniziare l'intervento

ISOLA ECOLOGICA	
Ambito	Risanamento Ambientale
Localizzazione area interessata	Località Pontescuro
Beneficiario	Intera cittadinanza
Descrizione dell'intervento	Originariamente – prima dell' entrata in vigore del Decreto Ministeriale 8 aprile 2008 – il progetto ipotizzava di allestire l' isola ecologica come centro di raccolta differenziata, a servizio del singolo utente che avrebbe dovuto conferire, il rifiuto selezionato personalmente presso tale area e avrebbe dovuto ricomprendere anche tre corpi di fabbrica, due adibiti a spogliatoi-w.c. ed altro a casotto del custode, tutti eliminati nella nuova progettazione, che dunque non prevede la costruzione di alcun volume In ossequio alle nuove disposizioni, infatti, tali aree (centri di raccolta) devono essere attrezzate, unicamente, da cassoni scarrabili destinati a ricevere rifiuti non pericolosi di provenienza domestica, devono essere localizzate in aree servite dalla rete viaria e consentire la movimentazione dei mezzi all' interno della stessa are. Lo stesso centro di raccolta, inoltre, deve essere dotato: di pavimentazione impermeabile, di idoneo sistema di gestione delle acque meteoriche, di recinzione di altezza non inferiore a 2 ml, di adeguata barriera esterna - realizzata con siepi, schermi (o altro) - atta a minimizzare l'impatto visivo dell'impianto. In particolare, nel caso di specie, in assenza di coperture fisse, i contenitori dei rifiuti definiti pericolosi saranno caratterizzati da vasche di contenimento con capacità pari ad almeno 1/3 di quella del contenitore stesso. I rifiuti che verranno conferiti nell'area, rispetteranno l' elenco di quelli indicati all' allegato I art.4.1 del già richiamato Decreto Ministeriale relativo a "Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'art.183, comma 1, lettera cc, del decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152 e successive modifiche. Tutte le opere previste, dunque, sono state progettate per creare una isola ecologica pienamente rispondente ai dettami legislativi vigenti.
Rilevanza e finalità dell'opera	La realizzazione dell' isola ecologica non solo è finalizzata all' assolvimento di obblighi legislativi, ma si pone a completamento di un progetto di complessiva funzionalizzazione del ciclo della raccolta differenziata dei rifiuti che ha già dato ampie prove di efficienza e di efficacia.
Costo dell'opera	177.000,00 euro
Fonti di finanziamento	La parziale copertura del costo dell' opera (per un importo di 91.584,00 euro) è stata garantita dalla Provincia di Napoli
Stato dell'opera	Sono in fase di predisposizione le procedure per appaltare l' opera
Previsioni di completamento	90 giorni naturali e consecutivi dalla data di inizio dei lavori

ARTIGIANATO

INCUBATORE ARTIGIANI 2000	
Ambito	-
Localizzazione area interessata	Sant'Agata
Beneficiario	Imprese artigiane e unità produttive
Descrizione dell'intervento	I lavori prevedono la realizzazione di sei laboratori artigiani – su due livelli -, aventi la superficie di circa sessantadue metri ciascuno.
Rilevanza e finalità dell'opera	L'amministrazione comunale, così come per gli altri PIP, attribuisce a questo intervento un significato di grande spessore sotto il profilo occupazionale. La realizzazione delle botteghe artigiane di Sant' Agata viene vista, tra l'altro, come una opportunità per agevolare l'avviamento dei giovani alle attività artigianali
Costo dell'opera	854.736,17 euro
Fonti di finanziamento	516.154,90 euro - Patto territoriale 338.279,27 euro - Mutuo
Stato dell'opera	L'opera è stata appaltata ed è stato stipulato il contratto con la ditta esecutrice dei lavori
Difficoltà incontrate	L'inizio dei lavori è stato differito in quanto il titolare della ditta che precedentemente si era aggiudicata l'appalto è deceduto. Per questa ragione è stato necessario adeguare il progetto a nuove tariffe e seguire tutto l'iter per l'indizione e l'aggiudicazione di una nuova gara
Previsioni di completamento	300 giorni naturali e consecutivi dalla data di inizio dei lavori

INCUBATORE PER IMPRESE ARTIGIANE PIP SCHIAZZANO	
Ambito	Artigianato
Localizzazione area interessata	Schiazzano
Beneficiario	Imprese artigiane e unità produttive
Descrizione dell'intervento	L'intervento mira alla realizzazione di un incubatore unico da riservare allo sviluppo delle attività produttive. L'opera – che consentirà l'insediamento di otto unità produttive – si svilupperà su due piani (il primo riservato ai laboratori ed il secondo alle esposizioni) e, sul tetto di copertura sarà caratterizzato dalla presenza di un parco espositivo fruibile alla popolazione. Alcuni dei lotti dell' insediamento sono stati destinati alla realizzazione di un incubatore di imprese artigianali completo di spazi per la formazione, per l' avvio delle attività, per l' appunto, per la gestione e per la esposizione e la commercializzazione dei prodotti.
Rilevanza e finalità dell'opera	L'insediamento si pone nell' ottica dello sviluppo delle attività artigianali e, dunque, è volto a favorire tanto la crescita di attività imprenditoriali quanto la creazione di nuove opportunità nel mondo del lavoro. Il piano per gli insediamenti produttivi di Schiazzano contiene indicazioni planovolumetriche piuttosto vincolanti che derivano dalle particolarità orografiche dell' area. Le unità produttive previste seguono una sagoma piuttosto regolare descrivendo un edificio a "elle" aperto solo dal lato rivolto verso valle. L'intervento non si limita alla sola realizzazione dell' incubatore e dei vari lotti da rendere disponibili alle unità produttive aventi diritto, ma comprende anche le opere di urbanizzazione
Costo dell'opera	1.650.000,00 euro circa per l' incubatore 400.000,00 euro circa per le opere di urbanizzazione 1.200.000,00 euro circa per la realizzazione dei lotti riservati alle unità produttive
Fonti di finanziamento	La realizzazione dell' incubatore e delle opere di urbanizzazione è finanziata con fondi regionali. I costi per la realizzazione dei lotti progettati, saranno coperti con fondi privati resi disponibili dalle imprese che risulteranno assegnatarie.
Stato dell'opera	La STU (Società di trasformazione urbana) ha dato il via al bando per l' assegnazione dei lotti disponibili che saranno commercializzati e consentiranno la realizzazione di unità produttive. Il programma prevede la selezione delle imprese interessate all' insediamento sulla base della progettazione preliminare già redatta, l' assegnazione del lotto nel suo complesso e la progettazione e realizzazione da parte della società di trasformazione urbana delle unità produttive complete delle parti comuni. Assieme alla domanda, gli aspiranti assegnatari hanno dovuto trasmettere anche il piano economico-finanziario dell' iniziativa imprenditoriale. Una apposita commissione proporrà alla Stu (Società di trasformazione Urbana) di consentire l' insediamento delle unità produttive tra quelli ammessi in posizione utile in una apposita graduatoria

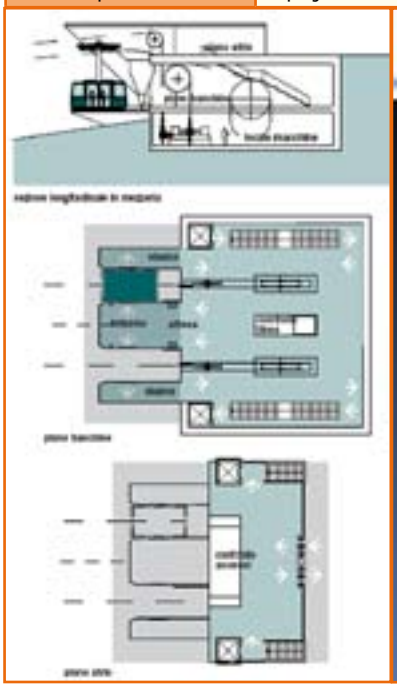
PIP DI MONTICCHIO - METRANO

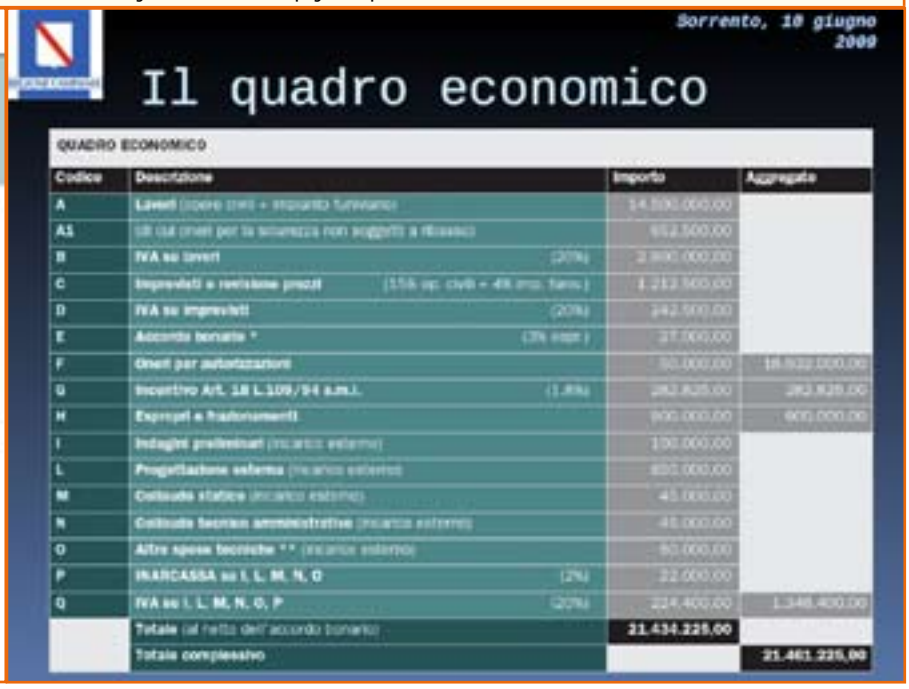
Ambito	Artigianato
Localizzazione area interessata	Frazione di Monticchio e la località Metrano
Beneficiario	Imprese artigiane e unità produttive
Descrizione dell'intervento	Le opere ipotizzate mirano alla creazione di un polo dell' artigianato alimentare (riservato soprattutto alla esposizione ed alla commercializzazione delle produzioni tipiche locali) a Monticchio. In località Metrano, invece, è prevista la collocazione di piccole industrie impegnate nella trasformazione di produzioni agricole (frantoi, fabbriche di limoncello e simili, insediamenti per produzioni lattiero-casearie, etc.) Il progetto prevede la realizzazione di un'opera di urbanizzazione primaria (strada di allacciamento e relativi servizi) a servizio di un insediamento produttivo (PIP) previsto nel P.R.G. del comune di Massa Lubrense in località Monticchio. L' intervento prevede le opere di urbanizzazione indispensabili per rendere pienamente funzionanti e funzionali i due poli e l' acquisizione delle superfici necessarie per effettuare le opere.
Rilevanza e finalità dell'opera	La creazione dei poli previsti nella frazione di Monticchio ed in località Metrano, punta alla valorizzazione delle produzioni locali in ambito agro-alimentare. La realizzazione delle opere, dunque, si pone nell' ottica di recuperare pienamente le antiche tradizioni vantate dal paese in ambito agricolo incentivando tanto la cura delle produzioni tipiche locali, quanto promuovendo nuove opportunità di sviluppo imprenditoriale (con indiscutibili e positivi effetti anche sul fronte lavorativo). Il ricorso alle tecniche di Ingegneria Naturalistica è stato motivato dalla necessità di soddisfare le finalità progettuali nel rispetto delle peculiari caratteristiche dell'area in termini geologico-tecnico ed ambientale. Tenendo conto delle valenze ambientali del sito e della necessità di assicurare la stabilità e la funzionalità delle opere anche al fine di ottimizzare l'impatto ambientale si è scelto l'utilizzo delle tecnica della "terra rinforzata" che permette di realizzare rilevati in terra senza alcuna opera di contenimento in cemento armato. La stabilità dei rilevati, con l'utilizzo della terra rinforzata è garantita mediante l'uso di geogriglie costituite da fibre in poliestere ad alto modulo di resistenza, ricoperte da un ulteriore strato di PVC in modo da preservarle da eventuali danneggiamenti meccanici durante il rinterro e da impedirne il degrado ai raggi ultravioletti. Per favorire il rinverdimento sulle scarpate dei rilevati saranno sistemate delle geostuoie tridimensionali antierosione che saranno naturalmente inerbite attraverso l'irrorazione di idrosemina e inserimento di talee essenze arboree che poste negli interstizi dei vari strati costituenti i rilevati, formeranno una coltre di verde naturale.
Costo dell'opera	1.500.000,00 euro circa
Fonti di finanziamento	Le opere di urbanizzazione sono finanziate dal Patto territoriale della Penisola Sorrentina
Stato dell'opera	La progettazione è ancora in fase di verifica di conformità al piano urbanistico

MOBILITA' – PARCHEGGI – VIABILITA' E SICUREZZA STRADALE

FUNIVIA SORRENTO – SANT' AGATA SUI DUE GOLFI

Ambito	Mobilità – Parcheggi – Viabilità e sicurezza stradale
Localizzazione area interessata	La stazione di arrivo è prevista lungo Via Nastro Azzurro a circa 250 metri dall'ingresso di Sant' Agata. Essa sarà interrata ed occuperà un' area di circa 1300 metri quadrati con la copertura del piano di imbarco a quota 6,50 metri rispetto al piano d' accesso. Essa sarà destinata all' imbarco e sbarco dei passeggeri ed ospiterà sia i motori delle funi traenti, sia quello delle funi per il percorso in linea
Beneficiario	Intera comunità locale
Descrizione dell'intervento	L' opera prevede la realizzazione di un impianto funiviario "bifune" del tipo "va e vieni" che consentirà l' utilizzo di due cabine della capienza di 40 posti ciascuna (con soccorso in linea), destinate ad assicurare i collegamenti tra Sorrento e Sant' Agata sui due Golfi. La potenzialità dell' impianto prevede la possibilità di trasportare – a pieno ritmo – circa 570 persone all' ora, con una frequenza di 7 corse all' ora (il tempo di viaggio, è di poco superiore ai 3 minuti e mezzo). La lunghezza del tracciato è di 1.840 metri Il dislivello tra la stazione di Sorrento e quella di Sant' Agata è di 315 metri Le pendenze medie sono del 20,2% nella prima campata e del 6,7% nella seconda campata. E' prevista la realizzazione di un unico pilone intermedio, alto 36 metri e posto a ¾ del percorso dalla stazione di valle.
Rilevanza e finalità dell'opera	L' opera, al d là degli aspetti che la vedono direttamente interessata, perché capace di assicurare un collegamento veloce tra Sant' Agata e Sorrento, assume particolare rilevanza nel garantire un sistema di collegamento più efficiente e funzionale dell' intero territorio comunale con il resto della provincia. La realizzazione del terminal di Sorrento, infatti, è prevista a ridosso della stazione dei treni della Circumvesuviana. Essa, oltre a garantire, i collegamenti con Napoli e con numerosi comuni della fascia costiera del Golfo, dovrebbe risultare baricentrica anche rispetto al porto di Sorrento al quale sarà collegata con percorsi che prevedono l' utilizzo di tappeti mobili ed ascensori, con il conseguente effetto di rendere fruibili anche i traghetti e gli aliscafi che collegano con Napoli, capri e le altre isole dello stesso golfo.
Costo dell'opera	21.800.000,00 euro
Fonti di finanziamento	Fondi europei fatti impegnare dal competente assessorato regionale ai trasporti ed alla mobilità (L' atto deliberativo è il numero 1581 del 15 ottobre 2009, avente ad oggetto: "Sistema integrato regionale dei trasporti. Ottavo Piano Attuativo del programma Generale degli interventi infrastrutturali approvato con Delibera di giunta Regionale n° 1282 del 5 aprile 2002 con allegati"). in particolare ci si riferisce alle spese di progettazione.
Stato dell'opera	La progettazione definitiva è stata già affidata con un impegno di spesa di 1.172.504,87





MARCIAPIEDE VIA NASTRO AZZURRO

Ambito	Mobilità – Parcheggi – Viabilità e sicurezza stradale
Localizzazione area interessata	Via Nastro Azzurro
Beneficiario	sono previsti significativi benefici per la collettività in termini di sicurezza e di decoro e notevoli ricadute positive sull'attività turistica
Descrizione dell'intervento	Sono stati eseguiti preliminarmente gli espropri necessari completati grazie alla disponibilità offerta dalla maggior parte dei cittadini interessati. Sono state quindi eseguite le opere di contenimento del terreno a monte ed a valle, muri rivestiti in pietra calcarea o in tufo. Il marciapiede è stato realizzato in appoggio sul terreno con massicciata, masso di calcestruzzo armato e pavimento in cubetti di porfido ovvero a sbalzo con struttura portante in calcestruzzo armato e cordoni in pietrarsa. Al fine di dotare la strada dell'indispensabile impianto per la captazione e lo smaltimento delle acque di pioggia è stata prevista la realizzazione della reta fognaria bianca che ha consentito di risolvere l'annosa problematica di allagamenti nella zona dipendenti dai cospicui apporti di acque non regimentate da via Pontone. Caditoie e griglie stradali di intercettazione in ghisa anche lungo il primo tratto di via pontone raccolgono appunto le acque provenienti da monte e tubazioni interrate in pvc le recapitano al rivolo in corrispondenza del Ristorante Quattro Venti attraversato dalla strada nel tratto centrale. L'illuminazione esterna è stata realizzata con impiego pali di illuminazione in ghisa e corpi illuminanti del tipo in sospensione con reti di alimentazione e di terra interrate.
Rilevanza e finalità dell'opera	La via "Nastro Azzurro" costituisce una importante arteria di collegamento di monte fra le zone alte e svolge una funzione primaria nel convogliamento dei flussi veicolari dal territorio lubrense verso le principali località peninsulari, la costiera amalfitana e Napoli. Esso registra la percorrenza abbastanza intensa di vari tipi di veicoli (auto, moto, bus, camion) e di pedoni (sia residenti che turisti). Ne consegue una promiscuità di traffici che, per l'inadeguatezza della sezione stradale e l'insufficiente visibilità in qualche punto, creano condizioni disagio se non di pericolo, ancor più rilevanti in caso di pioggia per la formazione di pozzanghere derivante dalla mancanza della rete fognaria delle acque bianche e, nelle ore notturne, dall'illuminazione non adeguata. L'Amministrazione comunale di Massa Lubrense conferì incarico di redigere il progetto nell'anno 1999 a far leva sulla annualità 1999 della legge regionale n.51/78 . Il progetto complessivo prevedeva la realizzazione di un marciapiede della larghezza pari a m. 1,20 posto al lato valle del tratto urbano di via Nastro Azzurro compreso fra l'incrocio con Corso S. Agata e quello con via Nastro Verde, a valle della sede stradale esistente e, solo nel tratto iniziale fino all'incrocio con via Pontone, anche di un ulteriore marciapiede sul lato a monte ma di larghezza pari a cm 100 .
Stato dell'opera	Negli anni 2006-2007 è stato realizzato il primo stralcio del marciapiede di via Nastro Azzurro e precisamente il tratto che va dall'incrocio con via Casola al belvedere - piccola area attrezzata panoramica con panchine in ghisa e legno
Ulteriori sviluppi	Il progetto del marciapiede di via "Nastro Azzurro" prevede l'intero tratto che va dall'incrocio con corso S. Agata e quello con via Nastro Verde. L'amministrazione comunale intende completare i lavori realizzando da un lato : Il completamento del marciapiede dal Belvedere all'incrocio di via Nastro Verde; La sistemazione idraulica di via Nastro Azzurro. Il Completamento del marciapiede dal Belvedere all'incrocio con via Nastro Verde prevede la realizzazione in continuità con quello di recente realizzato a valle della sede stradale e comporta l' esigenza di effettuare ulteriori espropri. Per la esecuzione dell'opera si procederà alla demolizione di manufatti vari e di parti di sistemazioni esterne di alcune case fronteggianti la strada; al fine di limitare quanto più possibile i disagi derivanti, si procederà alla ricostruzione in posizione arretrata delle parti demolite ed in generale alla risistemazione delle proprietà private mediante la realizzazione delle opere necessarie a ristabilirne la piena funzionalità. La realizzazione del marciapiede, della larghezza pari a m. 1,20 posto al lato valle del tratto urbano di via Nastro Azzurro in appoggio sul terreno con massicciata, masso di calcestruzzo armato e pavimento in cubetti di porfido ovvero a sbalzo con struttura portante in calcestruzzo armato e cordoni in pietrarsa prevede altresì le opere di contenimento del terreno con rivestimento in pietra calcarea o in tufo; inoltre l'impianto per la captazione e lo smaltimento delle acque di pioggia di cui attualmente sprovvisto con rete fognaria bianca costituita da caditoie e griglie stradali di intercettazione in ghisa e tubazioni interrate in pvc per il recapito al rivolo in corrispondenza del Ristorante Quattro Venti e quindi al realiizzando collettore per la sistemazione idraulica di cui al punto successivo. L'illuminazione esterna sarà realizzata con impiego pali di illuminazione in ghisa e corpi illuminanti del tipo in sospensione con reti di alimentazione e di terra interrate.
Costo dell'opera	Il costo complessivo per la realizzazione delle opere progettate ammonta ad € 650.000,00.

PARCHEGGIO A RASO "CENTRO 5"	
Ambito	Mobilità – Parcheggi – Viabilità e sicurezza stradale
Localizzazione area interessata	Via Partenope adiacenze Piazza Vescovado
Beneficiari	Cittadini residenti, indotto turistico
Descrizione dell'intervento	Le opere previste possono ricondursi a due macro-categorie: **1) Strada di accesso al parcheggio** Il collegamento parcheggio – viabilità esistente avverrà immediatamente mediante una strada centrale a due corsie della di circa 115 metri e dotata – sul lato di valle, a sud, di un marciapiede che costituisce anche il raccordo pedonale secondario di collegamento del parcheggio con il centro di Massa Lubrense. La strada, per il primo tratto, utilizzerà – quasi per l'intera lunghezza – un terrazzamento esistente che potrà essere in tal modo realizzato con trascurabili movimenti di terra. — Il consolidamento della scarpata sarà ottenuto soprattutto a mezzo di tecniche di ingegneria naturalistica che prevedono l'utilizzo della tecnica di idrosemina e la realizzazione di gabbionate rinverdite e di interventi di graticciata. **2) Parcheggio a raso** Il parcheggio sarà organizzato su tre livelli. Le caratteristiche salienti delle tre piazzole di sosta saranno: piazzola + 2,50 metri — superficie totale 995 metri quadrati — posti auto 35 piazzola + 0,50 metri — superficie totale 1.405 metri quadrati — posti auto 35 + 3 posti auto per diversamente abili piazzola - 1,00 metri — superficie totale 765 metri quadrati — posti auto 27 Totale — superficie .3.265 metri quadrati — posti auto 97 + 3 posti auto per diversamente abili Il collegamento tra la strada di accesso ed il parcheggio avverrà in corrispondenza della piazzola a quota + 0,50 metri, livello al quale è stata prevista l'ubicazione di n° 3 posti per auto per i diversamente abili, proprio nelle vicinanze del marciapiede che corre lateralmente alla citata strada di accesso. Altro aspetto fondamentale che è stato attentamente valutato, è proprio l'inserimento dell'intervento progettato nell'ambiente circostante; è stata prevista una cospicua piantumazione di essenze autoctone, sostanzialmente costituite da piante di limoni, e oltre alla piantumazione, è stata prevista l'idrosemina per tutte le aiuole in modo da consentire la crescita controllata di flora non invasiva. Le piazzole saranno collegate tra loro da apposite rampe e da marciapiedi pedonali.
Rilevanza e finalità dell'opera	L'opera si inserisce in un ampio programma di riqualificazione del centro abitato e sarà completata con la bretella di svincolo che consentirà l'eliminazione del traffico di attraversamento del centro e la pedonalizzazione della Piazza e con il collegamento pedonale tra il parcheggio e Piazza Vescovado. L'obiettivo generale del programma di interventi è quello di ottenere una migliore vivibilità del centro abitato, la fluidificazione del traffico di attraversamento e l'incremento dell'offerta di sosta. Nella fase di redazione del progetto si è cercato soprattutto di trovare un punto di equilibrio tra naturale e artificiale in relazione alla reale efficacia degli interventi, alla variabile tempi – costi ed ai benefici globalmente conseguibili. Lo studio delle aree oggetto della progettazione ha indirizzato le scelte progettuali verso una soluzione per l'ottimizzazione delle esigenze tecniche, le limitazioni dell'impatto ambientale delle opere da realizzarsi nel contesto circostante e la loro integrazione nell'ecosistema esistente.
Costo dell'opera	Costo totale 919.293,28 euro di cui 506.127,76 euro derivanti da fonti regionali ex legge 122/89 e la residua parte pari a 413.169,52 euro derivanti da mutuo.
Fonti di finanziamento	Mutuo Cassa Depositi e prestiti e Contributo ex Legge 122/89
Stato dell'opera	Avanzato stato di completamento
Collegamenti ad altro genere di intervento	L'intervento è strettamente collegato ad altri che puntano alla valorizzazione di Massa centro ed a determinare un innalzamento degli standard qualitativi della vita di cittadini ed ospiti della città.
Note	L'attuazione è affidata alla Società di Trasformazione Urbana del comune, che ha appaltato i lavori e ne ha curato la realizzazione.

RAMPA – PARCHEGGIO MONTICCHIO

Ambito	Mobilità – Parcheggi – Viabilità e sicurezza stradale
Localizzazione area interessata	Collegamenti tra le frazioni di Monticchio (località ponte scuro) e Schiazzano
Beneficiari	Cittadini residenti in località di Pontescuro e nelle frazioni di Monticchio e di Schiazzano
Rilevanza e finalità dell'opera	La via "Discesa Turro" costituisce una importante collegamento fra l'abitato di Monticchio a monte e via Pontescuro strada di accesso alla frazione Schiazzano, ancorché presenti una sezione stradale ridotta. Inoltre ha una valenza rilevante sotto il profilo architettonico in quanto è la strada di accesso all'invaso spaziale del piazzale antistante la splendida di epoca barocca Chiesa del SS. Rosario, in condizioni degradate sia a seguito del crollo di parte del muro di contenimento di parte del parcheggio di Monticchio (che ne definiva il lato sud-ovest) sia per la stessa precaria pavimentazione del piazzale medesimo . Gli effetti della realizzazione di ricostruzione del muro e la realizzazione della nuova rampa sono pertanto duplici, da un lato il recupero formale dell'invaso spaziale antistante la Chiesa dall'altro il miglior accesso carrabile alla frazione di Monticchio mediante la nuova rampa ed il nuovo accesso pedonale, gradonato, più sicuro ed adeguato al contesto storico in esame. La strada attuale infatti, a monte del piazzale, borda la Chiesa del SS. Rosario e l'adiacente Convento delle Immacolatine con pendenze elevate e con andamento ad elle tale che il transito di pedoni ed autoveicoli risulta disagevole se non pericoloso. Il crollo del muro di contenimento di parte del piazzale, avvenuto alcuni anni or sono, impone una rapida sistemazione dell'area per le motivazioni, in uno, estetiche e funzionali, innanzi accennate. L'idea dell'Amministrazione è, in sintesi, come accennato, quella di differenziare il transito pedonale da quello veicolare realizzando, per il primo, una gradinata (pedonale) su parte della sezione della attuale via Discesa Turro e precisamente quella a ridosso degli edifici religiosi, per il transito veicolare, una rampa, parzialmente appunto insistente sulla restante area di sedime della Discesa Turro, in parte ricavata dalla sezione stradale della preesistente rampa di accesso al terrazzamento inferiore del parcheggio di Monticchio, investita dal crollo del muro innanzi detto. Detta rampa costituirà di fatto il nuovo tracciato veicolare di accesso al centro abitato di Monticchio da valle (località Pontescuro) innestandosi, all'interno dell'area attualmente destinata a parcheggio, sulla rampa di accesso da monte (via Bozzaotra) al parcheggio medesimo, conseguendo due importantissimi obiettivi: a) Rendere più sicuro ed agevole l'accessibilità veicolare con l'ulteriore importantissimo vantaggio di non investire (cioè di bypassare) la Piazza S. Pietro Apostolo); b) Differenziare i tracciati (pedonale e carrabile) con la realizzazione di un collegamento a gradinata fra la Piazza soprastante ed il Piazzale antistante la Chiesa del Rosario i cui benefici, sotto i profili estetici, di salvaguardia e tutela degli edifici religiosi ed anche funzionali, saranno elevati. Si potrà dar corso pertanto alla completa pedonalizzazione di ambedue le piazze di Monticchio, quella antistante la chiesa Parrocchiale dedicata a S. Pietro Apostolo (lato monte) e quella antistante la chiesa del SS. Rosario annessa al Conservatorio delle Suore Immacolatine di Lourdes (lato valle), restituendo dignità architettonica agli edifici religiosi e vivibilità alla popolazione del posto ed ai turisti che frequentano la zona. Inoltre sarà migliorato l'accesso allo stesso Conservatorio, ampliando e abbellendo lo slargo antistante, intitolato alla benemerita fondatrice Suor Cristina Olivieri.
Descrizione dell'intervento	Il progetto prevede, in estrema sintesi, prevede la divisione della strada in due diversi percorsi. Uno, di fatto, sarà solo pedonale e sarà realizzato – seguendo l'"antico" tracciato sotto forma di gradonata. L' altro, invece, sarà carrabile e collegherà la zona a monte e quella a valle anche mediante una deviazione che, tra l' altro, passerà attraverso il parcheggio di Monticchio
Costo dell'opera	95.363,96 euro
Fonti di finanziamento	Legge della Regione Campania n°51 del 1978
Stato dell'opera	Opera completata da collaudare.

PARCHEGGIO VIA DESERTO	
Ambito	Mobilità – Parcheggi – Viabilità e sicurezza stradale
Localizzazione area interessata	Sant'Agata centro
Eventuale beneficiario	Cittadini residenti, imprenditori della zona, ospiti della Frazione (villeggianti, turisti, etc.)
Descrizione dell'intervento	L'intervento è teso a rendere più armoniosa la presenza dell'importante area di parcheggio con il contesto ambientale della zona. Per questa ragione si ipotizza la messa in opera di apposita alberatura e la realizzazione di aiuole fiorite. Molti degli stalli, inoltre, saranno coperti da pergolati adornati con piante rampicanti.
Rilevanza e finalità dell'opera	L' esigenza di assicurare un minore impatto visivo dell' area riservata alla sosta in Via Deserto, verrà tenuta nella debita considerazione creando una macchia di verde e di fiori che non solo contribuiranno a rendere esteticamente più gradevole il parcheggio e, incidentalmente, ad innalzare l'immagine complessiva del paese.
Costo dell'opera	€ 25.000,00
Fonti di finanziamento	Legge 3/2007 della Regione Campania che prevede il 63% circa a carico della stessa regione Campania ed il 37% circa a carico del Comune di Massa Lubrense. L'importo è da restituire in 20 anni
Stato dell'opera	Lavoro Appaltato
Previsioni di completamento	2 mesi lavorativi

PARCHEGGIO VIA PARTENOPE	
Ambito	Mobilità – Parcheggi – Viabilità e sicurezza stradale
Localizzazione area interessata	Massa Centro
Eventuale beneficiario	Cittadini residenti, imprenditori della zona, ospiti della città (villeggianti, turisti, etc.)
Descrizione dell'intervento	L'intervento è volto a migliorare le condizioni generali dell'importante area di parcheggio. La valenza di questo terminal assume particolare rilevanza in considerazione del fatto che – nella zona a valle - si trova all'ingresso di Massa Lubrense e che, soprattutto in futuro – quando sarà possibile procedere alla pedonalizzazione di Piazza Vescovado – sarà al centro delle attenzioni di un sempre maggior numero di utenti Oltre al rifacimento della pavimentazione è previsto anche la realizzazione di un impianto capace di far confluire le acque piovane (evidentemente inquinate da oli residui e residui della combustione scaricati in zona dai veicoli in sosta) in una apposita vascaentro la quale verranno effettuati appositi trattamenti di separazione prima di continuare nel ciclo depurativo.
Rilevanza e finalità dell'opera	I lavori da una parte sono finalizzati a rendere più sicuro il parcheggio e, dall' altra, a mettere lo stesso in regola con le vigenti disposizioni emanate proprio a proposito di inquinamento procurato dai veicoli nelle aree di sosta.
Costo dell'opera	€ 85.000,00
Fonti di finanziamento	Legge 3/2007 della Regione Campania che prevede il 63% circa a carico della stessa regione Campania ed il 37% circa a carico del Comune di Massa Lubrense. L'importo è da restituire in 20 anni
Stato dell'opera	L'intervento è stato progettato, ma non ancora appaltato

PARCHEGGIO PASTENA	
Ambito opera	Mobilità – Parcheggi – Viabilità e sicurezza stradale
Localizzazione area interessata	Frazione di Pastena
Beneficiario	Cittadini residenti, imprenditori della zona, ospiti della Frazione (villeggianti, turisti, etc.)
Descrizione dell'intervento	L' amministrazione comunale ha intenzione di procedere alla realizzazione di un parcheggio che sia in grado di soddisfare le esigenze della comunità locale.
Rilevanza e finalità dell'opera	In questa frazione, più ancora che in altre – dove pure il problema è avvertito – la particolare conformazione della rete stradale ed un numero sempre crescente di cittadini residenti fanno sì che il problema sia particolarmente avvertito,
Costo dell'opera	170.000,00 euro
Fonti di finanziamento	Finanziamento della Regione Campania
Stato dell'opera	La progettazione preliminare all' esecuzione dei lavori è in variante al piano regolatore generale e, pertanto, è stata sottoposta al vaglio della Provincia di Napoli per gli adempimenti di rito. L' amministrazione ha affidato un incarico, ad un legale di fiducia, per la formulazione di apposito parere e per eventuali ulteriori passi da esperire.

AMPLIAMENTO TORNANTE GIRONE	
Ambito	Mobilità – Parcheggi – Viabilità e sicurezza stradale
Localizzazione area interessata	Marina della Lobra - località Sirignano
Beneficiario	Cittadini residenti, imprenditori della zona ed ospiti della Frazione (villeggianti, turisti, etc.)
Descrizione dell'intervento	Al fine di consentire un più agevole transito veicolare in zona, si è proceduto all' ampliamento del tornante in Via V. Maggio (nei pressi del locale impianto di depurazione)
Rilevanza e finalità dell'opera	La conformazione della unica strada di accesso al ridente borgo marinaro, risentiva di una antica impostazione. In passato l' entrata (e, consequenzialmente l' uscita) dello stesso borgo risultava difficilmente praticabile soprattutto da bus e camion. L'ampliamento – specie nei periodi estivi – eviterà i problemi di traffico che, in precedenza, si riscontravano con quasi assoluta sistematicità
Costo dell'opera	35.000,00 euro
Fonti di finanziamento	Mutuo contratto dal Comune
Stato dell'opera	Il lavoro è stato ultimato

MARCIAPIEDE VIA REOLA	
Ambito opera	Mobilità – Parcheggi – Viabilità e sicurezza stradale
Localizzazione area interessata	Sant' Agata sui due Golfi
Beneficiario	Cittadini residenti, imprenditori della zona ed ospiti della Frazione (villeggianti, turisti, etc.)
Descrizione dell'intervento	Realizzazione del marciapiede su entrambe i lati della carreggiata con sistemazione dei sottoservizi esistenti (rete ENEL, condotte idriche, etc.)
Rilevanza e finalità dell'opera	Nel corso degli anni, l' arteria stradale di via Reola ha visto accentuare la sua valenza sul fronte della viabilità soprattutto nella zona alta del paese. I flussi veicolari provenienti da Sant' Agata (o ad essa diretti), infatti, sono stati incrementati anche per effetto della disponibilità del secondo Corso Sant' Agata. Peraltro è facile prevedere che agli interessi nutriti da numerosi cittadini, presto si aggiungeranno anche quelli di coloro che risulteranno interessati dalle numerose strutture pubbliche realizzate (o realizzande) proprio in questa zona. In questo senso, a soli fini esemplificativi, si ricordano i presidi scolastici della zona, l' antica residenza "Cerulli", la casa di riposo per anziani, l' impianto sportivo polivalente, etc. L' opportunità di prevedere interventi capaci di assicurare la sicurezza stradale, dunque, è da considerare indiscutibile
Costo dell'opera	211.000,00 euro
Fonti di finanziamento	Mutuo contratto dal Comune
Stato dell'opera	I lavori sono in fase di ultimazione

VIA CALIFANO	
Ambito opera	Mobilità – Parcheggi – Viabilità e sicurezza stradale
Localizzazione area interessata	Massa centro – Località Sant' Antonio
Beneficiario	Cittadini residenti, imprenditori della zona ed ospiti della Frazione (villeggianti, turisti, etc.)
Descrizione dell'intervento	Le ipotesi di lavoro riguardano due diversi fronti perché Si prevede tanto di procedere ad un ampliamento stradale volto a consentire il transito di automezzi di media grandezza (ed in particolare di quelli impegnati sul fronte della sicurezza: ambulanze, piccoli mezzi dei vigili del fuoco, etc), quanto alla realizzazione di un marciapiede lungo via Massa Turro (orientativamente identificabile con la zona nella quale sorge l' Hotel Central Park)
Rilevanza e finalità dell'opera	Entrambe gli interventi mirano complessivamente: a rendere più scorrevole la viabilità nella zona a valle della Frazione di Santa Maria; a garantire maggiore sicurezza dei pedoni; a rendere possibile il transito in zona di mezzi di soccorso.
Costo dell'opera	80.000,00 euro
Fonti di finanziamento	Mutuo contratto dal Comune
Stato dell'opera	E' in allestimento il bando di gara per appaltare i lavori

PIAZZA SAN PIETRO APOSTOLO A MONTICCHIO	
Ambito opera	Mobilità – Parcheggi – Viabilità e sicurezza stradale
Localizzazione area interessata	Monticchio
Eventuale beneficiario	Cittadini residenti, imprenditori della zona ed ospiti della Frazione (villeggianti, turisti, etc.)
Descrizione dell'intervento	Le opere, una volta ultimate, garantiranno la completa pavimentazione della Piazza con l' impiego di lastre in pietra arenaria e mattonelle. La piazza sarà adornata con fioriere a scala. E' prevista la predisposizione di una più funzionale rete elettrica.
Rilevanza e finalità dell'opera	Sempre più densamente abitata, la frazione di Monticchio, in tempi relativamente brevi, ospiterà anche un insediamento produttivo. Anche per questa ragione sarà oggetto di sempre maggiori attenzioni. In questa ottica, l' amministrazione comunale, oltre a porre in essere un intervento di riqualificazione ambientale, intende creare i presupposti per procedere alla pedonalizzazione della piazza.
Costo dell'opera	72.892,00 euro
Fonti di finanziamento	Mutuo contratto dal Comune con la Cassa Depositi e Prestiti
Stato dell'opera	In via di ultimazione
Difficoltà incontrate	La pavimentazione in cemento coloratom inizialmente realizzata è stata danneggiata dal transito carrabile
Previsioni di completamento	In fase di ultimazione

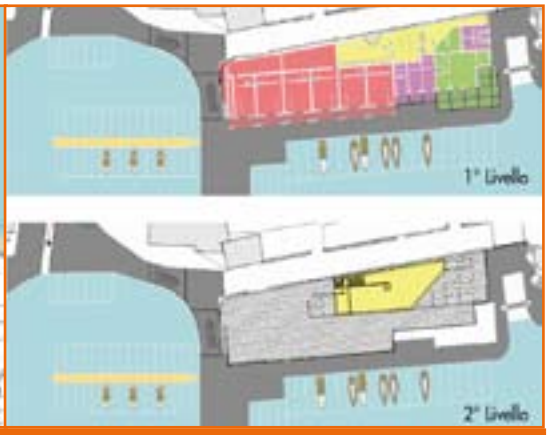
PIAZZA SANTA MARIA LA NEVE	
Ambito	Mobilità – Parcheggi – Viabilità e sicurezza stradale
Localizzazione area interessata	Santa Maria la Neve
Beneficiario	Cittadini residenti, imprenditori della zona ed ospiti della Frazione (villeggianti, turisti, etc.)
Descrizione dell'intervento	Le opere, una volta ultimate, consentiranno di disporre di un' area pavimentata con la sistemazione di fioriere posizionate di fronte alla locale Chiesa. E' prevista, altresì la realizzazione di un tratto di marciapiede in direzione del cimitero (verso Sant' Agata).
Rilevanza e finalità dell'opera	Così come per altre frazioni, anche in quella di Santa Maria la Neve, si prevede un intervento di riqualificazione ambientale, volto a migliorare le condizioni generali della zona e ad innalzarne gli standard relativi alla qualità della vita.
Costo dell'opera	51,691,49 euro
Fonti di finanziamento	Mutuo contratto dal Comune
Stato dell'opera	Lavori da appaltare

VIA PIPIANO	
Ambito	Mobilità – Parcheggi – Viabilità e sicurezza stradale
Localizzazione area interessata	Marina della Lobra
Beneficiario	Cittadini residenti, imprenditori della zona ed ospiti della Frazione (villeggianti, turisti, etc.)
Descrizione dell'intervento	Le opere previste, una volta ultimate, consentiranno di disporre del ripristino della pavimentazione in arenaria locale. E' previsto, inoltre, il risanamento dei sottoservizi.
Rilevanza e finalità dell'opera	Volto a conseguire la riqualificazione di una delle più importanti, suggestive ed antiche frazioni del paese, l' intervento si colloca tra quelli che complessivamente vedono interessato il borgo di Marina della Lobra.
Costo dell'opera	65.000,00 euro
Fonti di finanziamento	Mutuo contratto dal Comune
Stato dell'opera	Il bando di gara per appaltare i lavori è in pubblicazione

PROJECT FINANCING AUTORIMESSA IMBARCAZIONI MARINA DEL CANTONE	
Ambito	Mobilità – Parcheggi – Viabilità e sicurezza stradale
Localizzazione area interessata	Marina del Cantone
Beneficiario	Cittadini residenti, imprenditori della zona ed ospiti della Frazione (villeggianti, turisti, etc.), soprattutto in ambito diportistico.
Descrizione dell'intervento	Ricorrendo alle procedure previste per le opere da realizzare con il sistema del project financing, l' amministrazione comunale ha inteso avviare le procedure per consentire la realizzazione per un rimessaggio riservato alle imbarcazioni. La struttura ipotizzata sorgerà su più livelli e la sua progettazione, tra l' altro, prevede la realizzazione della piazza da adibire a verde attrezzato ed alla sosta pedonale.
Rilevanza e finalità dell'opera	Il "puzzle" composto dagli ambiziosi progetti che hanno visto (e vedono) interessata la frazione di Marina del Cantone, trovano nella realizzazione della struttura un importante tassello. L' intervento risulta essere di fondamentale importanza per il settore diportistico anche perché direttamente collegata con il mare.
Costo dell'opera	1.500.000,00 euro circa.
Fonti di finanziamento	Fondi privati dei soggetti partecipanti alla realizzazione del Project financing.
Stato dell'opera	Avviate le procedure per completare l' iter del Project financing

AMPLIAMENTO DI VIA SAN FILIPPO IN LOCALITA' MOLINI	
Ambito	Mobilità – Parcheggi – Viabilità e sicurezza stradale
Localizzazione area interessata	Arolella – località Molini
Beneficiario	Cittadini residenti
Descrizione dell'intervento	L' ampliamento progettato è stato realizzato anche ricorrendo alla demolizione e ricostruzione di alcuni muri di sostegno (presenti lungo la strada) per un tratto di circa 10 metri
Rilevanza e finalità dell'opera	Così come per altre zone, l' intervento ha consentito di agevolare il transito in zona agli autoveicoli di media grandezza (inclusi quelli adibiti ad interventi di soccorso)
Costo dell'opera	21.409,88 euro
Fonti di finanziamento	Mutuo contratto dal comune con la Cassa depositi e prestiti
Stato dell'opera	ultimata

PORTUALITÀ



PROJECT FINANCING – RISTRUTTURAZIONE AREA PORTUALE MARINA DELLA LOBRA E RIMESSAGGIO CON SISTEMAZIONE DEL LITORALE CHIAIA PER LA BALNEAZIONE

Ambito opera	Portualità
Localizzazione area interessata	Porto di Marina della Lobra
Beneficiari Portatori d'interesse	Diportisti – Intero indotto turistico – Cittadini residenti. Sono previste nuove opportunità occupazionali
L'iter amministrativo	Il progetto preliminare presentato dal soggetto promotore ha subito un lento e difficoltoso cammino fatto di modifiche, integrazioni e periodi di stallo, fino al momento in cui con la Giunta presieduta dal sindaco Leone Gargiulo, come prefisso nel programma elettorale, si è arrivati alla pubblicazione del bando e alla conclusione della procedura amministrativa volta dotare il Comune di Massa Lubrense di una struttura portuale e di servizi in linea con i bisogni e le aspettative di un paese a vocazione turistica.
Principali caratteristiche dell'intervento	– Ristrutturazione diga foranea a completamento della messa in sicurezza della scogliera a protezione dell'ambito (vedi invarianti Lobra) – Adeguamento varco d'ingresso al porto – Stazione di Servizio per rifornimento carburanti – Ristrutturazione del porto con l'eliminazione delle strutture precarie esistenti – Ampliamento specchio acqueo verso l'interno – Banchinamento della linea di riva ed aumento dello specchio acqueo protetto – Realizzazione di 2 scivoli di alaggio di cui uno di uso pubblico – Realizzazione di strutture turistiche – Realizzazione di un parcheggio pluripiano – Rimessaggio e ricovero a secco invernale – Realizzazione attrezzature per la balneazione lungo il litorale la Chiaia
Costo dell'opera	€ 14.734.750,00 di cui € 11.641,404,00 per lavori
Fonti di finanziamento	Il progetto di finanza prevede la costruzione e la gestione per un certo numero di anni. L'intervento è a totale carico del concessionario
Stato dell'opera	16 Novembre 2009 termine ultimo cui il raggruppamento promotore trasmetta formale richiesta di affidamento della concessione previa trasmissione di: - Garanzia fidejussoria - Polizza asicurativa - Pagamento contributi a favore dell'autorità di viglilanza sui lavori pubblici - Altri adempimenti
Previsioni di completamento	Il tempo di inizio e completamento dipende dal tempo che serve per l'acquisizione dei pareri

INVARIANTI MARINA DELLA LOBRA	
Ambito	Portualità
Localizzazione area interessata	Marina della Lobra
Beneficiari	Cittadini e imprese del borgo marinaro. Settore turistico con particolare riferimento ad aspetti diportistici
Descrizione dell'intervento	Per porre rimedio ai danni procurati dal maltempo e dai marosi e per garantire una puntuale messa in sicurezza della scogliera posta a protezione dell' abitato del borgo marinaro si è provveduto al consolidamento di un tratto di circa 100 metri della scogliera. Il delicato intervento ha così determinato migliori condizioni per garantire la "copertura dello specchio delle acque antistanti l' abitato. L' intervento, precedentemente iniziato, è stato completato con l' amministrazione in carica.
Rilevanza e finalità dell'opera	Il tratto di costa nel quale è collocato l' antico borgo di Marina della Lobra è più o meno frequentemente esposto agli effetti determinati da avverse condizioni meteorologiche che, tra l' altro, determinano violenti marosi. Poco distante dal limite estremo della Penisola Sorrentina che demarca il confine tra il Golfo di Napoli e quello di Salerno, infatti, la zona ha una naturale collocazione che, sicuramente, da un punto di vista meteo-marino, può essere considerata a rischio tempeste o burrasche. I danni materialmente procurati dalla purtroppo indimenticata mareggiata del 1999, in questo senso, offrono solo alcuni dei tanti ricordi che si conservano ancora oggi. L' intervento, dunque, è stato concepito come un necessario adeguamento funzionale delle opere foranee a difesa dell' abitato
Costo dell'opera	2.325.000,00 euro
Fonti di finanziamento	La disponibilità economica si è resa disponibile con le seguenti fonti di finanziamento: — 1.500.00,00 euro Fondi POR (europei) misura 4.6; — 375.000,00 euro mutuo contratto per co-finanziare l' opera secondo quanto previsto, per l' appunto, dalla misura 4.6 per l' erogazione dei Fondi POR; — 450.000,00 Fondi regionali
Stato dell'opera	Intervento completato
Collegamenti ad altro genere di intervento	Le opere che hanno riguardato la difesa dell' abitato di Marina della Lobra, si collocano nell' alveo di altre che vedono e vedranno interessati altri tratti della costa di Massa Lubrense
Note	Il Comune ha partecipato a tutte le fasi per il rilascio dei pareri: — Conferenza dei servizi — Valutazione di incidenza — Valutazione impatto ambientale

INVARIANTI MARINA DI PUOLO	
Ambito	Portualità
Localizzazione area interessata	Marina di Puolo
Beneficiari	Cittadini e imprese del borgo marinaro. Settore turistico con particolare riferimento alle attività imprenditoriali presenti in zona
Descrizione dell'intervento	Le opere progettate prevedono il consolidamento della scogliera pre-esistente ed un suo prolungamento per altri 22 metri circa. L'intervento assume particolare rilevanza tanto sotto squisiti aspetti che riguardano la protezione civile, quanto nell' ambito delle attività di riqualificazione ambientale della zona.
Rilevanza e finalità dell'opera	Sebbene non esposto allo stesso genere di violenza che caratterizza alcuni fenomeni meteo-marini come nel caso di Marina della Lobra, anche l' abitato della Marina di Puolo necessita di opere complessivamente destinate a garantire una migliore messa in sicurezza dell' abitato. La presenza di vari tipi di attività impegnate in ambito turistico (ricettività, balneazione, ristorazione, diportistica, etc.), poi concorre a rendere ulteriormente opportuno l' intervento stesso.
Costo dell'opera	1.000.00000 euro
Fonti di finanziamento	Fondi POR (Piano operativo regionale) a totale carico della Comunità Europea.
Stato dell'opera	I lavori sono ripresi da poco e, condizioni meteorologiche permettendo, saranno completati tra la fine del 2009 e l'inizio del 2010

APPRODI DI ULISSE	
Ambito	Portualità – Riqualificazione Ambientale
Localizzazione area interessata	Marina di Puolo
Beneficiari	Cittadini ed operatori del borgo marinaro. Turisti e villeggianti
Descrizione dell'intervento	Partita precedentemente, l'opera è giunta a compimento con l'amministrazione in carica ed ha comportato il rifacimento della passeggiata lungo il litorale. Sotto il profilo della riqualificazione ambientale, l'intervento potrà dirsi pienamente completato con la sistemazione di lampade artistiche per rendere ancora più suggestivo l'impianto di pubblica illuminazione
Rilevanza e finalità dell'opera	Il borgo di Marina di Puolo, di fatto, segna una parte dei confini che separano Massa Lubrense da Sorrento. Annoverabile come un contesto capace di esprimere alcune delle bellezze naturali di cui pure è ricco l'intero territorio esso si offre come scenario incantevole per le attività che operano nella zona, in ambito turistico. Ciò nonostante, fino a prima dell'esecuzione ei lavori che hanno consentito di realizzare l'intervento programmato, non disponeva di una passeggiata decorosa. Appare, indubbio, in ogni caso, che i benefici derivanti alla frazione non hanno riguardato solo questi aspetti, ma hanno procurato migliori condizioni di vita anche ai cittadini residenti.
Costo dell'opera	128.571,42 euro
Fonti di finanziamento	Fondi provenienti da quelli resi disponibili dalla Legge della Regione Campania 135/2001

PROJECT FINANCING PORTO DI PUOLO	
Ambito	Portualità
Localizzazione area interessata	Marina di Puolo
Beneficiari	Cittadini residenti, imprenditori impegnati in zona, diportisti, pescatori. Potenziali fruitori di nuove opportunità occupazionali
Descrizione dell'intervento	Il porticciolo esistente è sicuramente sottodimensionato tanto rispetto alle potenzialità offerte dal borgo marinaro quanto nell'ospitare le attività che gravitano nel mondo della pesca. Con l'opera programmata ci si prefigge di ottenere una complessiva riqualificazione della zona e di determinare le condizioni ideali per poter creare nuove opportunità in ambito occupazionale
Rilevanza e finalità dell'opera	L'opera di adeguamento e di riqualificazione dell'infrastruttura già esistente assume particolare rilevanza se posta in riferimento all'integrazione del borgo con le attività che vi si svolgono
Costo dell'opera	Si ipotizza un costo oscillante tra i 5.000.000,00 ed i 7.000.000,00 euro (iva esclusa)
Fonti di finanziamento	Il costo dell'intervento sarà coperto dai capitali forniti dai privati che si aggiudicheranno la realizzazione del Project Financing in concessione e la gestione della infrastruttura oltre che attraverso la gestione funzionale ed economica delle opere oggetto della concessione stessa
Stato dell'opera	Allo stato esiste una progettazione della Regione Campania. Il Comune di Massa Lubrense ha partecipato all'unica conferenza di servizio finora tenutasi per approfondire l'argomento.
Collegamenti ad altro genere di intervento	Il Project Financing che potrà vedere interessato il porticciolo della Marina di Puolo si pone nell'alveo di una serie di attività che puntano complessivamente alla riqualificazione, alla valorizzazione ed al rilancio del borgo. In questo senso si ricordano i lavori che – solo considerando il territorio della frazione - rientrano nell'ambito del progetto denominato "Approdi di Ulisse" ed a quello definito "Invarianti di Puolo". Più in generale, invece, le opere ipotizzate possono essere ricondotte al materializzarsi degli effetti di una strategia che punta ad ottimizzare, in maniera sana e corretta, l'utilizzo delle coste e dei borghi marinari (si veda, ad esempio, il caso di Marina della Lobra).

SERVIZI – PUBBLICA ILLUMINAZIONE

METANIZZAZIONE (impianto a rete come fogne o rete idrica)	
Oggetto del Finanziamento	Metano in Penisola
Ambito	Sviluppo economico
Localizzazione area interessata	Territorio comunale
Beneficiario	Territorio comunale
Descrizione dell'intervento	Fornitura al territorio di occasione di sviluppo economico con fonte energetica non inquinante
Costo dell'opera	€ 3.806.300,00
Fonti di finanziamento	1) Ministero attività produttive 2) SETEAP - Società di gestione che è emanazione della Napoletana Gas e comuni della Penisola da Meta a Massa
Stato dell'opera	E' possibile procedere con la gara per l' affidamento degli incarichi di direttore dei lavori e di coordinatore dei lavori in fase di esecuzione e di appalto. Per l' esecuzione dei lavori è possibile ipotizzare che entro la metà del mese di maggio 2010 si completi l' iter e si possano avviare le opere
Note	Iniziato dalle precedenti Amministrazioni (anni 90) in via di conclusione con l'attuale. Già fatto un intervento di apposizione tubazione gass a Massa centro dove stiamo lavorando alla riqualificazione dekka piazza per evitare di rompere il basolato.

PROJECT FINANCING CASERMA DEI CARABINIERI	
Oggetto del Finanziamento	Costruzione caserma Carabinieri
Ambito	Erogazione servizi
Localizzazione area interessata	Massa Centro
Beneficiario	Sicurezza del territorio
Descrizione dell'intervento	Costruizione e gestione caserma Carabinieri per dotare il territorio di una struttura in grado di ospitare più militari, in particolare nei mesi estivi. Attualmente sono alloggiati in una struttura dignitosa ma insufficiente al fabbisogn
Costo dell'opera	€ 1.700.000,00
Fonti di finanziamento	A totale carico del privato concessionario
Stato dell'opera	Approvato lo studio di fattibilità. Da pubblicare il bando
Note	Opera avviata con questa Amministrazione e quella precedente

RISPARMIO ENERGETICO	
Oggetto del Finanziamento	Legge regionale opere pubbliche
Ambito opera	Pubblica illuminazione
Localizzazione area interessata	Terrirorio
Eventuale beneficiario	Interventi su reti di P.I. nuove del territorio
Descrizione dell'intervento	Sulle nuove reti di pubblica illuminazione vanno ad essere inseriti dei "regolatori di flusso" che per la legge 12 della R.C. alle 23,00 vanno ad intervenire sulla erogazione di corrent riducendo di pochissimo l'intensità della luminostità, ma permettendo di avere in risparmio del 30-35% di energia
Rilevanza e finalità dell'opera	Risparmio energetico
Costo dell'opera	€ 152.867,77
Fonti di finanziamento	Legge 3/2007 Regione Campania ex legge 51/78 - 63% a carico R.C. - 27" a carico comune
Stato dell'opera	Pubblicato il bando per affidare i lavori
Note	Opera avviata con questa amministrazione

PUBBLICA ILLUMINAZIONE VIA SAN ROCCO	
Oggetto del Finanziamento	Legge regionale opere pubbliche. Legge R.C. 3/07 ex legge 51/78
Opera	Pubblica illuminazione
Localizzazione area interessata	Schiazzano
Eventuale beneficiario	Schiazzano
Descrizione dell'intervento	Completamento P.I. Via San Rocco
Costo dell'opera	€ 50.000,00
Fonti di finanziamento	Legge 3/07 circa 63% - Mutuo comune 37%
Stato dell'opera	da appaltare
Note	Opera avviata con questa amministrazione

PUBBLICA ILLUMINAZIONE	
Costo dell'opera	€ 300.000,00
Note	Opera avviata con questa amministrazione

SPORT E TEMPO LIBERO

LAVORI DI COMPLETAMENTO DELL' IMPIANTO POLIVALENTE PER LO SPORT E IL TEMPO LIBERO DI SANT' AGATA

Ambito	Sport e tempo libero
Localizzazione area interessata	Sant' Agata – Via Reola
Eventuale beneficiario	Tutti i cittadini residenti a Massa Lubrense – a prescindere dalla fascia anagrafica
Descrizione dell'intervento	La realizzazione dei lavori di completamento dell' impianto sportivo polivalente di Sant' Agata è affidata alla STU (Società di Trasformazione Urbana) L'attrezzatura progettata è costituita da un unico edificio che accoglie la piscina coperta, i locali accessori ed una bouvette e da un parco attrezzato con un campo polivalente, posto tra l'edificio e via Reola, e un campo di pallavolo coperto da una tensostruttura. Le scelte operate dalla S.T.U. e dal Comune convergono sulla realizzazione di una struttura polifunzionale per lo sport ed il tempo libero che consenta di incrementare la dotazione di attrezzature sportive attualmente mancanti, contribuendo anche a realizzare un continuum spaziale sistemato prevalentemente a verde intorno ai nuovi edifici (piscina e casa per anziani). La vasca natatoria è stata realizzata con profondità costante per consentire anche la pratica della pallanuoto. Gli spogliatoi, disposti intorno allo spazio contenente la vasca, sono articolati in due capienti ambienti accessoriati con servizi igienici e docce e da altri ambienti di dimensioni inferiori destinati agli istruttori. Nell'edificio sono anche sistemati due spogliatoi a servizio delle attività all'aperto. La bouvette occupa uno spazio adiacente l'ingresso principale e si giova della presenza di un portico in parte chiuso da una vetrata. Il portico è arredato con uno specchio d'acqua decorativo. La copertura del locale contenente la vasca è stata realizzata con travi in legno lamellare, che, insieme alla soluzione adottata per le tamponature esterne con grandi vetrate, conferisce all'ambiente una gradevolezza insolita per i consueti impianti natatori: l'attività ludica o sportiva potrà essere svolta godendo della vista del tipico paesaggio collinare di Sant'Agata. L'uso ludico previsto dell'attrezzatura non si limita alla pratica non agonistica dello sport, ma potrà estendersi, nel periodo estivo, anche all'uso balneare. In questo periodo, infatti, si prevede di utilizzare le aree esterne come solarium. Con l'ultima progettazione approvata si entra nel dettaglio delle sistemazioni esterne al fine di predeterminare e controllare il risultato complessivo dell'intervento in vista dell'effettiva realizzazione. La disponibilità di spazi esterni circostanti l'edificio consente di prevedere, sull'area antistante, una zona posta lungo il margine di Via Reola adibita alla sosta degli autoveicoli dei fruitori della struttura ed un campo polivalente per la pratica della pallavolo e basket. In un'area posteriore si conferma la previsione del campo per la pallavolo, e se ne prevede la copertura con una tensostruttura retta da tralicci in acciaio tinteggiato. Nelle vicinanze dell' impianto è prevista anche la realizzazione di un parco giochi, pre il quale è in corso di elaborazione un' apposita progettazione.
Rilevanza e finalità dell'opera	La poliedricità dell' impianto polivalente per lo sport ed il tempo libero consente di attribuire a questa struttura una miriade di positivi significati. Oltre a rendere possibili varie attività sportive, infatti, l' impianto sarà dotato di ampi spazi dedicati al tempo libero e, dunque, fruibili da giovani e meno giovani, da famiglie con bambini e da persone che hanno raggiunto la terza età. Capace di assolvere al ruolo di polo di aggregazione e di autentico centro capace di alimentare attività volte alla socializzazione, la struttura, nel suo insieme, si caratterizza nel determinare le condizioni ideali per poter praticare in maniera sana, varie discipline sportive. Fiore all' occhiello è sicuramente la piscina che – in ambito pubblico – risulta essere unica nell' intera Penisola Sorrentina, ma risulta evidente anche la rilevanza di altre opportunità ludiche offerte dall' intero impianto che sorge in un polmone di verde, a pochi passi dalla casa per anziani e dalla antica residenza "Cerulli"
Costo dell'opera	2.150.000,00 circa
Fonti di finanziamento	510.775,87 euro Patto territoriale a totale carico dello Stato. 700.000,00 euro Contributo della Regione Campania 289.224,13 euro Mutuo con Credito sportivo a tasso agevolato contratto dal comune 650.000,00 euro Mutuo Credito sportivo
Stato dell'opera	Allo stato i lavori di realizzazione della struttura sono in via di ultimazione relativamente all'edificio e sono stati avviati i lavori di completamento concernenti alcune opere impiantistiche e di finitura, nonché di sistemazione esterna.

CAMPO SPORTIVO MARCELLINO CERULLI	
Ambito	Sport e tempo libero
Localizzazione area interessata	Schiazzano
Beneficiario	Cittadini e turisti dediti allo sport. Società sportive
Descrizione dell'intervento	Il campo sportivo "Marcellino Cerulli" è al centro di quattro diversi tipi di intervento. In particolare si è ritenuto di prevedere opere per i seguenti ambiti: 1) Realizzazione del manto in erba secondo tecniche considerate di ultima generazine 2) Realizzazione vie di esodo per il pubblico – Ristrutturazione di spogliatoi, wc e palestra – Abbattimento barriere architettoniche e adeguamento alle normative vigenti in materia di sicurezza 3) Ampliamento dell' area di gioco 4) Risanamento, impermeabilizzazione, adeguamento tribuna e relativo ballatoio – Adeguamento della struttura (ai sensi del decreto Ministeriale 18 marzo 1996 del corsello inferiore) – Ristrutturazione edile dei wc riservati agli spettatori – Adeguamento funzionale della palestra
Rilevanza e finalità dell'opera	Il campo sportivo "Marcellino Cerulli" è considerato come una delle strutture sportive sportive più importanti di Massa Lubrense. Punto di riferimento per le società che militano in campionati dilettantistici e che, storicamente, danno lustro alla città in ambito agonistico, lo stadio viene visto dall' amministrazione comunale come punto di riferimento per impegnare ogni genere di energia sana tanto in forma "attiva" (partecipazione diretta ad eventi prevalentemente calcistici), quanto in forma "passiva" (tifoseria). Risorsa indispensabile soprattutto per una corretta formazione delle nuove generazioni, esso, implicitamente, agevola il compito delle famiglie e, più in generale, alimenta un sano spirito di competizione e consente di appagare i desideri di coloro che legittimamente intendono dedicare il proprio tempo libero in attività costruttive e capaci di concorrere al benessere psico-fisico
Costo delle opere	Il costo dei rispettivi interventi sono i seguenti: 1) 836.000,00 euro 2) 250.000,00 euro 3) 332.906,36 euro 4) 280.000,00 euro
Fonti di finanziamento	I fondi necessari per garantire la copertura finanziaria sono stati reperiti come segue: 1) Mutuo del Credito Sportivo 2) Legge della Regione Campania N° 42/79 (con il 63% circa a carico della regione ed il 37% circa a carico del comune di Massa Lubrense) 3) Legge 65/87 "residui ex "Italia '90" a carico dello Stato per l' 83 % circa ed il restante 17% circa a carico del comune di Massa lubrense con un ammortamento ventennale 4) Legge della Regione Campania N° 42/79 (con il 63% circa a carico della regione ed il 37% circa a carico del comune di Massa Lubrense)
Stato delle opere	— Il primo intervento dispone di un progetto definitivo rispetto al quale si attende l' acquisizione dei pareri. Allo Stato si sono pronunciati favorevolmente la Soprintendenza competente, il CONI e l' L.H.D di Roma. Manca, invece, il parere dei vigili del fuoco, espressamente previsto dalla vigente normativa. — Il secondo intervento dispone di un progetto esecutivo cantierabile. Sono in fase di ultimazione le procedure per approntare la gara d' appalto. — Il terzo intervento è stato già completato. — Il quarto intervento è stato completato ed attende solo di essere collaudato.

PALAZZETTO DELLO SPORT	
Ambito	Sport e tempo libero
Localizzazione area interessata	Massa Centro
Eventuale beneficiario	Tutti i cittadini residenti a Massa Lubrense – a prescindere dalla fascia anagrafica
Descrizione dell'intervento	L' ipotizzata realizzazione del palazzetto dello Sport punta a rendere disponibili "terreni di gioco" coperti ed adatti per la pallavolo e per la pallacanestro. Gli stessi saranno dotati di tutta l' impiantistica necessaria per assicurarne la piena funzionalità e la rispondenza alle vigenti disposizioni in materia di sicurezza. La presenza di tribune, di servizi e di quanto necessario per rendere pienamente fruibile l' impianto, offriranno lo spunto per ulteriori elementi di dettaglio
Rilevanza e finalità dell'opera	Particolarmente sensibile alle esigenze dei giovani e desiderosa di assicurare loro la presenza di strutture adeguate che risultino capaci tanto di assolvere ad una funzione squisitamente sportiva, quanto di concorrere ad una crescita sana delle nuove generazioni, l' amministrazione comunale intende completare una fitta rete di impianti che trova struttura polivalente di Sant' Agata e nel bocciodromo di Massa centro, alcuni dei più significativi punti di riferimento. In questo senso, dunque, la realizzazione di un Palazzetto dello sport non solo assume una valenza complementare rispetto agli impianti appena richiamati, ma risponde anche al desiderio di rendere disponibili sul territorio una diversità di occasioni di grande spessore e significato. Peraltro c'è da rilevare che, attualmente, i giovani di Massa Lubrense desiderosi di avvicinarsi alle pratiche sportive (a livello agonistico o solo amatoriale) sono costretti a dirigersi in altri comuni della Costiera e sono costretti a sottoporsi ai notevoli disagi procurati dalle distanze e dall' eccessivo dispendio di tempo, purtroppo, indispensabile per recarsi in altre località.
Costo dell'opera	Allo stato non quantificabile
Stato dell'opera	L' intervento è al centro di uno studio di fattibilità da sviluppare in progettazione

BOCCIODROMO IN VIA MASSA TURRO	
Ambito	Sport e tempo libero
Localizzazione area interessata	Massa centro
Eventuale beneficiario	L'intera cittadinanza residente
Descrizione dell'intervento	L'esecuzione del lavori che vedono interessato il bocciodromo di Via Massa Turro, è stata divisa in due diversi stralci. Con un primo intervento (realizzato nel triennio 2005 – 2008), infatti, si è provveduto a: — realizzare un corpo di fabbrica seminterrato da destinare al gioco delle bocce (tre campi) — sistemare l' area interessata a verde pubblico attrezzato con impianti sportivi all'aperto e, in particolare, con campi di pallavolo e pallacanestro situati in zona recintata — realizzare - sulla copertura del bocciodromo - spazi per il gioco, piccole tribune, aiuole, percorsi e muri di contenimento e di cinta oltre a un'area di parcheggio. L'accesso alla struttura avviene dalla strada provinciale Massa Turro; l'area di parcheggio (12 autovetture e stalli per motoveicoli) consente il ricovero degli automezzi normalmente previsti (in considerazione della vicinanza con il centro e della presenza di efficaci collegamenti con mezzi pubblici); all'occorrenza l'attigua area di edilizia residenziale pubblica, potrà ospitare ulteriori automezzi. Particolarmente articolati, poi sono le opere previste con dal secondo stralcio. Esse, in estrema sintesi, riguardano il completamento della struttura coperta nonché di parte delle opere all'esterno (campi e sistemazioni) in modo da determinare la piena fruibilità del bocciodromo medesimo. Tra l'altro – ma l' elencazione è da considerarsi indicativa e non esaustiva - si procederà: — alla realizzazione di muro di contenimento e confine, alla realizzazione di un masso in cemento armato per le aree esterne alla copertura dei campi sportivi — alla realizzazione di massetti in cemento ed argilla nei locali servizi igienici; al completamento delle opere in marmo; intonaco all'esterno. — alla realizzazione delle opere interne di completamento dell'edificio destinato a bocciodromo; — ad eseguire ulteriori interventi per completare opere - soprattutto all'esterno – finalizzate al completamento della struttura destinata al gioco delle bocce finalizzate a rendere fruibile ed operativa detta attrezzatura, oltre che a rendere più sicura e confortevole l' area destinata ai giochi per i bambini, — a realizzare opere di captazione e smaltimento delle acque meteoriche — a preparare l'area da adibire a parcheggio Ulteriori opere da realizzare all'esterno per il definitivo completamento sono: la pavimentazione sportiva del campo polivalente, il rivestimento in tufo dei muri, la sistemazione a verde con piantumazione di alberi, il completamento delle sistemazioni esterne e degli allacciamenti, nonché la fornitura e messa in opera di elementi di arredo (cestini, panchine, fioriere, portabiciclette, etc.), di attrezzature ludiche per bambini (giostre, altalene, etc.) etc. e di attrezzature ed arredi all'interno per il gioco delle bocce, per spogliatoi, servizi igienici, visita medica, etc., nonché per il bar (sedie, ombrelloni, attrezzature varie, etc.).
Rilevanza e finalità dell'opera	L'intervento, complessivamente non punta solo a creare un punto di riferimento per quanti praticano lo sport delle bocce a livelli amatoriali o agonistici (è da notare che diversi massesi sono stati campioni mondiali), ma anche un vero e proprio polo destinato ad occupare, piacevolmente, il tempo libero di giovani e meno giovani. La presenza di spazi attrezzati a verde, di aree destinate ai bambini ed a sport praticati dai più giovani (campi di basket e volley), infatti, rendono la struttura particolarmente armonica. Indiscutibile la valenza della struttura sotto il profilo della socializzazione.
Costo dell'opera	I primo stralcio dei lavori è costato circa 900.000,00 euro Il secondo stralcio, invece, costerà 950.749,24 euro
Fonti di finanziamento	I primo stralcio è stato finanziato con un mutuo contratto dal Comune di massa Lubrense con l' istituto di credito sportivo Il secondo stralcio è stato finanziato come segue: € 372.307,46 legge 65/87 (ex Italia 90 - ultimi residui 2006). Di questi: l '83% circa è a carico dello Stato, mentre il restante 17% circa è a carico de Comune che dovrà rimborsare l' importo dovuto in 20 anni € 192.000,00 Legge della regione Campania a totale carico della stessa Regione perchè capitalizzato € 270.000,00 Legge della regione Campania a totale carico della stessa Regione perchè capitalizzato € 116.441,78 Residui gara precedente legge 42/79
Stato dell'opera	Il primo stralcio è stato completato. Il secondo stralcio è stato appaltato a settembre del 2008. La gara per il completamento è stata effettuata. Manca la stipula del contratto per riprendere i lavori di completamento
Difficoltà incontrate	L' esecuzione dei lavori ha subito notevoli rallentamenti perché il comune ha dovuto rescindere ben due contratti di appalto dei lavori per effetto delle inadempienze delle ditte interessate.

CAPITOLO VI

Politiche sociali, per la famiglia e la persona

Elementi di contesto

Prima di operare scelte volte a definire le strategie che avrebbero caratterizzato il proprio impegno sul fronte delle politiche sociali e, più in generale, in favore delle famiglie e delle singole persone, l' amministrazione comunale ha voluto concentrarsi sulla lettura dei dati e degli aspetti salienti che riguardano il tessuto umano del paese.
In questo ambito, dunque, sono stati tenuti nella debita considerazione, tanto gli aspetti anagrafici (incremento del numero di ultrasessantacinquenni, ripresa delle nascite, etc.), quanto quelli che richiedono interventi di assistenza o di solidarietà (casi di indigenza o di disagio sociale, presenza di persone diversamente abili o affette da gravi handicap), quanto, infine quelli capaci di testimoniare intervenute novità destinate ad incidere sul tessuto sociale cittadino (crescita del numero di famiglie o di nuclei unipersonali, maggiori impegni in ambito lavorativo, etc.).
In questo ultimo senso se, da un lato la presenza del 16% di persone anziane conferma l' aumentata durata del ciclo medio della vita, dall' altro l' incremento percentuale del numero di giovani non ancora maggiorenni (21% circa) testimonia una sensibile crescita del tasso di natalità.
Quest' ultimo aspetto, ad esempio, congiunto ad un numero crescente di donne impegnato in ambito lavorativo, ha fatto sì che s registrassero sempre più numerose e sempre più insistenti sollecitazioni sul fronte delle domande di servizi dedicati all' infanzia o, comunque, ai bambini.
Una rapida e profonda evoluzione sociale, insomma, ha profondamente inciso direttamente sul welfare locale.
In questo quadro va ricordato che la legge di riforma dell' assistenza numero 328 dell' 8 novembre 2000, ha innovato radicalmente la normativa dei servizi sociali prevedendo la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali. Si è passati così dall' assistenza, intesa come contributo volto ad assicurare sollievo personale e familiare rispetto a casi di crisi conclamati, al perseguimento di obiettivi avanzati di benessere sociale generale oltre che per gli individui e le famiglie. Si è passati, insomma, da interventi riparatori e di emergenza sociale ad interventi inseriti in ambito di programmazione e di definizione puntuale della relazione tra bisogni, risorse e priorità.
Non ritenendo di esaurire il proprio impegno attivando meccanismi sinergici di piena e proficua collaborazione con il competente Piano Sociale di Zona, in ogni caso, l' amministrazione comunale, oltre a quanto meglio si specificherà in questo capitolo, ha voluto operare scelte mirate capaci di incidere direttamente o indirettamente sul fronte delle politiche sociali.
In questo senso, dunque, non può essere trascurato il fatto che l' intensa attività che si è registrata sul fronte dell' edilizia scolastica, al pari di interventi volti alla realizzazione, al completamento o al miglioramento di strutture su cui ci si sofferma nell' ambito del capitolo intitolato "Gestione del territorio" (sport, casa per anziani, etc.), sia frutto di una chiara visione del quadro d' insieme di Massa Lubrense e del desiderio di porre in essere una serie di azioni e di interventi destinati a procurare positivi effetti proprio in ambito sociale.
Esigenze funzionali hanno comportato il loro inserimento in altro contesto di questa stessa pubblicazione, ma risulta evidente che molti degli interventi altrove riportati (se non quasi tutti) si intendono qui richiamati perché facenti parte di un progetto di benessere sociale di più ampio respiro.

L' asilo nido

Uno dei risultati più significativi raggiunto dall' amministrazione comunale, nell' ambito delle Politiche sociali è, sicuramente, l' istituzione dell' asilo nido che si trova in Santa Maria la Neve, presso la "Casa della Madonna".
L' apertura della struttura, sebbene verificatasi in tempi brevissimi, non è avvenuta senza difficoltà.
A determinare l' auspicata novità è stato l' utilizzo di un contributo regionale (inizialmente destinato alla vicina città di Sorrento che, non avendo al possibilità di sfruttarlo, ne ha autorizzato la devoluzione in favore del Comune di Massa Lubrense) ed una intensa attività di persuasione delle religiose proprietarie della struttura che hanno accordato la loro apprezzata disponibilità all' utilizzo della stessa per finalità socialmente rilevanti.
Inaugurato il 30 giugno 2007, l' asilo nido ha immediatamente incontrato il favore dell' intera collettività. Non a caso, in seguito alla pubblicazione di tre diversi bandi, si è registrata la presentazione di 35-40 domande di iscrizione all' anno.
La gestione del servizio, affidata alla cooperativa Prisma – che vanta un apprezzabile esperienza – costa circa 35.000, 00 euro all' anno (derivanti da fondi comunali, finanziamenti regionali ed integrazioni finanziarie a carico delle famiglie che usufruiscono del servizio stesso).
Un ulteriore contributo regionale di 36.000,00 euro (erogato nel mese di ottobre del 2009), ha fatto sì che non solo non si procedesse ad un aumento delle rette poste a carico dell' utenza – diversamente indispensabile – ma si possa valutare la possibilitàdi aprire un ulteriore piccolo asilo nido a Massa centro.
In tal modo non solo si è inteso venire incontro alle esigenze delle donne che hanno problemi derivanti da impegni di lavoro e, più in generale, di tutte quelle famiglie che necessitavano della disponibilità di un tal genere di servizio.

La colonia estiva – colonia estiva per i diversamente abili - centro estivo

Molte delle donne residente nel comune di Massa Lubrense sono impegnate in ambito lavorativo soprattutto nel periodo estivo.
Anche per questa ragione, dunque, l' amministrazione comunale ha voluto intensificare gli sforzi profusi cercando di apportare continue migliorie al servizio della colonia estiva riservato ai bambini di età compresa tra i 6 ed i 10 anni.
Già attivo da circa 15 anni, lo stesso servizio ha registrato, infatti, diverse innovazioni ed integrazioni che hanno visto interessato circa 300 ragazzi.
La durata di due diversi turni, ad esempio, è stata portata da 10 a 14 giorni ed è stato previsto di rendere usufruibile anche la copertura del sabato mattina (giornata in cui, però, i bambini, sono stati portati in pineta anziché a mare).
Ritenendo inoltre che la colonia estiva fosse un autentico spunto volto a garantire opportunità di svago e di divertimento, si è ritenuto di concludere ogni turno con una festa in occasione della quale i ragazzi sono stati portati in pizzeria, sono stati coinvolti in giochi a squadre e, a fine serata, sono state consegnate foto di gruppo scattate in spiaggia per immortalare i momenti più felici del periodo vissuto.
L' efficacia e l' utilità del servizio – oltre che il gradimento delle famiglie – è testimoniato anche dal fatto che il numero dei bambini interessati a questo genere di attività è passato dai 200 del 2005 ai circa 300 degli anni successivi.
Avendo disposto l' attività della colonia estiva (riservata ai bambini dai 6 ai 10 anni) e dell' asilo nido (riservato ai neonati da 0 a tre anni), l' amministrazione comunale ha inteso colmare una evidente lacuna: quella relativa ai servizi riservati ai bambini di fascia anagrafica compresa tra i 3 ed i 6 anni.
Per questa ragione, quindi, presso la sede dell' asilo nido "Le coccole" – esclusivamente nei mesi di luglio e di agosto – è stato attivato anche un centro estivo destinato, per l' appunto, alla fascia anagrafica appena considerata.
Parallelamente alla colonia estiva intesa in senso tradizionale – durante l' ultimo anno – è stata felicemente sperimentata anche una colonia estiva per i diversamente abili di età superiore ai 14 anni.
In questo caso i ragazzi, per 12 giorni, hanno potuto usufruire del servizio per 12 giorni e le attività si sono svolte esclusivamente presso la spiaggia di Puolo.

Assistenza domiciliare

Ferme restando le puntualizzazioni alle quali si è già fatto riferimento nell' analisi relativa agli elementi di contesto a proposito della entrata in vigore della legge 328 del 2000 e fermo restando l' apprezzamento per la funzionalità e per l' efficienza dei servizi assicurati dal competente Piano Sociale di zona, appare indispensabile, in questa sede, che l' amministrazione comunale ha avuto modo di contribuire alla soddisfazione delle esigenze di persone o di famiglie bisognevoli di assistenza domiciliare.
Senza entrare nello specifico della fenomenologia che pure caratterizza il delicato settore, ai soli fini statistici (che, in ogni caso, sono capaci di esprimere utili elementi di valutazione anche in ordine all' impegno profuso, al numero ed alla tipologia dei beneficiari ed ai servizi assicurati) si ritiene di proporre la seguente sintesi

Assistenza domiciliare anziani

- Domande Pervenute	n° 32
- Domande in Attesa	n° 6
- Domande Soddisfatte	n° 26

Assistenza domiciliare disabili

- Domande Pervenute	n° 20
- Domande in Attesa	n° 11
- Domande Soddisfatte	n° 9

Telesoccorso

- Domande pervenute	n° 36
- Domande Evase	n° 36

Centro diurno

- Domande pervenute	n° 16
- Domande Evase	n° 16

Centro perla famiglia

- Domande pervenute	n° 14
- Domande Evase	n° 14

Assistenza specialistica

- Domande pervenute	n° 6
- Domande Evase	n° 3

Assistenza domiciliare Minori e Famiglie

- Domande Pervenute	n° 16
- Domande insoddisfatte	n° 12
- Domande Evase	n° 4

Centro Polifunzionale per gli Anziani

Il Centro polifunzionale per gli anziani, attualmente è situato a Massa Lubrense presso palazzo Vespoli.
La sua attività rappresenta è capace di interpretare solo una parte dei programmi che l' amministrazione comunale ha elaborato in favore dei cittadini appartenenti alla cosiddetta terza età e che troveranno nella apertura della casa per anziani di Via Reola, un momento di importante qualificazione.
Fino ad ora le attività del centro sono state finanziate prevalentemente da un fondo regionale che, però, purtroppo si è drasticamente ridotto negli anni. Al riguardo basti dire che nel 2005 il fondo regionale era di € 11.824,00 euro – così come nel 2006 e nel 2007 – ed è passato € 9500,00 euro del 2008 fino a raggiungere l' ormai esiguo importo di 6.900, 00 euro nel 2009. Gli anziani iscritti al Centro pagano una quota semestrale di € 10,00.
Le attività del Centro, in ogni caso, sono numerose e negli ultimi anni si sono moltiplicate anche grazie all' ottimo rapporto che si è riuscito a creare tra l' amministrazione comunale, lo stesso Centro ed il suo Presidente.
Passato dai 180 iscritti del 2005 ai 325 del 2009, il centro non solo dimostra di essere dinamico e capace di svolgere una importante funzione, ma testimonia – concretamente - anche il fatto che il numero di persone appartenenti alla terza età è in costante aumento.
Tra i momenti di socializzazione e di attività più intensi e significativi si registrano quelli del periodo natalizio. Proprio in occasione delle festività di fine anno, infatti, viene predisposto un ricco calendario di iniziative che si rende possibile grazie alla sinergia ed ai contributi assicurati tanto dal centro, quanto dall' amministrazione comunale e da sponsor.
In particolare, in questo ambito, vengono organizzati vari pranzi di Natale in occasione dei quali – presso vari ristoranti – vengono ospitati circa 400 anziani che vengono raggrupparli per frazioni anche per consentire loro di poter continuare in un discorso di socializzazione autentica.
Diverse altre, in ogni caso, sono le iniziative che vedono interessati gli appartenenti alla terza età.
Tra queste, ad esempio, figurano la festa dei nonni e gite di uno o due giorni, cui si aggiungono i soggiorni climatici che solitamente – alla fine di ogni estate – registrano l' adesione di circa 100 persone.
Nel mese di giugno di ogni anno, poi, gli anziani si spostano per 15 giorni consecutivi presso le Terme di Castellammare di Stabia dove hanno la possibilità di sottoporsi alle terapie prescritte loro dai rispettivi medici curanti.

Pubblica Istruzione

Nell' affrontare gli approfondimenti relativi alla pubblica istruzione è bene ricordare che l' amministrazione comunale ha inteso affrontare i problemi d' ambito, articolando vari interventi tanto sul fronte della semplice manutenzione, quanto su più complesse ed impegnative opere meglio approfondite nel capitolo relativo alla "gestione del territorio" (settore edilizia scolastica).
Tuttavia, ritenendo di non poter limitare il proprio impegno sul fronte strutturale, l' esecutivo ha inteso dedicare particolari attenzioni anche ad altri aspetti.
Tra questi, ad esempio, quelli relativi all' alimentazione degli alunni.
In questo senso, ritenendo che le scelte da operare dovessero essere condivise dalle famiglie, si è ritenuto a portare avanti una intensa attività di concertazione mirante, da una parte, a recepire utili suggerimenti ed indicazioni e, dall' altra, a fornire elementi di valutazione per la creazione di una sana cultura alimentare non destinata a produrre effetti solo in ambito scolastico. Il tutto anche grazie all' ausilio di una nutrizionista.
I menù scolastici, quindi, nel corso degli anni hanno registrato sistematiche evoluzioni ed hanno raggiunto i migliori equilibri possibili anche mediante la previsione di verdure e frutta fresca (a questo riguardo, in particolare, si devono registrare i favori incontrati dalla predisposizione di macedonie nel corso dell' ultimo anno).
Pur rispettosa della delicata funzione didattica devoluta al personale docente ed alla dirigenza, si è inteso, inoltre, svolgere un ruolo propositivo in ambito formativo proponendo attività di sensibilizzazione su temi di significativa rilevanza sociale.
Tra le molte, in questa sede, si ricorda il concorso intitolato "Un nonno per amico" (bandito in occasione della festa dei nonni 2008 e rivolto agli alunni delle III, IV e V elementari oltre che a quelli delle scuole medie).
In questa occasione, infatti, i ragazzi sono stati invitati a scrivere poesie da dedicare, per l' appunto, ai propri nonni.
La produzione di centinaia di elaborati e la sentita partecipazione assicurata in occasione cerimonia in occasione della quale si è provveduto alla consegna di riconoscimenti e di buoni libri, hanno testimoniato la perfetta riuscita dell' iniziativa destinata ad essere ripetuta anche per il 2009.
Altro argomento sul quale si è voluta richiamare l' attenzione dei ragazzi un po' più maturi, inoltre, è quello dell' attaccamento al proprio territorio oltre che alle proprie radici storiche, culturali.
In questo senso, quindi, in occasione della sagra del limone 2009 è stato bandito il concorso "La mia terra" (riservato agli alunni delle scuole medie e superiori).
Sempre per il 2009, infine, è stato previsto anche un concorso dedicato al tema della "violenza sulle donne" (riservato, evidentemente, ad una fascia anagrafica post-adolescenziale).

Politiche giovanili

Le esigue risorse disponibili nei primi anni di mandato, non hanno consentito, inizialmente, la promozione di una significativa quantità di iniziative.
Anche per questo si è inteso rispondere alle sollecitazioni formulate da diversi parroci presenti sul territorio in ordine alla opportunità di erogare contributi finalizzati al completamento o all' arredo di centri giovanili organizzati a livello ecclesiastico.
In questo ambito, infatti, sono stati erogati contributi di 5.000,00 euro per il centro "I care" di Massa Lubrense e di 4.000,00 euro per l' arredamento dei centri parrocchiali di Pastena ed Acquara.
In tutt' altro ambito e di tutt' altro significato, invece, sono state le attività alle quali si è inteso concorrere alla riscoperta di musiche e di strumenti tradizionali, considerati come appartenenti ad un patrimonio del passato e, spesso, addirittura dimenticati. Con questa finalità, infatti - grazie ad un contributo comunale ed all'associazione musicale "Arteteca" –sono stati organizzati (per tre anni consecutivi) dei corsi per consentire la frequenza gratuita di numerosi giovani provenienti da ogni angolo di Massa Lubrense ad attività di apprendimento riguardanti la Camorra ed il ballo tradizionale.
Di grande rilevanza, poi, risulta essere il progetto "Giovani in Piazza" realizzato nel corso del 2009 grazie ad un contributo regionale di 20.000,00 euro ed a fondi comunali per un importo di 10.000,00.
Sotto un' egida comune, infatti, sono state allestite diverse, interessanti e molteplici iniziative. Tra queste figurano: il concorso "Music Festival" per band emergenti, un torneo di tiro alla fune, un corso di teatro, un corso di computer, un corso destinato a consentire l' apprendimento dell' utilizzo di strumenti a percussione.
Le singole fasi del progetto sono iniziate ai primi del mese di settembre, mentre l' intero programma si concluderà nel mese di dicembre.
In particolare il 5 e 6 dicembre si è svolta a Termini al prima edizione del concorso "rock festival", il 21 settembre ed il 18 ottobre si è svolto il torneo di tiro alla fune.
Entro il mese di dicembre del 2009, inoltre, è prevista anche l' inaugurazione del primo punto "Informagiovani" presso il Municipio di Massa Lubrense.
L' avvio delle attività della nuova struttura sono considerate propedeutiche alla costituzione di un Forum della gioventù.
Desiderosa di contribuire allo sviluppo di nuove opportunità occupazionali riservate ai giovani, infine, l' amministrazione comunale ha assicurato la costante adesione ai progetti elaborati nell' ambito del servizio civile.
A partire dal 2005, infatti, il Comune di Massa Lubrense è stato direttamente interessato all' utilizzo di circa 15 giovani all' anno coinvolti nei progetti ideati da Expoitaly ed intitolati: "Mediterraneo un mare di pace", "Noi per voi", "Bibliopolis", "Informando", e "Protezione civile".

Pari Opportunità

Ritenendo di conferire al tema delle "Pari opportunità" approfondimenti di più ampio respiro, l' amministrazione comunale ha inteso attivare un rapporto di stretta collaborazione anche con le istituzioni omologhe presenti sul territorio della Penisola Sorrentina.
Grazie ad intensi e proficui rapporti di collaborazione, dunque, sono stati predisposte varie iniziative che hanno consentito di stimolare l' attenzione pubblica sulle eccellenze femminili, specie in occasione di eventi di tipo spettacolare.
L' 8 marzo 2008, ad esempio – sia pure sul territorio del Comune di Sorrento –, nel corso di una manifestazione caratterizzata anche dallo svolgimento di un apprezzatissimo concerto, si è ritenuto di conferire un riconoscimento a Nicoletta Gargiulo perché capace di conquistare un primato: quello di primo sommelier d' Italia.
Un secondo concerto, invece, si è svolto il 17 dicembre 2008 a Massa Lubrense.
Altri concerti ancora, inoltre si sono stati organizzati a Meta (8 marzo 2009) ed ancora a Sorrento l' 8 marzo 2009.

CAPITOLO VII

Area Finanziaria

Nel preparare i propri bilanci, le amministrazioni pubbliche sono tenute a rispettare impostazioni talmente complesse che, spesso, risultano di difficile interpretazione per chi li approva o li contesta in ragione di uno specifico mandato ricevuto dagli elettori.
Ingessati dall' obbligo di rispettare rigide impostazioni predefinite e resi oscuri da sistemi di catalogazione imposti dalle leggi, tanto gli strumenti di programmazione economica e finanziaria (bilanci di previsione), quanto quelli di rendicontazione (conti consuntivi) continuano a rimanere oggetti misteriosi rispetto ai quali i "non addetti ai lavori" – ovvero la gente comune – continuano a trovare insormontabili difficoltà nel tentare qualsiasi genere di approccio.
Il ricorso alla lettura di allegati e/o relazioni illustrative, purtroppo, agevola assai poco il compito. Al punto che la tanto decantata trasparenza, in questo caso, risulta essere un concetto assai astratto.
Anche per superare questo genere di difficoltà e di inconvenienti, dunque, l' amministrazione comunale di Massa Lubrense ha ritenuto di dotarsi di un bilancio sociale di mandato.
Oltre ad avvertire il desiderio di rendere il conto del proprio operato e delle scelte effettuate nel corso degli ultimi anni, infatti, il governo cittadino, in estrema sintesi, ha avvertito l' obbligo di cercare di rendere comprensibile "come", "quanto", "quando", "per chi" e "per cosa" è stato impiegato il denaro pubblico.
In questo senso non si può fare a meno di sottolineare l' esistenza di una interminabile serie di difficoltà che variano dall' obbligo di rispettare rigidi parametri (come quelli, ad esempio, imposti dal cosiddetto patto di stabilità), al poter disporre di sempre minori trasferimenti da parte dello stato, al dover sistematicamente prevedere riduzioni dei costi.
Al di là di ogni valutazione politica, c' è da rilevare che anche il tanto decantato concetto di autonomia impositiva (quello cioè che dovrebbe consentire agli enti pubblici di poter effettuare scelte discrezionali nello stabilire l' istituzione o la soppressione, l' aumento o la diminuzione di tasse, imposte o tariffe di propria competenza) ha un significato estremamente aleatorio.
Basti dire, infatti, che tutte le amministrazioni comunali – compresa naturalmente quella di Massa Lubrense – sono state tenute a prevedere che i costi derivanti dalla erogazione di servizi (quello, ad esempio, della raccolta dei rifiuti, quello dell' asilo nido, quello della mensa scolastica, etc.) fossero destinati ad essere totalmente o parzialmente (in maniera comunque, più significativa rispetto al passato) a carico degli utenti.
La determinazione di tasse e imposte, dunque, non solo ha risentito di aumenti che, in generale, hanno riguardato il costo della vita, ma ha subito anche gli effetti di obblighi imposti da precise disposizioni legislative.
Una più articolate disamina delle scelte operate dall' amministrazione nel predisporre i propri bilanci, nel varare i propri consuntivi e nell' elaborare scelte nell' area di programmazione economica e finanziaria, comporterebbe l' esigenza di addentrarsi in analisi di dettaglio che, però, difficilmente agevolerebbero la possibilità di comprendere dinamiche estremamente tecniche.
Pur nella consapevolezza delle difficoltà che si possono incontrare nella lettura di quadri riepilogativi, per completezza si ritiene doveroso proporre le seguenti sintesi relative all' andamento delle entrate e delle uscite negli ultimi cinque anni.

Le entrate complessive del Comune di Massa Lubrense per voce d'entrata (2005 ÷ 2009)

Anno					Al 07/10/2009
Entrate Tributarie	€ 4.072.175,31	€ 4.056.094,85	€ 5.525.145,67	€ 5.979.752,01	€ 5.924.409,35
Entrate per trasferimenti correnti	€ 2.740.511,30	€ 2.868.401,59	€ 2.388.653,60	€ 3.103.659,17	€ 1.658.060,02
Entrate extratributarie	€ 2.200.756,06	€ 2.047.512,96	€ 1.493.253,41	€ 1.447.482,72	€ 1.160.216,53
Entrate da alienazione/ trasferimenti di capitale e riscossione crediti	€ 7.736.980,54	€ 1.288.491,74	€ 2.095.161,92	€ 3.823.002,73	€ 1.094.101,05
Entrate da accensione prestiti	€ 400.835,68	€ 1.587.598,97	€ 280.000,00	€ 6.230.528,22	€ 920.000,00
Entrate da servizi per conto terzi	€ 2.507.100,37	€ 1.106.454,16	€ 880.733,10	€ 994.678,49	€ 1.002.727,42
Totale	**€ 19.658.359,26**	**€ 12.954.554,27**	**€ 12.662.947,70**	**€ 21.579.103,34**	**€ 11.759.514,37**

Le Spese complessive

Le Spese complessive "impegnate" dal Comune di Massa Lubrense, nel periodo in questione, hanno presentato il seguente andamento:

— Anno 2005 € 19.308.320,44

— Anno 2006 € 12.747.703,98

— Anno 2007 € 12.619.897,79

— Anno 2008 € 21.298.672,04

— Anno 2009 € 10.774.272,67

Le spese complessive del Comune di Massa Lubrense per voce d'uscita (2005 ÷ 2009)

					Al 07/10/ 2009
I - Spese correnti	€ 8.221.471,84	€ 7.949.325,15	€ 8.758.478,08	€ 9.749.040,29	€ 8.049.789,68
II - Spese in conto capitale	€ 8.137.816,22	€ 2.876.090,71	€ 2.375.161,92	€ 10.053.530,95	€ 1.355.794,93
III -Spese per rimborso prestiti	€ 441.932,01	€ 815.833,96	€ 605.524,69	€ 501.422,31	€ 364.634,94
IV -Spese per servizi per conto terzi	€ 2.507.100,37	€ 1.106.454,16	€ 880.733,10	€ 994.678,49	€ 1.004.053,12
Totale	**€ 19.308.320,44**	**€ 12.747.703,98**	**€ 12.619.897,79**	**€ 21.298.672,04**	**€ 10.774.272,67**

Entrate tributarie periodo 2005 ÷ 2009

					Al 07/10/2009
I.C.I.	€ 2.397.000,00	€ 2.254.412,48	€ 2.530.000,00	€ 2.210.047,47	€ 2.138.840,62
T.A.R.S.U.	€ 1.373.000,00	€ 1.474.541,00	€ 1.821.474,69	€ 2.630.000,00	€ 2.644.870,00
T.O.S.A.P.(1)	€ 45.788,29	€ 87.120,95	€ 94.060,95	€ 55.142,17	€ 25.000,00
I.C.P. - AFFISSIONI	€ 21.600,61	€ 22.093,48	€ 25.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
Totale entrate tributarie (a)	**€ 3.837.388,90**	**€ 3.838.167,91**	**€ 4.470.535,64**	**€ 4.925.189,64**	**€ 4.838.710,62**
Altre entrate tributarie (b)	€ 234.786,41	€ 217.926,94	€ 1.054.610,03	€ 1.054.562,37	€ 1.085.698,73
Totale a + b	**€ 4.072.175,31**	**€ 4.056.094,85**	**€ 5.525.145,67**	**€ 5.979.752,01**	**€ 5.924.409,35**

La spesa corrente suddivisa per funzioni nel periodo 2005 ÷ 2009

					Al 07/10/2009
Funzione 1 - Amm.ne gestione e controllo	€ 3.011.192,99	€ 2.878.530,54	€ 2.889.063,66	€ 3.090.659,63	€ 2.390.237,62
Funzione 2 - Giustizia	€ 1.020,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ -
Funzione 3 - Polizia locale	€ 711.623,29	€ 717.636,11	€ 710.996,50	€ 787.721,67	€ 779.569,82
Funzione 4 - Istruzione pubblica	€ 1.104.096,97	€ 994.483,61	€ 1.129.830,16	€ 1.134.619,52	€ 1.048.452,96
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	€ 85.094,50	€ 63.996,60	€ 82.519,87	€ 79.768,06	€ 26.355,23
Funzione 6 - Sport e ricreazione	€ 33.377,35	€ 37.168,06	€ 83.313,79	€ 65.855,02	€ 64.983,68
Funzione 7 - Turismo	€ 65.114,71	€ 109.792,34	€ 88.579,31	€ 93.209,96	€ 70.116,00
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	€ 445.381,71	€ 375.261,33	€ 433.130,43	€ 466.795,48	€ 447.734,11
Funzione 9 - Territorio e ambiente	€ 2.396.750,48	€ 2.247.553,69	€ 2.647.509,79	€ 3.148.797,07	€ 2.294.197,08
Funzione 10 - Settore sociale	€ 367.312,34	€ 409.047,25	€ 460.303,04	€ 566.085,98	€ 572.616,66
Funzione 11 - Sviluppo economico	€ 507,50	€ 114.337,97	€ 231.713,88	€ 314.527,90	€ 355.526,52
Funzione 12 - Servizi produttivi	€ -	€ 517,65	€ 517,65	€ -	€ -
Totale	**€ 8.221.471,84**	**€ 7.949.325,15**	**€ 8.758.478,08**	**€ 9.749.040,29**	**€ 8.049.789,68**

La spesa in conto capitale suddivisa per funzioni nel periodo 2005 ÷ 2009

					Al 07/10/2009
Funzione 1 - Amm.ne gestione e controllo	€ 43.073,64	€ 50.928,07	€ 90.988,07	€ 302.588,07	€ 55.000,00
Funzione 2 - Giustizia	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Funzione 3 - Polizia locale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Funzione 4 - Istruzione pubblica	€ 466.205,00	€ 429.433,45	€ 217.796,47	€ 620.197,95	€ 83.344,28
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Funzione 6 - Sport e ricreazione	€ 15.906,00	€ -	€ 280.000,00	€ 814.307,46	€ 650.000,00
Funzione 7 - Turismo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	€ 3.004.630,68	€ 1.727.847,93	€ 54.500,00	€ 1.415.513,78	€ 3.256,08
Funzione 9 - Territorio e ambiente	€ 4.602.500,90	€ 666.160,42	€ 1.731.877,38	€ 1.700.374,16	€ 514.194,57
Funzione 10 - Settore sociale	€ 5.500,00	€ 1.720,84	€ -	€ 1.772.805,70	€ 50.000,00
Funzione 11 - Sviluppo economico	€ -	€ -	€ -	€ 3.427.743,83	€ -
Funzione 12 - Servizi produttivi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale	**€ 8.137.816,22**	**€ 2.876.090,71**	**€ 2.375.161,92**	**€ 10.053.530,95**	**€ 1.355.794,93**

MUTUI		
	2009	
PEG	**DESCRIZIONE**	**IMPORTO €**
2 01 0803 0100	Finanziamento passività pregresse mutuo cassa depositi e prestiti	250.000,00
2 04 0201 0700	Legge Regione Campania n. 11/96 n.23 edilizia scolastica - Scuola Elementare S. Agata	136.000,00
2 04 0201 0700	Adeguamento edificio scolastico scuola elementare S. Agata	136.000,00
2 04 0201 1500	Adeguamento edificio scolastico scuola elementare S. Agata 1° Stralcio L. 23/96	600.000,00
2 06 0109 0100	Completamento piscina Loc. S. Agata Mutuo credito sportivo	850.000,00
2 06 0201 0400	Legge n. 42 Bocciodromo	270.000,00
2 06 0201 0901	Adeguamento campo sportivo Schiazzano - Mutuo Istituto per il Credito Sportivo	814.661,20
2 08 0101 0212	L.R. N. 51/78 Realizzazione Parcheggio Loc. Pastena	170.000,00
		2.890.661,20
	2008	
PEG	**DESCRIZIONE**	**IMPORTO €**
2 04 0201 1301	Legge Reg. Campania 06/05/85 n. 50-Contributi per opere di edilizia scolastica realizzazione via di esodo scuola elem. Monticchio (E 5585)	99.811,65
2 04 0201 1500	Adeguamento edificio scolastico Scuola elementare S. Agata 1° stralcio L. 23/96	409.386,30
2 06 0201 0700	Mutui istituti credito sportivo realizzazione bocciodromo adeguamento sicurezza, abbattimento barriere completamento	5564.307.46
2 06 0201 0904	Campo sportivo via di esodo	250.000,00
2 08 0101 0101	Via arolella sitemazione - Legge regionale 51/78 annualità 2006	55.000,00
2 08 0101 0103	Parcheggio pubblico via deserto - legge regionale 51/78 annualità 2006	25.000,00
2 08 0101 0107	Allargamento tornante girone - legge regionale 51/78 annualità 2006	35.000,00
2 08 0101 0108	Pavimentazione parcheggio via Partenope - Legge regionale 51/78 annualità 2006	85.000,00
2 08 0101 0109	Mutuo p. 4511373/00 - Parcheggio Monticchio - Legge regionale 51/78 annualità 2006	95.636,96
2 08 0101 0118	Mutuo p. 4519275/00 - Ampliamento via Califano - Legge regionale 51/78 - annualità 2007	500.000,00
2 08 0101 0119	Mutuo p. 4519261/00 - Ampliamento via Pipiano - Legge regionale 51/78 - annualità 2997	65.000,00
2 08 0101 0121	Mutuo p. 45192575/00 - Costruzione marciapiede rot. Massa Turro - Legge regionale 51/78 - annualità 2007	30.000,00
2 08 0101 0122	Mutuo p. 4519277/00 - Riqualificazione Piazza S. Maria della neve - Legge regionale 51/78 - annualità 2007	51.691,49
2 08 0101 0216	Mutuo p. 4191595/00 - Manutenzione straordinaria marciapiede via Reola	211.500,00
2 08 0101 0218	Mutuo p. 4520359/00 - Sistemazione Massa Centro	309.090,56
2 08 0201 0150	Mutuo p. 4322902/00 - Legge regionale n. 51/2007 risparmio energetico	152.867,77
2 08 0201 0250	Mutuo p. 4511297/00 - Impianto pubblica illuminazione via S. Rocco - Legge regionale 51/78 annualità 2005	50.000,00
2 09 0101 0100	Piano del colore - Legge regionale 51/78 annualità 2005	60.000,00
2 09 0103 0100	Mutuo p. 4523987/00 - Demolizione opere abusive in via Terranova loc. Torca	50.000,00
2 09 0301 0606	Mutuo p. 3209880/00 - Interventi di sistemazione e regimentazione acque in loc. Marciano	134.025,32
2 09 0401 0200	Mutuo p. 3209880/00 - Rete Fogniaria via S. Giuseppe - utilizzo somme residue 10 lotto	128.160,20
2 09 0401 1506	Mutuo p. 4516905/00 - Rete sottoservzi Massa centro Legge regionale 51/73 - Annualità 2005	40.081,44
2 10 0201 0100	Mutuo p. 4516498/00 e fondi regionali - Completamento e ampliamento casa per anziani m. Cerulli 2° lotto	1.760.805,70
2 11 0609 0100	Fondo per aumento capitale sociale s.t.u. Massa lubrense spa	3.427.743,83
		8.139.835,68
	2007	
PEG	**DESCRIZIONE**	**IMPORTO €**
2 04 0201 1301	Legge Reg. Campania 06/05/85 n. 50-Contributi per opere di edilizia scolastica realizzazione via di esodo scuola elem. Monticchio (E 5585)	85.313.80
2 04 0201 1400	Adeguamento scuola elementare Nerano	37.168,87
2 04 0501 0200	Legge 50 scala sicurezza scuola media Bozzaotra e infissi scuola elementare Torca (e 5551)	85.313,80
2 06 0201 0903	Mutuo Istituto per il credito sportivo - completamento campo sportivo	280.000,00
		487.796,47
	2006	
PEG	**DESCRIZIONE**	**IMPORTO €**
2 04 0201 0701	Palestra al servizio della scuola elementare di S. Agata	399.433,45
2 08 0101 0112	Pit Penisola e progetto di qualitò urbana il miglio blu provvedimenti	104.000,00
2 08 0101 0400	Mutuo costruzione parcheggio via Roma loc. Massa centro	919.293,28
2 08 0101 0402	Mutuo parcheggi ex legge 122/89	919.293,28
2 08 0301 0102	Mutuo posiz. 44872860 ampliamento porto Marina Lobra	375.000,00
		3.013.020,01
	2005	
PEG	**DESCRIZIONE**	**IMPORTO €**
2 04 0201 0100	Costruzione, acquisto e manutenzione straordinaria di beni ed opere immobiliari: Completamento edificio scolastico di Nerano	141.205,00
2 04 0201 0104	Lavori di completamento edificio scolastico elementare S. Agata	141.205,00
2 04 0201 1400	Adeguamento scuola elementare Nerano	300.000,00
2 08 0101 0102	Mutuo posiz. 4341432/014343322/01 devoluzione mutui via Baccoli	300.000,00
2 09 0109 0105	Conferimenti alla stu per attrezzatura polifunzionale con piscina in loc. S. Agata	989.224,13
2 09 0109 0106	Conferimenti alla stu - incubatore di imprese artigiani 2000	338.279,27
2 09 0109 0103	Conferimenti alla stu - Opere di urbanizzazione P.i.p. Metrano - Monticchio	145.756,66
		2.039.544,08

Indice

Introduzione del sindaco Pag. 4

CAPITOLO I - Il significato e gli obiettivi del Bilancio Sociale di Mandato Le scelte metodologiche Pag. 7
Premessa Pag. 8
Finalitò del Bilancio Sociale di Mandato Pag. 8
Come nasce il Bilancio Sociale di Mandato Pag. 8
I presupposti Pag. 8
Le scelte metodologiche Pag. 8
I portatori di interesse Pag. 9
Le aspettative Pag. 10
Nota metodologica Pag. 10
Le fonti utilizzate Pag. 10
I valori dell'amministrazione Pag. 10

CAPITOLO II - Cenni statistici su Massa Lubrense. Gli Organi Politico - Amministrativi. I Dipendenti Comunali Pag. 11
Breve profilo statistico di Massa Lubrense Pag. 12
Le Autorità Istituzionali e la composizione degli organi politico-amministrativi Pag. 13
Consiglio comunale Pag. 14
La macchina comunale, i dipendenti Pag. 15
I costi del personale Pag. 16
Alcuni dati statistici relativi al personale dipendente Pag. 16

CAPITOLO III - Ambiente, qualità della vita ed immagine Pag. 17
Considerazioni di Carattere Generale Pag. 18
Le Bandiere Blu Pag. 19
Il significato implicito del premio - Le ricadute sul territorio - La valenza sociale Pag. 21
Il Premio Vacanzometro - Massa Lubrense diventa il comune turistico più sicuro d'Italia Pag. 21
I drammatici giorni che hanno accompagnato la terribile esperienza dell'emergenza rifiuti 2007-2008 Pag. 22
Le strategie adottate per fronteggiare l'emergenza Pag. 23
Massa Lubrense sperimenta la raccolta "porta a porta" e dalla crisi si passa ai record positivi Pag. 24
I complimenti del premier Pag. 26
2008 e 2009: Arrivano ancora riconoscimenti formali Pag. 26
I vantaggi conseguiti sul fronte economico-finanziario e nel complesso Pag. 27
Le criticità ed i programmi per il futuro Pag. 28
Un Ambizioso progetto, il passaggio da tassa a tariffa Pag. 28
I depuratori del sistema di centralizzato del depuratore Pag. 30
Il verde pubblico ed i giardini Pag. 31
L'acquisto dell'area di Punta della Campanella Pag. 31
Ambiente, archeologia, monumenti storici e Riserva Marina Protetta Pag. 32
Il Miglio Blu e l'area portuale di Marina della Lobra Pag. 33

CAPITOLO IV - Attività produttive, Agricoltura, Artigianato, Commercio, Turismo Pag. 34
Premessa Pag. 36
Agricoltura Pag. 37
Attività Produttive, commercio e artigianato Pag. 39
Turismo Pag. 42

CAPITOLO V - Gestione del Territorio Pag. 59
Considerazioni di Carattere generale Pag. 60
Ambiente e riqualificazione ambientale Pag. 61
Edilizia scolastica Pag. 63
Lavori pubblici Pag. 66
Ambiente e risanamento ambientale Pag. 73
Artigianato Pag. 76
Mobilità - parcheggi - viabilità e sicurezza stradale Pag. 78
Portualità Pag. 85
Servizi - Pubblica illuminazione Pag. 88
Sport e tempo libero Pag. 89

CAPITOLO VI - Politiche sociali, per la famiglia e la persona Pag. 93
Elementi di contesto Pag, 94
L'asilo nido Pag. 95
La colonia estiva - Colonia estiva per i diversamente abili - centro estivo Pag. 96
Assistenza domiciliare Pag. 96
Centro Polifunzionale per anziani Pag. 97
Politiche regionali Pag. 98
Pari opportunità Pag. 99

CAPITOLO VII - Area Finanziaria Pag. 100

Il presente lavoro è stato curato da **Fabrizio Guastafierro.**

L' impaginazione grafica è stata curata da **Massimo Somma.**

Le fotografie sono tratte dall'archivio comunale curato da **Rosario Acone.**